Gallery Real Estate
www.galleryimmobiliare.it
T: 0407600250

VENERDÌ 15 AGOSTO 2025

# IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€ 1,70 Slovenia € 1,70 Croazia € 1,70 | ANNO 145 N° 192 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Gallery Real Estate
www.galleryimmobiliare.it
T: 0407600250

## La montagna affollata tra file, selfie e rifiuti

Overtourism sulle Dolomiti: una giornata sul sentiero che porta al lago Sorapiss

**MICHIELLI** / ALLE PAGG. 10 E 11

IL COMMENTO

## QUELL'ITALIA POVERA CHE TAGLIA LE VACANZE

**PEPPINO ORTOLEVA** / A PAG. 11

LE CRISI INTERNAZIONALI

IL VERTICE IN ALASKA

## Trump-Putin, stasera il summit «C'è una chance per la pace»

Ad Anchorage tutto pronto per lo storico incontro fra Donald Trump e Vladimir Putin che, sulla carta, offre una seria chance per la pace in Ucraina. Il faccia a faccia tra i due leader però si presenta come una partita a scacchi: «C'è il 25% di probabilità che non vada bene», ha messo le mani avanti il presidente Usa, dicendosi comunque convinto che il leader del Cremlino voglia un accordo. E se il vertice si concluderà positivamente, Trump ha assicurato che chiamerà Zelensky per organizzare un «secondo incontro». **DI RONZA** / A PAG. 4

IL CASO DELLA VENTICINQUENNE BONIN, TROVATA MORTA IN UN DIRUPO NELLA ZONA DI MONTE GRISA

# Omicidio colposo: indagine per Giulia

La Procura apre un fascicolo: fra le ipotesi anche l'omissione di soccorso

La Procura di Trieste ha aperto un fascicolo per omicidio colposo e omissione di soccorso sulla vicenda di Giulia Bonin, 25 anni, trovata morta in un dirupo a Monte Grisa. La ragazza versava in condizione di disagio psichico, era in carico al Csm di via Gambini. **SARTI** / ALLE PAGG. 18 E 19

LA LETTERA DEL PAPÀ / A PAG. 20

## «Di mia figlia resta un amore senza condizioni»

LAVORO

REGIONE: MONITORAGGIO CGIL

## Almeno 8.000 i dipendenti in cassa integrazione

Ci sono almeno ottomila lavoratori in cassa integrazione guadagni in regione. Sono dipendenti di 54 aziende che hanno chiesto l'accesso agli ammortizzatori sociali. Di questi, circa 500 sono in cassa integrazione straordinaria e 2.500 con contratti di solidarietà. L'analisi della Cgil: scenario e mappa di crisi e difficoltà. **PACE** / ALLE PAGG. 2 E 3

«NO ALL'IDEA DI STATO PALESTINESE»

## Israele annuncia 3.400 case per i coloni in Cisgiordania

Covato a lungo sotto la cenere, il piano E1 per «seppellire l'idea di uno Stato palestinese» potrebbe presto diventare realtà. Il falco dell'estrema destra israeliana Bezalel Smotrich ha rilanciato il progetto assicurando di avere dalla sua parte Netanyahu e Trump: obiettivo, costruire 3.400 unità abitative per i coloni in Cisgiordania dividendo in due il territorio amministrato dall'Anp e isolando Gerusalemme est. Una fuga in avanti condannata da mondo arabo e Ue. **MIRONE** / A PAG. 5

A TRIESTE LA NAVE DI MED 25, PROGETTO VOLUTO DA PAPA FRANCESCO: A BORDO GIOVANI DI 14 PAESI DEL MEDITERRANEO

## Bel Espoir, la goletta che naviga nel segno della pace

I partecipanti al progetto Med 25 sbarcati dalla goletta Bel Espoir per la tappa triestina (foto Silvano) **BASSO** / A PAG. 12

AGOSTO D'AUTORE

IL RACCONTO

## Quei ragazzini che riescono a essere sempre altrove

**FEDERICA MANZON**

Arrivano d'estate, a scuola finita. All'ora del tramonto, quando i gradoni dell'anfiteatro sono inondati di luce dorata e il cielo che si fa indaco: a coppie o a gruppi di tre, quattro per volta. Sono una banda. / A PAG. 32

**BUON FERRAGOSTO**

**Domani i quotidiani non usciranno, ma il sito sarà sempre aggiornato. A tutte le lettrici e a tutti i lettori l'augurio di un sereno Ferragosto. Appuntamento domenica 17 agosto.**

UN CENTRO NCAA E UN'ALA NBA

## Basket, due colpi Sissoko e Toscano

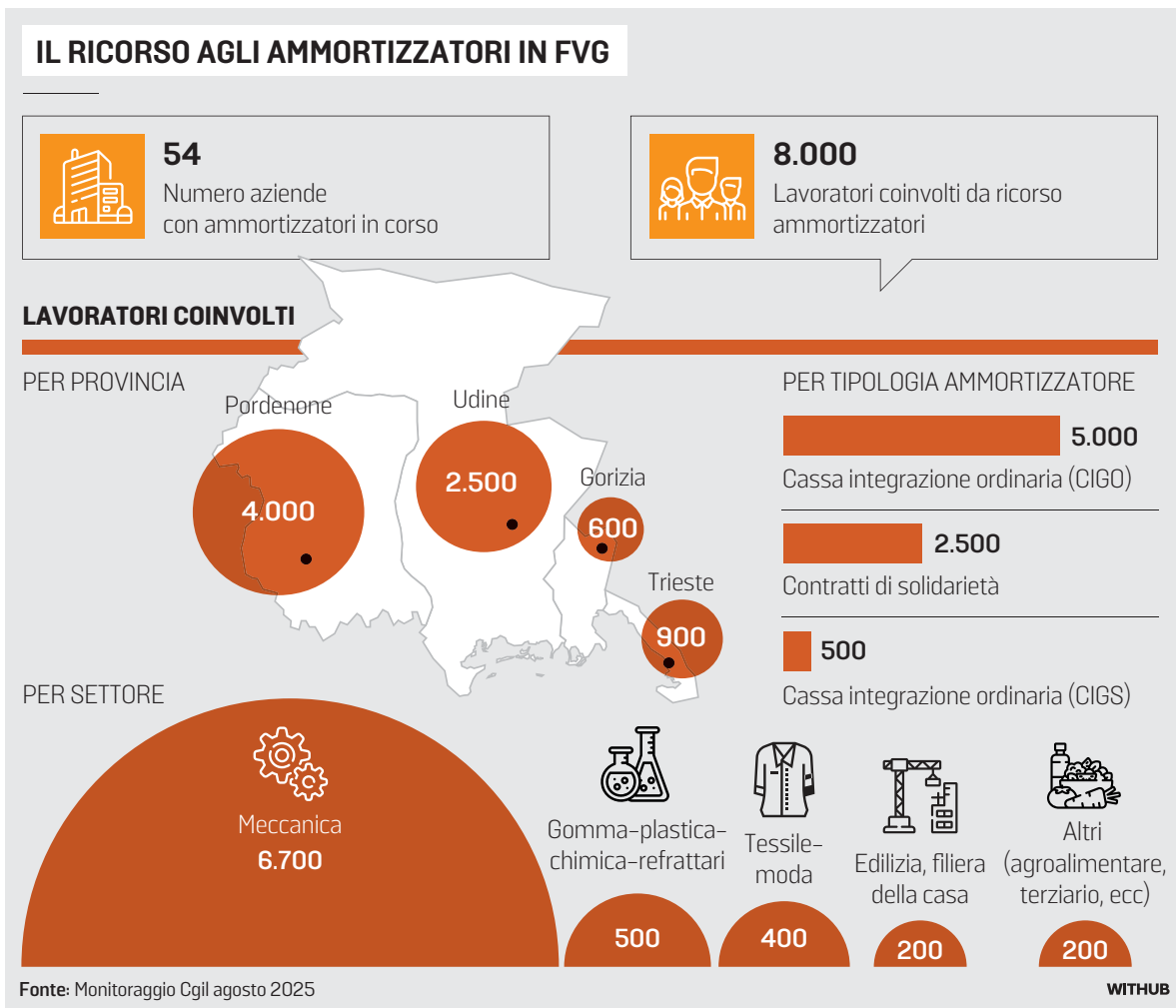
**GATTO** / A PAG. 34

CALCIO: TRIESTINA NEL CAOS

## Unione, nuovo Ds ma è sciopero

Domani a Arzignano il debutto della Triestina in coppa Italia di serie C. È di ieri la firma sul contratto per Michele Franco, nuovo direttore sportivo. Intanto, dopo un colloquio con l'amministratore delegato Sebastiano Stella, i dipendenti della sede hanno deciso di non presentarsi in ufficio fino a che non avranno garanzie (e saldo di stipendi) dalla proprietà. **ROBERTI** / A PAG. 35

## Friuli Venezia Giulia



# Il lavoro rallenta 8 mila in cassa

## Il monitoraggio della Cgil: almeno 54 aziende usano gli ammortizzatori

Valeria Pace

Ci sono almeno 8 mila lavoratori in cassa integrazione guadagni in Friuli Venezia Giulia, dipendenti di 54 aziende che hanno chiesto l'accesso agli ammortizzatori sociali. Di questi circa 500 sono in cassa integrazione straordinaria e 2.500 con contratti di solidarietà – gli strumenti usati per tamponare una crisi importante e conclamata –, il resto è in cassa integrazione ordinaria, un tipo di ammortizzatore sociale a cui si ricorre in contingenze di difficoltà. Il quadro lo offre l'Osservatorio della Cgil, e dà una misura delle crisi industriali attualmente in corso o che si stanno per affacciare in regione. Si tratta di un dato parziale, visto che tiene conto delle sole aziende in cui c'è rappresentanza sindacale Cgil, e potrebbe non coprire realtà più piccole in difficoltà. Per Alberto Monticco, segretario generale della Cisl Fvg, ad esempio, i lavoratori a rischio in regione potrebbero essere addirittura il doppio.

**LE ORE AUTORIZZATE**

Per avere un'idea di come evolve il ricorso alla cassa integrazione il dato da monitorare è quello offerto dall'Inps del totale delle ore autorizzate. Nei primi sei mesi dell'anno sono state oltre 8,1 milioni, in aumento dell'1,5% rispetto al 2024, dunque sostanzialmente stabili. Nel primo semestre 2023 erano state 6,4 milioni e nel primo semestre 2022 4,9 milioni. L'ultimo biennio è dunque quello con i dati peggiori.

**I TERRITORI E I SETTORI**

Guardando il dettaglio dei dati, in Cig sono 4 mila lavoratori nell'area di Pordenone, 2.500 in quella di Udine, 900 di Trieste e 600 di Gorizia. La stragrande maggioranza opera in un'azienda meccanica (6.700 lavoratori), 500 nel settore della gomma e della plastica, 400 nel tessile, 200 nell'edilizia e 200 in altri settori.

Si tratta di andamenti territoriali che sono completati dalla lettura del numero di ore autorizzate: l'area per la quale sono state autorizzate più ore di cassa è quella del Pordenonese con quasi 3,7 milioni di ore, segue l'Udinese con 2,8 milioni, poi l'Isontino con più di 1 milione e infine l'area giuliana con 580 mila ore. Ma mentre nel territorio di Udine e di Trieste le ore autorizzate sono diminuite rispetto all'anno scorso (rispettivamente del 12% e del 30%) sono aumentate in quello di Gorizia e Pordenone (rispettivamente del 34% e del 15%).

Il settore più in difficoltà, sottolinea Michele Piga, segretario regionale della Cgil è «quello della meccanica, che sconta la crisi dell'automotive». La meccanica da sola, infatti, ha fatto richiesta di oltre 4,4 milioni di ore, più della metà delle ore complessive richieste, con un incremento rispetto al 2024 pari al 21%. Più che dimezzate le ore richieste dal settore del legno che in totale ha richiesto quasi 784 mila ore. Mentre impennano sensibilmente le ore chieste dal settore della gomma e delle materie plastiche (+138%), che però in totale chiede meno di 400 mila ore.

**LE PRINCIPALI CRISI**

I principali fronti di crisi industriali sono noti. A Trieste ci sono Tirso e Flex. L'azienda di componentistica il cui nome ora è Adriatronics è in attesa di un acquirente, mentre si stanno spegnendo le speranze per l'azienda tessile di Muggia e i suoi circa 160 dipendenti, la maggioranza donne sui 50 anni, su cui a fine agosto incombe l'incubo del licenzia-

L'ESPERTO DI MERCATO DEL LAVORO

# «Sono 300 mila in tutto il Paese Poca crescita ma il sistema tiene»

L'INTERVISTA

L'uso di ammortizzatori sociali? «Fisiologico, non è mai esistito un periodo in cui non ci sono state persone in cassa integrazione. L'importante è fare un confronto in una serie storica per capire se c'è stato un forte aumento o no». Ma ad ogni modo, se si confronta il dato della Cgil Fvg con l'ultimo dato diffuso dall'Inps sulle persone in Cig a livello nazionale a marzo si vede che in tutto il Paese ci sono 300 mila persone in cassa integrazione, di cui le 8 mila del Friuli Venezia Giulia non costituiscono che una piccola percentuale, spiega Bruno Anastasia, economista esperto di mercato del lavoro, già direttore dell'Osservatorio del mercato del lavoro del Veneto e già docente di Economia del Lavoro all'Università di Trieste, ora in pensione.

**Confindustria Alto Adriatico ha ricordato in un comunicato che la crescita prevista per il Fvg è dello 0,5%. È un dato da festeggiare?**

«Non c'è niente da stupirsi se cresciamo lentamente. Se ci sono problemi sull'approvvigionamento energetico e vari problemi geopolitici globali perché dovremmo crescere precipitosamente? Cresciamo tra lo 0,5% e l'1% l'anno e preghiamo che continui così e non iniziamo a tornare indietro».

**Cosa possiamo fare per evitare la recessione?**

«Lavorare, studiare, sviluppare nuove tecnologie, organizzare un sistema responsabile che non illuda le persone che si può fare sempre infinitamente meglio o che c'è sempre un capro espiatorio che spiega perché la crescita è limitata. Siamo in un mondo grande e pieno di problemi che coinvolge anche noi, non possiamo pensare di essere un'isola felice... Poi bisogna riuscire a sopperire e risolvere i problemi demografici di spopolamento e di riduzione della forza lavoro, adottando molta intelligenza e molta generosità per lavorare su questi temi».

**Dunque demografia e tecnologia sono le sfide del futuro?**

«Su un piano puramente socioeconomico sì, ma travalicando il puro discorso economico il tema è quale sarà il nuovo ordine mondiale. C'è da dire che di crisi ne abbiamo passate anche di peggio. Durante la pandemia qualcuno parlava di milioni di licenziamenti, e invece siamo ancora qua. Il sistema ha dato prova di reggere nonostante tutto. Come ha retto alla pandemia, reggerà anche alle prossime crisi. Ma dipende anche da noi, dall'efficienza della pubblica amministra-

BRUNO ANASTASIA
GIÀ DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO DEL VENETO

«Tutto ha retto anche a crisi peggiori Ma il successo dipende anche da noi»

**UN LAVORATORE**
ALL'OPERA IN UN'AZIENDA MECCANICA ALLE PRESE CON UN ROBOT

Le crisi industriali vere e proprie accanto alle imprese costrette a ridurre la produzione

Il settore più colpito è la meccanica Pordenone il territorio più in difficoltà

mento. Sempre a Trieste è ormai da considerare risolta la crisi di Wärtsilä, multinazionale finlandese che produce grandi motori di navi, che ha rilocalizzato la produzione in Finlandia. Il sito produttivo e la forza lavoro è stata acquisita da Msc che tramite la controllata Innoway produrrà vagoni ferroviari ma per ora gli oltre 250 addetti sono tutti in cassa in attesa di cominciare.

Altre grandi aziende in difficoltà sono Electrolux e Savio, nel Pordenonese. La crisi di Electrolux è monitorata da un tavolo nazionale. E sempre un monitoraggio nazionale è in corso, in provincia di Udine, per la Marelli Automotive Lighting di Tolmezzo nonostante le rassicurazioni sul sito produttivo in Friuli Venezia Giulia. La multinazionale è in situazioni debitorie critiche, e sarà ceduta ai creditori. Monticco aggiunge, per quanto riguarda il legno, una preoccupazione su Snaidero e Fantoni.

**I COMMENTI**

Si tratta di «un quadro di tenuta, ma carico di incertezze», osserva Piga che mette l'accento sulla «richiesta ancora sostenuta di cassa integrazione ordinaria, a fronte di una riduzione del ricorso a strumenti come la cassa straordinaria e la solidarietà». Piga auspica che sia «rilanciato il confronto su Manifattura 2030, al momento fermo», e che si dia sostegno alla contrattazione per rilanciare la domanda interna. Richieste sostanzialmente condivise dai colleghi Matteo Zorn, segretario generale della Uil Fvg e Monticco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

zione, dalla voglia degli imprenditori di continuare a crederci e ad investire».

**C'è quindi una componente psicologica che permette di superare le crisi?**

«Più che psicologica, direi culturale. Ed è la capacità di elaborarle senza farsi prendere dal panico, di trovare vie per affrontare il futuro senza sognare che torni un passato impossibile».

**Che cosa ci possiamo augurare per il futuro del Friuli Venezia Giulia?**

«La domanda giusta è che cosa ci possiamo augurare per il futuro dell'Italia e dell'Europa, facciamo parte di un'area più vasta. E ci auguriamo il meglio per l'Europa». —

V.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CERCASI VENDEMMIATORI**

zona di raccolta Manzano, San Giovanni al Natisone, Cormons e Dolegna.

Verrà riconosciuta una retribuzione lorda superiore a quella sindacale.

Per informazioni chiamare dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17, il numero 3462680203

**PIGA (CGIL)**

## «Francia e Spagna ci surclassano»

**«L'autunno si profila difficile per il manifatturiero italiano: a confermarlo gli ultimi dati sulla produzione industriale, relativi a giugno, che parlano di una crescita italiana scesa al +0,2%, contro il 3,8% della Francia e l'1% della Spagna. Ad aggravare la preoccupazione la spada di Damocle dei dazi Usa». È l'analisi di Michele Piga (Cgil Fvg), che lancia anche un allarme sullo stallo creatosi sulla nomina del nuovo presidente del Porto di Trieste.**

**MONTICCO (CISL)**

## «Grandi aziende coinvolte»

**«Semestre su semestre c'è un aumento delle ore di cassa; non è allarmante da un punto di vista numerico, ma lo è perché a essere coinvolte sono soprattutto grandi aziende», osserva Alberto Monticco (Cisl Fvg), che auspica che «in autunno ci sia un confronto con tutti gli attori» in cui «si parli di salute e sicurezza, di salari e di azioni per prevenire le crisi e mettere in campo percorsi di riqualificazione delle persone».**

**ZORN (UIL)**

## «Serve un piano di sviluppo»

**«Le congiunture internazionali hanno portato un rallentamento complessivo. Ma per la difficoltà di avere manodopera i datori di lavoro tendono a tenersi i loro dipendenti. Complessivamente c'è una tenuta del sistema», commenta Matteo Zorn (Uil Fvg). Ma la situazione «va monitorata e serve un piano di sviluppo sul medio-lungo periodo». La richiesta alla Regione è «essere coinvolti in tavoli di monitoraggio anche dell'Agenda manifattura 2030».**

Le parti datoriali vedono il bicchiere mezzo pieno: «Siamo un modello»
Gli artigiani preoccupati dall'impatto dei dazi sulla produzione

# Gli industriali ottimisti: «L'economia resta vitale e il tasso di occupazione mostra buona salute»

**LE VOCI**

In un quadro di grande incertezza, in cui non è ancora chiaro quale sarà l'impatto dei dazi americani, i vertici della Confindustria regionale guardano avanti consapevoli delle difficoltà ma anche dei punti di forza del sistema produttivo del Friuli Venezia Giulia. E tirano la lunga volata al «piano decennale della manifattura, sviluppato con partner strategici», che sarà anticipato nel contesto dell'assemblea generale pubblica del 24 ottobre a Trieste, organizzata da Confindustria Alto Adriatico assieme a Confindustria Udine sotto l'egida di Confindustria Friuli Venezia Giulia, «un evento che offrirà un'ampia piattaforma di confronto su scenari, priorità e azioni concrete per lo sviluppo economico regionale», si legge in un comunicato di Confindustria Alto Adriatico.

Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico, mette in fila e snocciola in una nota i punti di forza del sistema del Friuli Venezia Giulia: «Il primo semestre del 2025 ha confermato la tenuta e la vitalità dell'economia del Friuli Venezia Giulia, con una crescita moderata ma costante, sostenuta dall'export, dai consumi interni e da un mercato del lavoro ai migliori livelli degli ultimi dodici anni. Questi risultati dimostrano che, pur in un contesto internazionale incerto, la nostra regione mantiene un percorso di sviluppo coerente e solido». E se il numero uno di Confindustria Udine, Luigino Pozzo, sottolinea che è molto probabile che l'autunno porti con sé una recessione a livello globale a causa delle incertezze geopolitiche, vero nodo più impattante ancora di quello dei dazi, anche lui pone l'accento sul fatto che «il Friuli Venezia Giulia è più resiliente di altre regioni d'Italia» e soprattutto «partiamo da una condizione più favorevole di quella di tanti altri: una situazione con il 4% di disoccupazione contro l'8% globale».

Agrusti prosegue e ripercorre altri dati positivi macroeconomici: «Il Pil regionale è stimato crescere nel 2025 dello 0,5%, in linea con i risultati dello scorso anno, trainato da un andamento favorevole degli investimenti (+0,5%) e da un incremento significativo dei servizi (+1,2%). L'export, nel primo trimestre, ha raggiunto 6,2 miliardi di euro (+26,1% rispetto all'anno precedente), registrando la crescita più alta a livello nazionale e confermando il ruolo del Friuli Venezia Giulia come piattaforma competitiva sui mercati globali. Il mercato del lavoro si rafforza con un aumento dell'1,5% degli occupati, un tasso di occupazione al 70% e un progressivo riequilibrio tra occupazione maschile e femminile. Il reddito disponibile delle famiglie cresce dell'1,6% in termini reali, sostenuto da un'inflazione contenuta all'1%, favorendo consumi stabili e maggiore capacità di risparmio».

**MICHELANGELO AGRUSTI**
PRESIDENTE CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO

«Crescono l'export, gli investimenti e i consumi interni ma serve un piano decennale pensato per la manifattura»

**LUIGINO POZZO**
PRESIDENTE CONFINDUSTRIA UDINE

«Il Fvg è più resiliente di altre regioni e parte da una condizione più favorevole con il 4% di disoccupazione contro l'8% globale»

Dopo una piena promozione della manovra di assestamento di bilancio della Regione da 1,2 miliardi di euro che «contribuirà a consolidare la competitività, generare nuova occupazione e migliorare la qualità della vita delle comunità locali», Agrusti elenca le opportunità che si profilano, tra cui elenca quelle legate al settore della difesa: «Il dual use, che può ampliare mercati e stabilizzare commesse, e gli investimenti mirati nella formazione tecnica e manageriale e nella sicurezza sul lavoro, con programmi finalizzati ad aggiornare competenze, introdurre modelli organizzativi avanzati e diffondere la cultura della prevenzione».

Un orizzonte, quello dell'attenzione della filiera della difesa che trova l'interesse di Maurizio Meletti, presidente regionale di Cna Fvg, che lo vede come un'occasione per mettere in sicurezza anche gli artigiani. Meletti ad ogni modo sottolinea: «I dazi sono un problema grosso per alcuni settori, come quello del mobile. Nel Manzanese ci sono aziende che hanno il 60-70% della produzione per gli Stati Uniti. Alcune di loro paventano chiusure. Hanno fatto i salti mortali per imbarcare la merce prima dell'arrivo dei dazi, che quindi potrebbero causare se non uno stop totale un calo drastico».

Sempre sul piano dell'artigianato, Graziano Tilatti, presidente di Confartigianato Fvg, indica anche lui proprio nel segmento delle aziende votate all'export una possibile difficoltà, ma poi rilancia: «Siccome non c'è in giro lavoro di qualità come quello italiano, ne usciremo. Ne ho viste molte di crisi nella mia vita, ma ogni volta ne siamo usciti più capaci e più resilienti». La vera preoccupazione della categoria? «Senza dubbio la burocrazia». —

V.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I conflitti internazionali

# Gli occhi del mondo su Trump e Putin «Chance per la pace»

Oggi in Alaska il vertice dei due leader sull'Ucraina. L'Europa e Kiev in attesa
Il presidente Usa: «Se va bene vedremo Zelensky». L'offerta di terre rare a Mosca

Serena Di Ronza / NEW YORK

I riflettori del mondo puntati sull'Alaska. Ad Anchorage è tutto pronto per lo storico incontro fra Donald Trump e Vladimir Putin che, sulla carta, offre una seria chance per la pace in Ucraina dopo tre anni e mezzo di duro conflitto. Il faccia a faccia tra i due leader, però, si presenta come una vera e propria partita a scacchi: «C'è il 25% di probabilità che non vada bene», ha messo le mani avanti il presidente americano, dicendosi comunque convinto che il leader del Cremlino voglia un accordo.

E se il vertice si concluderà positivamente, Trump ha assicurato che chiamerà subito Volodymyr Zelensky per organizzare un «secondo incontro», un vertice trilaterale. «Sarà molto, molto importante perché a quel punto sarà quello in cui faranno un accordo. Ho già tre locations in mente», ha assicurato, ventilando anche l'ipotesi di «includere qualcuno degli europei». Se però il faccia a faccia dovesse andare male «non chiamerò nessuno», né Zelensky né gli europei, e «tornerò a Washington», ha avvertito il presidente americano. E a questo punto, di fronte a una debacle, alla Casa Bianca non resterebbe altro che l'arma delle sanzioni contro Mosca, sventolata più volte ma finora mai attuata, fatta eccezione per quelle secondarie imposte all'India per gli acquisti di petrolio russo.

## Garanzie di sicurezza agli ucraini sotto l'ombrello americano ma non della Nato

### LA POSIZIONE AMERICANA

Ammettendo che un cessate il fuoco immediato è improbabile a dispetto del pressing del leader ucraino e dei suoi alleati, il tycoon si è dichiarato più «interessato a una pace immediata». E per questa lavorerà: «Faremo del nostro meglio», ha assicurato. In un possibile accordo di pace rientrerebbero - secondo quanto offerto da Trump - anche garanzie di sicurezza a Kiev sotto l'ombrello degli Stati Uniti, ma non della Nato.

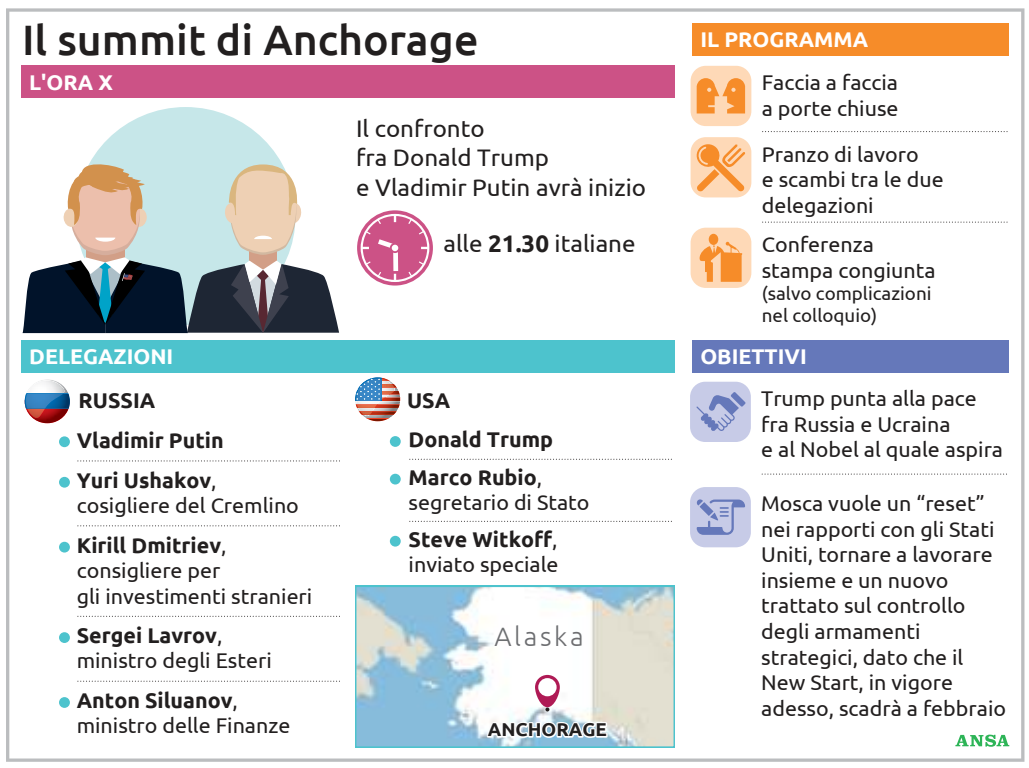
E la sicurezza futura dell'Ucraina è stata al centro dell'incontro fra Zelensky e il primo ministro britannico Keir Starmer. I due leader a Londra hanno concordato che il vertice in Alaska offre «una concreta chance di progresso, a patto che Putin agisca in modo tale da provare di essere serio riguardo alla pace».

E così come il presidente ucraino, i leader europei restano alla finestra in attesa di conoscere gli esiti dell'atteso incontro fra speranze e timori. Probabile una nuova videocall nel weekend per discutere i risultati del summit, nell'attesa che Trump si faccia vivo.

### LE POSSIBILI OFFERTE

Per convincere Mosca a mettere fine alle ostilità, The Donald arriva in Alaska con in tasca una serie di proposte: sul piatto offrirà dalla revoca di alcune sanzioni alla possibilità per la Russia di accedere ai minerali e alle terre rare in Alaska e nei territori ucraini attualmente occupati da Mosca.

Se per Putin, la cui economia è sempre più in difficoltà sotto il peso della guerra, sarà abbastanza è tutto da vedere. Il Cremlino appare al momento più interessato ai territori ucraini, e al loro riconoscimento sotto il controllo russo. «Ci sarà uno scambio», ha ribadito ancora una volta Trump senza entrare nei dettagli e nonostante la contrarietà di Kiev e dell'Europa. —



Una matrioska che raffigura i due presidenti ANSA

LE OPZIONI SUL TAVOLO

## Due scenari per il nodo dei territori Soluzione coreana o cisgiordana

**Territori ucraini secondo il diritto internazionale, ma su cui la Russia invoca presunti diritti storici. E su cui pesano le pretese di un'occupazione militare e politica. Due gli scenari per le 5 regioni contese (Crimea, Lugansk, Donetsk, Kherson e Zaporizhzhia). La soluzione coreana prevede il congelamento della linea del fronte attuale. Garantirebbe la fine delle ostilità, dando vita a tre aree distinte: con i territori già occupati destinati a rimanere a tempo indeterminato sotto controllo russo.**

**In alternativa il modello cisgiordano: uno scenario come quello che vede Israele occupare la Cisgiordania, con un governatore e una situazione economica destinati a far capo a Mosca, non a Kiev. Tale da consentire all'Occidente di dire che quei territori sarebbero ancora Ucraina, non avendo questa mai dichiarato la rinuncia alla sovranità. —**

IL CONFRONTO DAL NUCLEARE ALL'ECONOMIA

# Lo zar rompe il silenzio sul tycoon «È sincero, vuole la fine della guerra»

Alberto Zanconato / MOSCA

Non solo Ucraina. Vladimir Putin, primo leader nella Storia russa a visitare l'Alaska, intende affrontare alla pari con Donald Trump anche altre questioni, da possibili progetti economici congiunti al controllo degli armamenti nucleari, alla costruzione delle condizioni «a lungo termine» per la pace a livello globale. Un programma che rientra in quelle ambizioni putiniane di vedere il suo Paese riacquistare il ruolo di grande potenza perduto con la caduta dell'Urss, e sulle quali ha costruito buona parte del suo consenso popolare.

L'amministrazione Trump «sta facendo sforzi energici e sinceri per fermare le ostilità, mettere fine alla crisi e raggiungere accordi che sono nell'interesse di tutte le parti coinvolte nel conflitto», ha affermato il leader russo in una riunione dei massimi dirigenti del Paese convocata alla vigilia del vertice, rompendo un silenzio che durava da tempo. Ma, allargando l'orizzonte, ha aggiunto che l'obiettivo deve essere quello di «creare condizioni di lungo termine per la pace tra i nostri Paesi e in Europa, e nel mondo intero, se nei prossimi stadi (del dialogo) raggiungeremo accordi per il controllo delle armi offensive strategiche».

Il riferimento è all'ultimo trattato ancora in vigore tra le due prime potenze nucleari, il New Start sui missili intercontinentali, che scadrà il prossimo febbraio. I tempi sono dunque stretti per avviare le discussioni per il rinnovo, mentre nei giorni scorsi Mosca ha fatto sapere di non essere più tenuta a rispettare una moratoria sul dispiegamento di missili a medio e corto raggio, dopo che lo stesso Trump nel 2019, durante il suo primo mandato, era uscito dal relativo trattato Inf. Ma per la leadership di Mosca garantire la sicurezza dell'Europa significa anche scongiurare ulteriori avanzate territoriali della Nato, in Ucraina e in Georgia. —

Il presidente russo Vladimir Putin ANSA

Piano congelato da vent'anni, ora l'annuncio del falco dell'estrema destra Smotrich: «3.400 nuovi insediamenti»

# Israele vuole espandersi in Cisgiordania «Seppelliamo l'idea di Stato palestinese»

Luca Mirone / ROMA

Covato sotto la cenere per lungo tempo, il controverso piano E1 per «seppellire l'idea di uno Stato palestinese» potrebbe presto diventare realtà. È stato il falco dell'estrema destra israeliana Bezalel Smotrich a rilanciare il progetto, assicurando di avere dalla sua parte Benyamin Netanyahu e Donald Trump: l'obiettivo è costruire 3.400 unità abitative per i coloni in Cisgiordania, dividendo in due il territorio amministrato dall'Anp e isolando Gerusalemme est. Una fuga in avanti condannata da mondo arabo e Ue.

Il piano del corridoio E1 (East 1) è stato congelato per 20 anni per la forte opposizione internazionale, perché impedirebbe la creazione di un'area urbana palestinese continua che colleghi Ramallah, Gerusalemme Est e Betlemme. Ora però, in vista di un'occupazione totale di Gaza, anche l'annessione della Cisgiordania è tornata ad essere un cavallo di battaglia per gli ultraortodossi.

Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu e il ministro delle finanze Bezalel Smotrich ANSA

L'AFFONDO

«Chi oggi vuole riconoscere uno stato palestinese riceverà una risposta da noi sul campo: case, quartieri, strade e famiglie ebree che costruiscono le loro vite», sono state le parole del ministro delle Finanze Smotrich in una conferenza stampa dall'insediamento di Maale Adumim, da cui partirebbe l'espansione. «Chiedo al primo ministro Netanyahu di applicare la sovranità israeliana in Giudea e Samaria, abbandonare l'idea di dividere il paese e garantire che entro settembre gli ipocriti leader europei non abbiano più nulla da riconoscere», ha tuonato il leader di Sionismo Religioso, puntando il dito contro Paesi come la Francia che riconosceranno la Palestina durante l'Assemblea generale dell'Onu.

L'approvazione del piano E1 sarà discussa mercoledì prossimo da un comitato tecnico del Ministero della Difesa e i lavori potrebbero iniziare entro pochi mesi, ha fatto sapere l'ong israeliana Peace Now, contraria alle colonie.

LE REAZIONI INTERNAZIONALI

L'Anp ha «condannato fermamente» questo progetto e «ha chiesto un intervento internazionale e sanzioni per fermarne l'attuazione». Sulla stessa linea le capitali arabe Amman, Baghdad e Doha. Nel mirino, anche le recenti dichiarazioni di Netanyahu, che si è detto molto «molto legato» alla visione del «Grande Israele»: un territorio che, nell'interpretazione biblica risalente al regno di Salomone, comprende non solo i territori palestinesi ma anche parti di Giordania, Libano e Siria.

Anche la Commissione Ue ha ribadito la sua contrarietà a «qualsiasi modifica territoriale che non faccia parte di un accordo politico tra le parti interessate».

Di opposto avviso gli Stati Uniti: per il Dipartimento di Stato «una Cisgiordania stabile mantiene Israele sicuro ed è in linea con l'obiettivo di questa amministrazione della pace nella regione». —

LA DENUNCIA

## L'allarme delle ong «Vogliono metterci al bando da Gaza»

**Israele «minaccia la messa al bando delle principali Ong» umanitarie che cercano di portare aiuti alla Striscia di Gaza e impedisce loro di farlo perché «non autorizzate», mentre la distribuzione viene affidata, in misura insufficiente e con minacce alla vita dei palestinesi, al monopolio della controversa Gaza Humanitarian Foundation (Ghf): lo denunciano 104 organizzazioni umanitarie in un comunicato congiunto in cui si accusa lo Stato ebraico di usare gli aiuti umanitari, e dunque la fame, come «arma».**

**La loro richiesta è «l'apertura immediata e incondizionata di tutti i valichi di frontiera terrestri» di Gaza, per consentire il libero afflusso degli aiuti. Fra le organizzazioni firmatarie figurano Save the Children, Medici senza Frontiere, Oxfam e Caritas. —**

LA CITTÀ

## Anchorage è pronta L'invito ai turisti «Abbiate pazienza»

**Ad Anchorage un Ferragosto di sole e una temperatura mite che tocca i 17 gradi. Giornata ideale per il turismo, visti gli standard dell'Alaska. Ma la città ospita il summit tra Donald Trump e Vladimir Putin, quindi i turisti devono armarsi di pazienza. A dirglielo, senza troppi giri di parole, è il sito turistico della città che invita visitatori, residenti e aziende a «essere preparati e ad avere pazienza». —**

L'INIZIATIVA

## A Marzabotto si leggono i nomi dei bambini morti in Terra Santa

**Il primo a leggere è stato il cardinale Matteo Zuppi e poi si sono alternati in tanti, decine di persone, grandi e piccoli, per scandire fino a sera gli oltre 12mila nomi dei bambini morti in Terra Santa. Il ricordo dell'abominio del presente arriva dal luogo dove nell'autunno del 1944 i nazifascisti si resero responsabili del più grave massacro di civili della Seconda guerra mondiale, il rudere della chiesa di Casaglia, a Monte Sole di Marzabotto. Alla vigilia di Ferragosto, perché la chiesa incendiata dalle Ss era intitolata all'Assunta. Nel silenzio, all'ombra delle querce del parco sono stati pronunciati da un pulpito nomi per esteso e le età dei bambini morti dal 7 ottobre 2023 fino al 15 luglio: 469 pagine, 16 israeliani, 12.211 palestinesi. Un gesto simbolico, una maratona di preghiera, con momenti di commozione. —**

LA DECISIONE DEL TRIBUNALE DEL RIESAME

# Inchiesta di Milano, Tancredi torna libero

Stessa sorte per Marinoni e Pella: scattano le misure interdittive. È indagato il city manager del Comune meneghino

Federica Zaniboni / MILANO

Torna libero l'ex assessore alla Rigenerazione urbana Giancarlo Tancredi, arrestato lo scorso 31 luglio nell'inchiesta sull'urbanistica. Stessa sorte anche per l'ex presidente della commissione paesaggio Giuseppe Marinoni e il manager Federico Pella. È quanto ha stabilito il Tribunale del Riesame di Milano, revocando i domiciliari per tutti e tre e disponendo per ciascuno misure interdittive della durata di un anno. La decisione, che arriva ad appena poche ore dalle udienze, segue quella di martedì scorso, quando sono stati liberati Andrea Bezziccheri, patron di Bluestone, e Alessandro Scandurra membro della Commissione Paesaggio mentre la settimana prossima si presenterà davanti ai giudici il sesto arrestato, Manfredi Catella. «Noi andremo avanti in questa indagine, comunque. Non perché siamo ossessionati da una sorta di furore nei confronti del fenomeno urbanistico, ma perché la legge ce lo impone» ha detto questa mattina la procuratrice aggiunta Tiziana Siciliano in una pausa tra le udienze davanti ai giudici del Riesame. «In un'enorme indagine che ha avuto una sedimentazione di mesi in cui ci sono state già tante conferme - conferme date dal Riesame, dalla Cassazione, dal Tar, dal Consiglio di Stato - noi abbiamo delle basi estremamente solide», ha aggiunto. «Sono una grande appassionata di verità». Il Riesame, ha ricordato la procuratrice, «valuterà l'aspetto puramente cautelare e la sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza», ma «non esce con la sentenza di assoluzione o condanna. Non è una valutazione su tutta l'indagine».

> La procuratrice: «Andremo avanti comunque in questa indagine»

LE MISURE INTERDITTIVE

Stando a quanto deciso dai giudici della Libertà, a Tancredi viene applicata la misura della sospensione dall'esercizio di un pubblico ufficio o servizio e il divieto temporaneo di contrattare con la Pubblica Amministrazione. Il tribunale conferma l'ordinanza del gip Mattia Fiorentini soltanto per una delle due accuse e riqualificando l'ipotesi di reato in «corruzione per l'esercizio della funzione». Per Marinoni disposto il divieto di contrattare con la P.a e il divieto di svolgere la professione di architetto. Lo stesso per Pella.

L'INCHIESTA SI ALLARGA

È indagato anche Christian Malangone, direttore generale di Palazzo Marino, accusato di induzione indebita in relazione alla vicenda del Pirellino. Il suo nome emerge da alcune chat con l'imprenditore Manfredi Catella e con Tancredi, depositate dalla procura nei giorni scorsi. I tre facevano parte di un gruppo whatsApp chiamato, appunto, Pirellino. Tra le conversazioni agli atti, anche una del gennaio 2024 tra Tancredi e il sindaco Giuseppe Sala, a sua volta indagato. «Martedì vado a parlare, insieme a Mandarano e Ciacci, con il Procuratore capo Viola sulle inchieste edilizie.. negli uffici il clima è pessimo.. terrore di ricevere da un giorno all'altro avvisi di garanzia». «Dopo il tuo incontro facciamo il punto», rispondeva Sala. —

Giancarlo Tancredi arriva al Tribunale del Riesame ANSA

SETTE ANNI DOPO IL CROLLO DEL PONTE

## La tragedia del Morandi Il ricordo di Genova «Una ferita indelebile»

GENOVA

«Il crollo del Ponte Morandi ha segnato un severo richiamo alle responsabilità pubbliche e private in tema di sicurezza delle infrastrutture. Un punto di non ritorno a pratiche che hanno generato un disastro di quelle proporzioni, una ferita indelebile nel cuore di Genova, della Liguria, dell'Italia". Così il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha ricordato la tragedia del Ponte Morandi in una lettera alla sindaca di Genova Silvia Salis, nel giorno della commemorazione delle 43 vittime. «La tutela delle infrastrutture - ha aggiunto Mattarella - non ammette alcuna forma di negligenza». Un minuto di silenzio è stato osservato alle 11.36 nel luogo del crollo di sette anni fa, dove sorge il Memoriale 14.08.2018 che custodisce testimonianze dei giorni della tragedia. Sotto al nuovo viadotto San Giorgio sono state deposte corone di fiori e si sono radunate tante persone, tra di loro i parenti delle vittime, che anche quest'anno sono apparsi molto commossi. L'emozione ha preso il sopravvento e le lacrime hanno reso difficile raccontare il dolore: «È sempre molto difficile sopportare la mancanza dei nostri cari - ha detto uno dei parenti - ma quest'anno il dolore lo sentiamo ancora più forte». La premier Meloni, in una nota, ha detto che «è ancora vivissima la sete di verità e giustizia, invocata con tenacia dai famigliari delle vittime». L'arcivescovo di Genova Marco Tasca ha invocato «una giustizia decisa», mentre la sindaca Silvia Salis si è rivolta ai parenti: «Ci impegniamo a riempire di vita il Memoriale, a fare in modo che le scuole lo vivano come una tappa fissa del loro percorso educativo». Il viceministro Rixi ha detto che «da parte della magistratura attendiamo finalmente una sentenza che ci consenta di legiferare su solide basi». Per il presidente ligure Marco Bucci «queste sono cose che non si dimenticano, soprattutto per i familiari delle vittime». Egle Possetti, in rappresentanza dei parenti delle vittime, ha spiegato: «Questa è la commemorazione che vogliamo e anche se può divenire una passerella, le istituzioni non possono e non devono abdicare al loro ruolo, devono essere qui con noi nel giorno in cui si ricorda la tragedia e sentire sulla loro pelle che ci sono state grandi e pesanti responsabilità in alcune scelte fatte in passato. Ogni anno vediamo però sempre meno istituzioni nazionali presenti, meno rappresentanti di tutti i partiti di questo paese, la loro assenza è un macigno». —

VERSO LE ELEZIONI

## Rebus Regionali Toscana e Puglia, ancora tensioni nel centrosinistra

**Decaro fa sapere di non volere la presenza di Emiliano e quella di Vendola. Giani promette un incontro di coalizione dopo l'irritazione espressa da Avs**

ROMA

Michele Emiliano che non vuole fare «un passo di lato». Antonio Decaro che, di conseguenza, non fa un passo avanti. La Calabria, che vota a inizio ottobre, ancora senza sfidante per Roberto Occhiuto, che si ricandida alla guida della regione. E il Veneto con il braccio di ferro tra Lega e Fratelli d'Italia sul candidato governatore. E' un puzzle dove continuano a mancare pezzi quello della prossima tornata di elezioni regionali. Che si possa arrivare all'ultimo minuto utile è altamente probabile quindi non solo per il Veneto ma anche per Campania e Puglia, dove è il centrosinistra ad essere in vantaggio, e più inguaiato. Pure dove c'è la data (metà ottobre) e il nome è stato finalmente indicato, Eugenio Giani che va alla ricerca del bis, nella coalizione larga c'è un po' di maretta. Tanto che, dopo le proteste di Avs per un incontro a due tra Pd e M5s, il candidato ha precisato che bisogna muoversi in una «logica collettiva» e ha programmato un incontro con tutta la coalizione. Tralasciando l'affaire Calabria, dove il nome più quotato è quello dell'ex presidente Inps Tridico, ma ancora non c'è accordo nella coalizione, a tenere bancoè il futuro di Emiliano. Anche lui, causa stop al terzo mandato, non si può ripresentare come governatore ma sarebbe intenzionato a ricandidarsi in consiglio regionale, come Nichi Vendola. Antonio Decaro però ha fatto filtrare in tutti i modi che la presenza dei due ex è ostacolo insuperabile a un suo rientro. "È diventata una questione personale", è il tam tam che rimbalza tra i dem. Dove non è passato inosservato un sondaggio che vede il centrosinistra vincente, con percentuali diverse ma con qualunque candidato. Per il momento si lasceranno depositare le polveri madalla prossima settimana il dossier dovrebbe essere ripreso in mano per arrivare alla ricomposizione in Puglia, che consentirebbe di ufficializzare in Campania la scelta di Roberto Fico. —

IL VOCALE DEL SEGRETARIO REGIONALE DI SI

## Veti e dissidi in Calabria Polemiche per un audio

Diventa un caso, in Calabria, un vocale del segretario regionale di Sinistra Italiana Fernando Pignataro, in cui sintetizza per i dirigenti del suo partito l'esito della riunione per la nascita del campo largo in vista della regionali del 5 e 6 ottobre. Un vocale destinato ai suoi in cui parla di veti incrociati sul candidato presidente ma rimbalzato in varie chat e diventato, di fatto, pubblico creando non pochi imbarazzi. L'esponente di Sinistra italiana spiega che l'appoggio del Pd alla eventuale candidatura di Pasquale Tridico, europarlamentare M5S, non sarebbe altro che un espediente dei dem per «porre un freno a un'eventuale candidatura di Avs», individuata dal partito nel sindaco di Corigliano-Rossano Flavio Stasi. Un «gioco delle parti un po' sporco», lo definisce Pignataro paventando un veto su Stasi «attribuito al gruppo del senatore Nicola Irto», segretario regionale dem. —

NEL 2025 I FONDI SONO AUMENTATI DI 336 MILIONI

## Agli Atenei 9,4 miliardi Bernini firma il decreto

Saranno destinati 336 milioni di euro in più alle università rispetto all'anno scorso. Lo prevede il decreto di assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (Ffo) per il 2025, firmato dalla ministra dell'Università e della ricerca Anna Maria Bernini, che ammonta a 9,4 miliardi di euro. Tutte le università registreranno un aumento di stanziamenti, viene assicurato, tra l'1% e il 6%. Se si considera il periodo che va dal 2022 al 2025 si registra una crescita del fondo, ha spiegato la ministra, di circa l'8% visto che è passato dagli 8,6 miliardi di euro agli attuali 9,4 miliardi. «Il Fondo di Finanziamento Ordinario 2025 consolida - ha detto Bernini - il percorso di crescita degli investimenti nel sistema universitario italiano, confermando l'impegno del governo a favore dell'istruzione superiore e della ricerca. È un segnale concreto di attenzione». —

Un momento dei funerali di Cecilia De Astis ANSA

Folla ieri nella chiesa di Gratosoglio per i funerali di Cecilia De Astis
Gli agenti hanno fermato tre dei minori coinvolti, un quarto è in fuga

# Donna travolta e uccisa I quattro ragazzini andranno in Comunità

IL CASO

Stefano Rottigni / MILANO

Ora sono in un luogo sicuro, lontani dalle famiglie, in attesa che il Tribunale dei minori convalidi il loro trattenimento; poi li attende con tutta probabilità la comunità. A tre giorni dall'incidente, scattano i provvedimenti per i minori di origine bosniaca tra gli 11 e i 13 anni che lunedì erano a bordo dell'auto rubata che ha falciato e ucciso Cecilia De Astis mentre camminava lungo in via Saponaro nel quartiere Gratosoglio a Milano, e di cui sono stati celebrati ieri i funerali. Provvedimenti nei confronti di tre di loro, perché il quarto non è stato ancora trovato. I quattro erano stati individuati dopo l'incidente in tempi brevi dalla Polizia locale grazie alle immagini delle telecamere di sorveglianza e alle vistose magliette dei Pokemon che indossavano quel giorno. Davanti agli agenti avevano ammesso tutto: «Funzionavano male i freni, siamo scappati perché abbiamo avuto paura», aveva detto il ragazzino che era alla guida. Nei loro camper malmessi sono state trovate le T-shirt dei Pokemon ed è stata recuperata la refurtiva presa dall'auto di un turista francese, la stessa auto con la quale hanno travolto alcune ore dopo l'anziana. Indagini chiuse per la Polizia locale e attesa per i provvedimenti della Magistratura minorile, adeguati al fatto che i quattro hanno meno di 14 anni e non sono imputabili.

L'ALLONTANAMENTO

I ragazzini e le loro famiglie non hanno però atteso i provvedimenti, allontanandosi dall'accampamento di via Selvanesco, senza tener conto di essere tenuti costantemente monitorati dai «ghisa», comandati da Gianluca Mirabelli. Una volta che le famiglie hanno lasciato il campo su due mezzi diversi, gli agenti le hanno seguite discretamente e le hanno fermate quando era ormai palese che la loro stava diventando una fuga, probabilmente in Francia o più probabilmente in Spagna. Due fratellini, tra cui il tredicenne alla guida dell'auto che ha ucciso la pensionata, sono stati fermati in Piemonte, in un terreno agricolo nel Comune di Beinasco, in provincia di Torino, dove prima c'era un campo nomadi. E sempre in Piemonte è stata fermata la ragazzina del gruppo, 11 anni: era lungo l'autostrada A6 Torino-Savona, in provincia di Cuneo, su un furgone guidato dalla nonna (i suoi genitori sono in Bosnia per un lutto). A bordo del mezzo sono stati trovati anche gioielli e monili rubati, per cui la donna è stata denunciata per ricettazione.

LA PRESA IN CONSEGNA

La presa in consegna dei ragazzini, con il via libera della Procura dei minori, è motivata dal fatto che le famiglie «si erano allontanate dal luogo di dimora senza comunicare le loro intenzioni» e questo espone il minore «nell'ambiente familiare, a grave pregiudizio e pericolo per la sua incolumità psico-fisica». La Procura minorile aveva appena avanzato dei ricorsi urgenti a tutela dei ragazzini ed era in attesa delle decisioni del Tribunale. Con il loro ingenuo allontanamento non hanno fatto che anticiparli: tutti e tre i minori saranno infatti collocati in comunità protette. La stessa sorte toccherà al quarto minore, una volta rintracciato. —

ALL'OSPEDALE DI BOLZANO

## Due neonati prematuri uccisi da un batterio

I due neonati nati prematuri all'ospedale di Bolzano sono morti a poche ore di distanza l'uno dall'altro il 12 agosto e la notte del 13 in seguito ad un'infezione da Serratia marcescens, noto per essere fra le prime dieci cause di infezioni ospedaliere. La Procura di Bolzano ha delegato al Nas dei carabinieri gli accertamenti preliminari del caso per verificare il rispetto dei protocolli ospedalieri e la presenza di eventuali carenze igieniche nel reparto di terapia intensiva neonatale dell'ospedale San Maurizio. Una volta svolte le prime indagini, la Procura valuterà se effettuare un'autopsia come fatto non costituente reato, omicidio colposo contro ignoti, omicidio colposo contro persone indagate. Intanto le salme dei due neonati sono attualmente congelate in vista dell'autopsia. Fino a nuovo avviso, nessun altro neonato prematuro sarà ricoverato nel reparto. —

TRAGEDIA SUL MONTE ROSA

## Precipitano in discesa Morti due alpinisti

Sono precipitati dalla cresta, forse dopo essersi persi per il maltempo, e sono finiti sul ghiacciaio dopo una caduta di centinaia di metri. Così sono morti due giovani alpinisti sul Castore, nel massiccio del Monte Rosa. Le vittima sono un trentaquattrenne residente in provincia di Pisa e una trentaseienne di origine straniera che viveva nel Padovano. L'incidente è avvenuto mercoledì. La cordata aveva pernottato al rifugio Quintino Sella al Felik, a 3.600 metri di quota, ed era partita all'alba. Obiettivo la vetta del Castore, 4.228 metri. Un'ascensione considerata «facile» ma da non sottovalutare vista l'elevata altitudine. Secondo una prima ricostruzione della tragedia, i due sono arrivati in cima e poi hanno proseguito lungo la vetta, per completare la traversata e scendere sul versante ovest, in direzione Champoluc. Il percorso si sviluppa su una cresta relativamente agevole. L'ipotesi più probabile è che siano stati sorpresi dal maltempo. —

MIGRANTI A LAMPEDUSA

## Dispersi nel naufragio Di loro nessuna traccia

Sono riprese ieri mattina le ricerche dei dispersi dopo il naufragio dei due barconi avvenuto mercoledì a sud di Lampedusa e in cui sono morti 27 migranti, fra cui una neonata. L'area di perlustrazione è stata allargata. E continuano anche le audizioni dei gruppi di egiziani e sudanesi per capire la dinamica della tragedia, ma soprattutto cercare di ricostruire il numero esatto di persone a bordo dei due natanti affondati. I racconti sono molto confusi. In totale sui due barconi partiti entrambi dalla Libia, sembra che vi fossero da 100 a 110 persone. All'appello quindi dovrebbero mancare da 13 a 23 migranti. Ma appare strano agli uomini che sulle motovedette perlustrano il mare che non sia stato trovato alcuna persona viva o morta. Due cadaveri, già avvistati ieri, sono rimasti intrappolati nello scafo affondato. Le ricerche dureranno 72 ore e dovrebbero terminare nella mattinata di domenica. —

LUTTO NEL MONDO ECONOMICO

## Fatale la caduta al golf club muore Stefano Dolcetta

VICENZA

Una caduta rovinosa in un golf club a Cortina, avvenuta domenica scorsa su una delle scale di collegamento dell'impianto, è stata fatale per l'industriale vicentino Stefano Dolcetta, 76 anni, già vicepresidente di Confindustria dal 2012 al 2016, già vicepresidente di Federmeccanica. Dolcetta si trovava in vacanza a Cortina e dopo l'incidente – ha battuto violentemente il capo - è stato ricoverato all'ospedale di Belluno. Le cure dei medici non hanno avuto l'esito sperato e ieri pomeriggio è arrivata la notizia che Dolcetta non ce l'ha fatta.

Se ne va così un imprenditore che ha avuto una carriera di rilievo. La Fiamm di Montecchio Maggiore (batterie e avvisatori acustici) si trovava alla terza generazione quando Stefano Dolcetta Capuzzo – questo il suo nome all'anagrafe– entrava con ruoli di crescente responsabilità. Correva l'anno 1975 e l'industriale lavorò in Centro e Sud America prima di tornare a Montecchio Maggiore e portare la Fiamm a firmare importanti contratti con le case automobilistiche americane. Una carriera in due fasi: nel 2008 i Dolcetta riacquistarono infatti il gruppo dalla multinazionale Enersys, a cui la famiglia aveva venduto negli anni precedenti, e Stefano Dolcetta fu in prima linea in questo grande ritorno. Tutto questo prima che nel 2017 l'industria vicentina fosse nuovamente venduta, stavolta ai giapponesi di Hitachi Chemical. Per un breve periodo l'imprenditore fu anche presidente della Banca Popolare di Vicenza quando, nel 2016, Gianni Zonin fu costretto a lasciare la carica.

Ieri non sono mancati i messaggi di cordoglio. Come quelli del presidente del Veneto Luca Zaia e della presidente di Confindustria Vicenza, Barbara Beltrame Giacomello: «È stato – ha detto quest'ultima – un imprenditore di grande visione e di straordinaria sensibilità umana, capace di unire alla competenza manageriale una rara attenzione per le persone e per il territorio». —

L'imprenditore vicentino Stefano Dolcetta Capuzzo

LA FESTA E LE ORDINANZE

# Ferragosto, no a falò e alle lanterne cinesi I divieti dei sindaci

A Praia a Mare il primo cittadino ha fermato gli under 14
Di notte per le strade solo in compagnia degli adulti

Gabriele Santoro / ROMA

Il "coprifuoco" per i ragazzini, ma anche il no all'iconico falò in spiaggia e ai cantieri rumorosi per tutelare la quiete pubblica. C'è invece chi strizza l'occhio alla movida, allungando l'orario della musica delle discoteche e chi infine dice no alle suggestive "lanterne cinesi" e chi dà il "daspo" alla carbonella.

Arriva il Ferragosto e i sindaci di tutta Italia trattengono il fiato: da una parte c'è la voglia di non guastare il divertimento. Dall'altra però c'è la paura del caos e degli eccessi, e anche che qualcuno, preso dall'euforia (e forse anche dall'alcool) possa farsi male.

Per cui, come ogni anno, le ordinanze fioccano un po' ovunque. La più famosa dell'estate 2025 è in effetti già in vigore da un paio di settimane: a Praia a Mare, in provincia di Cosenza, il sindaco ha deciso che se hai meno di 14 anni e non sei accompagnato da un adulto non potrai circolare per la città dopo la mezzanotte e mezza, pena una bella multa per te e per chi ha la tua responsabilità. Mezz'ora in più di Cenerentola, con la differenza che al posto della carrozza a Praia vanno forte i monopattini, che sciamando a frotte per le vie del paese.

LA TUTELA DEI MURETTI

Pensa a evitare feriti anche il sindaco di Sant'Antioco, in Sardegna, vietando l'uso dei massi in spiaggia per ancorare gli ombrelloni: un'abitudine che per di più distrugge i muretti a secco e rende più difficile pulire l'arenile.

A Riccione musica nei locali consentita solo fino alle 2 di notte mentre nelle Marche i sindaci di Porto Sant'Elpidio e Porto San Giorgio hanno firmato ordinanze restrittive per la notte del 14 agosto. Provvedimenti che impongono limitazioni su consumo di bevande e sull'accesso in spiaggia. Un grande classico del Ferragosto è la nottata in spiaggia, con o senza falò e chitarre. Classico da lasciare nel passato, per molti sindaci: a Molfetta (Bari), per esempio, fino al 17 di agosto è vietato in alcune aree «bivaccare, pernottare e occupare aree mediante tende, frigo bar, camper o barbecue». Spiega il vicesindaco: «L'obiettivo è garantire a tutti di poter vivere il Ferragosto in sicurezza».

Ragazze intorno ad un falò ANSA

Dalla Puglia alla Sicilia: a Palermo dal 13 al 16 agosto niente picnic e fuochi all'interno del Parco della Favorita e nella riserva di Monte Pellegrino. A Cefalù niente alcol nelle aree pubbliche, compresi gli stabilimenti balneari, divieto di portare in giro lattine e bottiglie di vetro dalle 21 di oggi alle 6 di domani.

Non sarà neppure possibile accendere fuochi, bivaccare e campeggiare nelle spiagge e nelle aree demaniali. A Castel Volturno (Caserta), nelle serate di oggi e domani dal tramonto all'alba sarà stop a «bivacchi selvaggi». Per cui, "Daspo" anche per legna e carbonella, che non potranno essere portate «entro 300 metri dalla spiaggia». Ladispoli e Cerveteri pensano a salvaguardare il monumento naturale di Torre Flavia, una zona palustre raro paradiso di biodiversità: la zona, spiaggia compresa, sarà off limits per la notte e l'intera giornata di Ferragosto. Niente lanterne anche per Lignano Sabbiadoro (Udine). —

IL REPORT DEL VIMINALE

# Uccisi per mano dell'ex partner I numeri sono ancora alti

**Resi noti i dati relativi al periodo gennaio-luglio 2025 I delitti, in genere, sono in calo ma si registra un incremento del numero degli omicidi**

Marco Maffettone / ROMA

Aumentano gli omicidi, mentre il dato dei delitti è in calo. I numeri dei femminicidi restano sempre alti, con un aumento di oltre il 15% per quelli compiuti da partner o ex. Come di consueto a Ferragosto il Viminale pubblica il Dossier che rappresenta una sorta di "fotografia" dei primi sette mesi dell'anno sui vari fronti: dall'ordine pubblico alla lotta alla mafia, dall'attività legata ai flussi dei migranti alle violenze di genere.

I dati riguardano sostanzialmente il periodo compreso tra il primo gennaio e il 31 luglio. In base al segmento analizzato emerge che complessivamente i delitti sono calati del 9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Di contro, si registra un aumento del 3,4% degli omicidi, che sono stati 184 rispetto ai 178 del 2024. Le persone denunciate sono state 461.495, cifra più bassa dell'8% rispetto a 12 mesi fa, quando furono 501.380.

Per quanto riguarda le violenze sessuali, il calo degli episodi si attesta al 17,3%: dal primo gennaio al 31 luglio sono stati 3.477, rispetto ai 4.202 dello scorso anno. In calo anche rapine (15.780) e furti (559.143).

Sul fronte degli omicidi, quelli commessi contro le donne sono stati 60: un calo dell'1,6%. Le vittime per mano di partner o di ex sono, però, aumentate del 15,1% (38 casi) e sono aumentate del 20% le donne di origine straniera uccise. In forte aumento gli ammonimenti del Questore.

Il ministero dell'Interno rende noto, inoltre, che all'8 agosto sono attivi sul territorio 12.192 braccialetti elettronici, di cui 5.929 antistalking.

In tema di immigrazione, dai dati emerge che al 31 luglio sono 77.081 le richieste di asilo: un dato in calo del 22% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. I provvedimenti di diniego sono stati 43.146, con un forte aumento che si attesta al 58,3%. Complessivamente, le domande esaminate dei richiedenti sono state 60.075 (+28,6%), di cui 3.159 per status di rifugiato (-5,7%) e 6.731 (+16,7%) per protezione sussidiaria.

Per quanto riguarda i rimpatri, nel periodo preso in esame, sono stati 3.463, con un aumento del 12,1% rispetto al 2024.

**Rispetto allo scorso anno in flessione le violenze sessuali e i reati predatori**

Per i canali di ingresso regolari - decreto flussi - nell'anno sono state 181.450 le quote per i lavoratori non comunitari, mentre per il triennio 2026-2028 le quote si attestano a 497550.

Al 14 agosto gli sbarchi di migranti sulle nostre coste sono aumentati del 2,1%, pari a 38.568 unità.

Il ministero dell'Interno rende noto, inoltre, che le partenze di migranti bloccate negli ultimi tre anni da Libia e Tunisia sono state 236231. Parte del Dossier, come di consueto, è dedicata anche all'attività svolta contro la criminalità organizzata, con 5.979 beni restituiti alla collettività, un aumento del 22,8% rispetto all'anno precedente. —

LA FIRST LADY USA

## Melania non ci sta Causa al figlio di Biden

**Melania Trump non ci sta. La First Lady d'America ha deciso di intentare una causa milionaria nei confronti di Hunter Biden, figlio dell'ex presidente degli Stati Uniti. L'ex modella non vuole che il suo nome sia associato a quello di Jeffrey Epstein. Biden junior ha detto che è stato Epstein a presentarla a Trump. Il figlio dell'ex inquilino della Casa Bianca ha però annunciato che non si scuserà.**

†

È prematuramente mancata all'affetto dei suoi cari la nostra amata

**Giulia Bonin**

Desideriamo informare amici e conoscenti che la Messa di suffragio in sua memoria verrà celebrata Sabato 16 agosto alle ore 10.00 presso la Chiesa della Beata Vergine Addolorata in Piazzale Valmaura 7.
Trieste, 15 agosto 2025

Il Presidente e la Direzione Generale di Allianz S.p.A. partecipano con i dipendenti della Compagnia al cordoglio di MASSIMO BONIN e famiglia per la scomparsa dell'amata

**Giulia**

Trieste, 15 agosto 2025

Dottor

**Fabio Maria Turchetto**

Con tristezza ne danno l'annuncio la moglie Erika, il figlio Marco con Federica e Leonardo, la sorella Giuliana.

Lo saluteremo sabato 16 alle ore 10 nella cappella di via Costalunga.
Trieste, 15 agosto 2025

Lucio e Daniela si stringono in questo giorno a Erica e Marco
Trieste , 15 agosto 2025

È mancata

**Emma Gustin ved. Merlino (Alma)**

Ne dà il triste annuncio il nipote PAOLO con la famiglia e parenti tutti.

Si ringrazia di cuore tutto il personale del IX piano Clinica Medica per le amorevoli cure.

La saluteremo lunedì 18 alle 14.00 nella chiesa di San Bartolomeo a Opicina.
Opicina , 15 agosto 2025

GIOVANNI BORGNA ricorda con affetto e stima

**Ettore Campailla**

e partecipa al lutto della famiglia.
Trieste, 15 agosto 2025

Numero Verde
800-504940
ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE
operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare
Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.15
Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)
PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASÌ
nord/est multimedia

AGLI SCAVI DI POMPEI

# Turista prende 6 pietre Bloccato e denunciato

Ignaro della leggenda che vuole che il furto di reperti antichi dagli Scavi di Pompei scateni una maledizione sul ladro e sui suoi familiari - Nicole dal Canada restituì alcuni anni fa in un pacco il maltolto, riconducendo alla sua 'profanazione' due tumori al seno - un turista scozzese ha portato via sei pietre dall'area archeologica. Fermato ha detto di non sapere che fosse vietato raccoglierle. L'episodio è avvenuto mercoledì sera. Una guida turistica stava accompagnando alcuni stranieri tra le domus della città e proprio durante una spiegazione, nei pressi della Basilica, ha notato un turista raccogliere alcuni pezzi di pavimento di una delle strade della città antica e adagiarle nello zaino. Ha avvisato la direzione del parco e il corpo di vigilanza. Il cittadino scozzese è stato fermato poco più avanti dai carabinieri ed è stato denunciato. —

## Friuli Venezia Giulia

IN AUTOSTRADA

# Primo controesodo subito dopo Ferragosto Scatta il bollino rosso

Oggi 130 mila veicoli in transito sulla rete di Alto Adriatico
Code e rallentamenti previsti in particolare domani

**L'ANDAMENTO**
LE PREVISIONI DEL TRAFFICO DI AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO

Possibili colonne a Latisana e al Lisert Stop ai mezzi pesanti dalle 7 alle 22

Nel fine settimana del ponte di Ferragosto, stando alle previsioni di Autostrade Alto Adriatico, si assisterà a una leggera flessione dei transiti - dopo la prima parte di esodo estivo contraddistinta dai record storici e da cinque giornate (18 e 25 luglio, 1, 8, 9 agosto) in cui il traffico ha superato quota 200 mila mezzi – e a un primo "assaggio" di controesodo.

Oggi, Ferragosto, saranno circa 130 mila i veicoli che transiteranno lungo la rete di Autostrade Alto Adriatico. Sarà un traffico da "bollino giallo", quindi sostenuto, caratterizzato in particolare da "pendolari del mare" che percorreranno la A4 (Venezia-Trieste) in direzione Trieste con probabili rallentamenti in uscita alla barriera di Trieste Lisert e in corrispondenze delle uscite verso le località balneari.

Domani (16 agosto) tornerà il bollino rosso (traffico particolarmente intenso) – circa 185 mila transiti previsti – in quello che si preannuncia il primo fine settimana da controesodo. Cambia quindi la direttrice in cui potrebbero registrarsi code e rallentamenti, ovvero verso Venezia. Fari puntati in particolare all'ingresso di Trieste Lisert dove nell'intero fine settimana è preannunciato il rientro di circa 53 mila mezzi (27 mila nella giornata di sabato 16 e 26 mila la domenica). Il flusso di rientro sarà costante tutta la giornata di sabato, in particolare la mattina e al pomeriggio.

Attenzione anche al casello di Latisana dove nell'intero weekend è previsto l'ingresso di circa 26 mila veicoli con probabili code al mattino. Da notare – sarà una tendenza fino a fine agosto – che in questa seconda parte di stagione è probabile che torneranno a transitare verso le località balneari del Friuli Venezia Giulia e del Veneto i turisti provenienti da Austria e Germania. Questo potrebbe determinare in alcune fasce della giornata qualche rallentamento anche sulla A23 (Udine Sud – Palmanova) verso il nodo di Palmanova. Ulteriori incolonnamenti si potranno verificare sulla direttrice della A4 per Trieste-Udine in prossimità del Nodo di Palmanova.

Domenica 17 tornerà il bollino giallo con traffico sostenuto per tutta la giornata sulla A4 in direzione Venezia. Possibili disagi per il traffico in transito alla barriera di Trieste Lisert, sia in entrata che in uscita, ed in corrispondenza del Nodo di Palmanova

I mezzi pesanti non potranno circolare dalle 7 alle 22 di oggi Ferragosto, dalle 8 alle 16 di domani (sabato 16 agosto) e dalle 7 alle 22 di domenica. Aggiornamenti in tempo reale sul traffico sui siti www.infoviaggiando.it, www.autostradealtoadriatico.it, sull'app infoviaggiando, sui canali social whatsapp e telegram di Autostrade Alto Adriatico, al numero verde gratuito 800996099. —

IL CAPOGRUPPO DELLA LISTA FEDRIGA SUI CANTIERI DI RFI

# Treni in ritardo e cancellazioni Di Bert: sui binari si lavori di notte

«Per le giornate tra il 13 e il 15 agosto, Rfi ha annunciato la cancellazione di alcuni treni delle linee Trieste-Udine, Trieste-Venezia, come conseguenza allo svolgimento di lavori alla stazione di Bivio d'Aurisina. Va proprio nella direzione di scongiurare il verificarsi di simili circostanze l'ordine del giorno che ho presentato, unitamente a tutto il gruppo Fedriga presidente, per concordare con Rfi l'utilizzo della modalità notturna nei propri cantieri». Lo ricorda in una nota il consigliere regionale e capogruppo della civica che prende il nome del presidente della Regione, Mauro Di Bert, promotore in sede di legge di assestamento di bilancio di un documento, accolto dalla giunta regionale, per valutare di «avviare un'interlocuzione con Rfi e incentivare quanto più possibile il lavoro notturno nei cantieri, presenti e futuri, delle tratte ferroviarie Venezia-Trieste e Udine-Trieste, così da limitare il disagio ai viaggiatori visto che di notte, per alcune ore, il traffico passeggeri si interrompe».

«Un preciso protocollo d'intesa siglato tra la Regione Fvg e Rfi – fa presente Di Bert – prevede, attraverso la realizzazione di tutta una serie di interventi infrastrutturali, la velocizzazione e il potenziamento della linea Venezia-Trieste. Ciò sta comportando da tempo ritardi o cancellazioni di treni a discapito, loro malgrado, di migliaia di viaggiatori, turisti, lavoratori pendolari e, nei mesi scorsi, studenti». «Rendere quanto più possibile operativi i cantieri di Rfi nelle ore notturne – è il suggerimento del consigliere – potrebbe limitare i disagi a chi si sposta con il treno, che sia per lavoro, per studio o per vacanza».

Ad agosto i collegamenti senza cambi con Milano sono dimezzati, quelli per Roma e Bologna subiscono ritardi e i diretti per Torino sono addirittura spariti. Fino a pochi giorni fa bastava salire a Trieste Centrale alle 6, passare attraverso Cervignano e arrivare senza nessun cambio di treno nella città della Mole in cinque ore.

Da Trieste a Milano, i ritardi si fanno sentire anche per chi parte presto: da 4 ore e 8 minuti si passa a 5 ore e 38. Una differenza che in un'agenda fitta di impegni significa perdere mezza mattina di lavoro. Da Udine, fino al termine dei lavori, che secondo il cronoprogramma di Rfi è nella seconda metà di agosto, parte la mattina un solo treno diretto, quello delle 6.15. Cancellato quello delle 11.23 fino a fine mese (in ogni caso è sempre bene consultare il sito di Trenitalia dove vengono registrate tutte le variazioni). —

**MAURO DI BERT**
GUIDA IL GRUPPO CONSILIARE DELLA LISTA FEDRIGA PRESIDENTE

Gli interventi per la velocizzazione della Venezia-Trieste La proposta: «Trovare un accordo con Reti ferroviarie»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il reportage: overtourism a Cortina

Turisti in posa per foto e selfie

Affollamento davanti allo specchio d'acqua

Il park alla partenza è completamente esaurito

# Lago Sorapiss selfie in abito da sera

# Code, spintoni e tanti rifiuti

**IL LAGO PIÙ FAMOSO**
LA ZONA DEL SORAPISS È TRA LE PIÙ VISITATE NELLE DOLOMITI

Fino a 3 mila persone in un giorno danno l'assalto a uno dei luoghi più iconici delle Dolomiti venete

## Abbiamo percorso il sentiero 215 che porta al bacino indaco di Cortina

**Alessandro Michielli**/CORTINA

Chi vuole realmente capire il significato di "overtourism in montagna" deve affrontare in un qualsiasi giorno di agosto, magari soleggiato, il sentiero 215 che dal passo Tre Croci porta al rifugio Vandelli e al lago del Sorapiss.

Ma partiamo dal principio: chi conosce l'area, sa benissimo che il primo ostacolo da affrontare per intraprendere questa gita è il parcheggio. E per avere qualche chance di trovare un posto sicuro, bisogna arrivare con largo anticipo nei pressi dell'ex hotel Tre Croci e cercare di accaparrarsi uno stallo di prima mattina. Bisogna quindi studiare una strategia ben precisa e noi l'abbiamo fatto.

**IL NOSTRO PIANO**

Per cercare di ridurre al minimo i tempi di raggiungimento del passo Tre Croci, abbiamo pernottato la sera prima della gita a Cortina. Dal centro alla partenza del sentiero 215 sono circa 20 minuti di macchina. Ma per raggiungere la Conca ampezzana siamo partiti due giorni prima da Belluno, facendo il passo Tre Croci a causa della chiusura della Statale 51, interdetta per un forte temporale che si era scatenato a San Vito. Nel passaggio notturno sul passo Tre Croci, già all'una di notte erano ben visibili e in pole position decine di camper, auto e minivan parcheggiati sul lato della strada e nei pochi stalli presenti in zona, con le persone che dormivano al loro interno pronti l'indomani a presentarsi per primi ai nastri di partenza del trekking. Il nostro pensiero è stato questo: "Ma a che ora dovremo svegliarci il giorno della gita? Di sicuro presto".

**LA RICERCA PARCHEGGIO**

È arrivato il giorno del nostro trekking sul Sorapiss. Ci svegliamo prestissimo, raggiungiamo il passo Tre Croci verso le 07.25 e restiamo subito impressionati: i parcheggi e le varie aree a lato strada sono quasi del tutto occupati. Andiamo avanti con la macchina, ma siamo costretti a fare un'inversione a U nel primo piazzale disponibile. Torniamo quindi indietro con la speranza di trovare uno stallo nel parcheggio che si trova sotto al ristorante Son Zuogo: dotati di un mezzo fuori strada, riusciamo a posteggiare nell'area in un angolo un po' sconnesso: "Speriamo solo di non trovare strisci al nostro ritorno".

**LA PARTENZA**

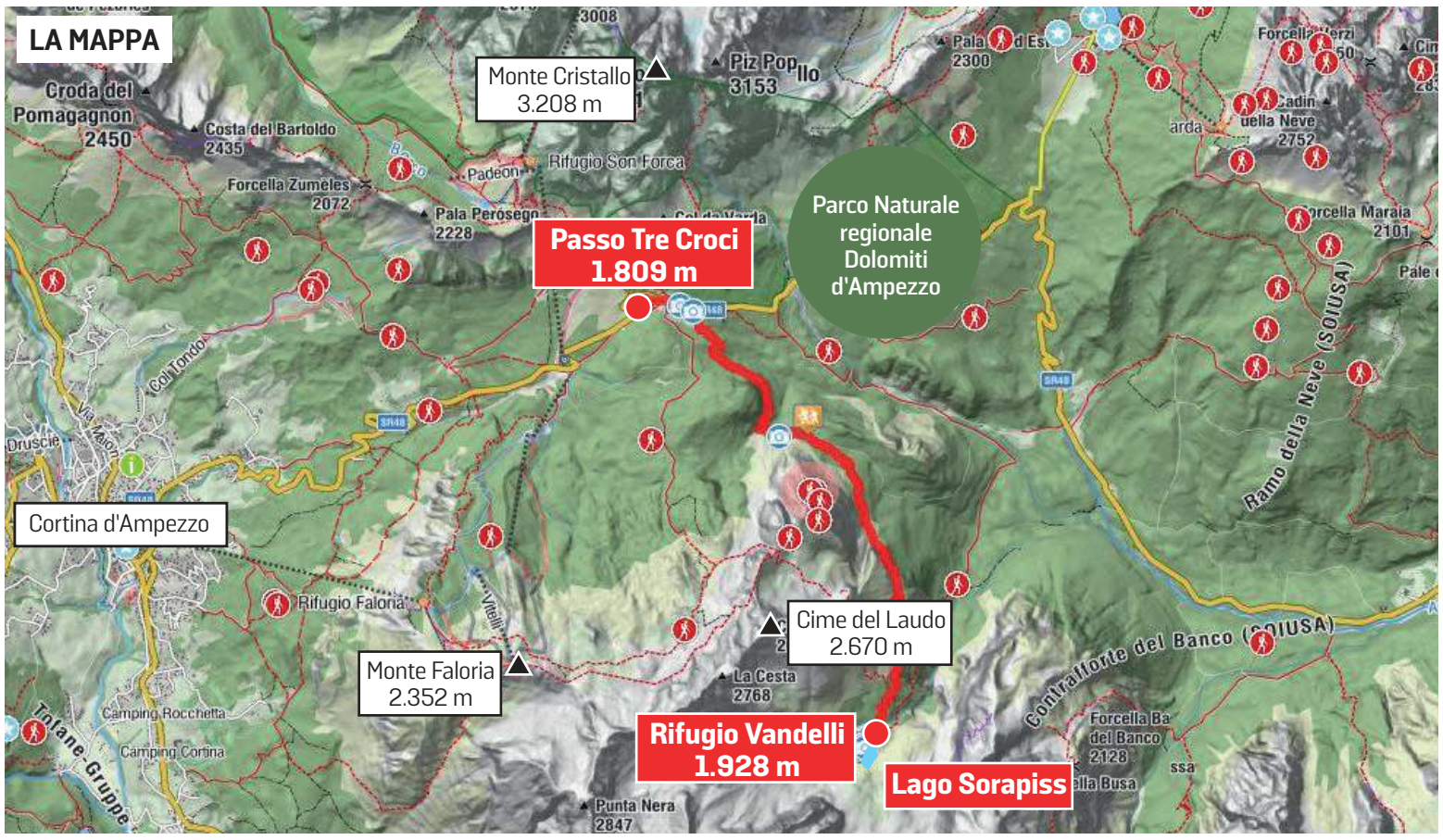
Ecco, finalmente si parte: "Ma quale percorso facciamo? ". Il sentiero più comune e consigliato è il 215: un percorso ben segnalato che offre un'escursione di circa 2 ore, con alcuni tratti esposti non particolarmente difficili, ma non accessibili a tutti, soprattutto a chi soffre di vertigini. Ci sono anche i sentieri 213/216, che fanno passare per la forcella Marcuoira e il sentiero 217, che da Federavecchia (sulla strada tra Auronzo e Misurina) arriva al lago passando per il versante opposto, meno frequentato e più ripido. Ma noi scegliamo il 215, la principale arteria dell'overtourism.

**IL PERCORSO**

Partiti molto presto, l'andata non si rivela troppo affollata e ci permette di godere dello straordinario panorama che ci circonda non appena usciamo dal bosco. Ma in più occasioni dobbiamo adeguarci ai ritmi di chi ci precede, cercando di superare ove possibile e con non poca difficoltà la gente, con reazioni che a volte fanno nascere in qualcuno quasi un senso di sfida.

Lungo il sentiero ci sono bambini, giovani adolescenti, uomini, donne, anziani e animali domestici. In molti sono attrezzati con vestiti e calzature adeguate per una gita di questo tipo, altri con jeans e scarpe da ginnastica, mentre alcuni procedono direttamente a petto nudo visto il caldo. Si trova un po' di tutto, ma la voglia di raggiungere il lago è tanta e spinge

## Il reportage: overtourism a Cortina



Il traffico lungo il sentiero 215 che porta al lago

chiunque a resistere sognando la meta. La prima a cedere lungo il percorso, però, è una ragazza italiana seduta a terra: parla ansimante al proprio ragazzo: "Non mi avevi detto che il sentiero era così esposto!". Alcune persone si avvicinano e chiedono: "Cosa succede?". La ragazza risponde: "Ho guardato giù nel vuoto ed ora sono paralizzata". Noi quella giovane donna non l'abbiamo poi vista arrivare al Sorapiss.

#### L'ARRIVO AL RIFUGIO E POI AL LAGO

Dopo meno di due ore – abbiamo un buon passo – raggiungiamo il rifugio Vandelli. La prima cosa da fare è andare a salutare la famiglia Pais Bianco che da 26 anni gestisce la struttura. Come sempre l'accoglienza è calorosa: certo, ci conosciamo, ma non è mai scontato. Da grandi lavoratori ci congedano subito con gentilezza e senza parlare. Ad ognuno il proprio lavoro, loro in cucina e noi a raccontare quello che vediamo.

Ma ora è arrivato il momento tanto atteso: finalmente, dopo un anno, è giunta l'ora di rivedere il lago del Sorapiss: "È sempre bello, ma c'è poca acqua!".

In effetti, le scarse precipitazioni di neve (in particolare quelle autunnali che un tempo rappresentavano il fondo per la stagione invernale) hanno impattato e non poco sulle scorte d'acqua del lago. Dopo aver riempito anima e cuore con l'immagine del lago, è ora di guardarsi attorno: siamo a metà mattinata e si contano già diverse centinaia di persone, per il 90% di origine straniera. Bisogna dire che la maggior parte si comporta in maniera adeguata, di certo non come la sera prima.

Il 13 agosto, infatti, un guardia boschi delle Regole d'Ampezzo si è sentito dire "Hijo de puta" da un gruppo di ragazzi ai quali stava semplicemente spiegando cosa era vietato fare nell'area, nel caso specifico il campeggio abusivo.

#### LA PRIORITÀ DELLA GENTE: I SELFIE

Se un tempo raggiungere la meta significava festeggiare con una buona merenda pane e salame, ora la priorità sono prima di tutto i selfie. Quegli scatti così agognati per mesi osservando le immagini pubblicate dalle persone sui diversi canali social. "Il selfie con il lago color indaco: mi sento già meglio, anzi no: prima devo pubblicarlo su Instagram", il ritornello.

Come spesso capita negli ultimi anni, ecco alcune persone farsi numerose foto vestite eleganti, con abiti lunghi e scarpe da ginnastica, pronte ad immortalare quell'indimenticabile scatto griffate come se fossero allo Ushuaia di Ibiza. Spesso al lago arrivano anche sposini con tanto di fotografo: "Se non è il Canal Grande di Venezia, tutti al Sorapiss".

> La zona è presidiata da polizia di Stato guardie boschive e carabinieri forestali Ma non bastano per fermare gli eccessi

> Il grande problema oltre all'affollamento sono le immondizie lasciate in mezzo ai cespugli: fazzoletti e salviette ovunque

> Difficile trovare parcheggio già di prima mattina Durante la salita anche persone in scarpe da ginnastica

#### IL GRANDE PROBLEMA

Il grande problema del turismo di massa si può notare tra i cespugli che si trovano a meno di 100 metri dal lago: sono pieni di fazzoletti, escrementi e sporcizie di vario genere, assorbenti compresi. Questo accade tutti i giorni, per la disperazione dei rifugisti e delle guardie: "Ma cosa si potrebbe fare? Forse potenziare i controlli?". Nessuno ha una soluzione a tutto, ma quello che pare evidente ai nostri occhi è che il lago del Sorapiss, oggi, ha raggiunto un punto di non ritorno, purtroppo.

#### IL PATEMA DEL RITORNO

Il ritorno, come sempre da almeno 10 anni, è un patema: lunghissime file nei diversi sensi di marcia, incroci, spintoni, perdite di equilibro, arrabbiature, storte, urla dei bambini: "Speriamo di arrivare in fretta alla macchina", il pensiero comune. All'auto ci arriviamo, la giornata è finita: in questi momenti la parte che ama Cortina soffre, ma porta dentro di sé il bello di ciò che ha visto. La parte che scrive l'articolo, invece, spera di dare una visione critica che spinga enti ed istituzioni a fare meglio, per tutelare un luogo più unico che raro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

# L'ITALIA POVERA TAGLIA LE VACANZE

PEPPINO ORTOLEVA

C'è un dato, vistoso, che caratterizza questa estate 2025: la netta riduzione delle presenze nelle spiagge. Di quasi il 30% secondo i calcoli. Ne ha tratto spunto, inizialmente, una polemica gridata e superficiale, ora si comincia a riconoscere la dura realtà: gli italiani vanno meno in vacanza perché sono più poveri. Ma anche su questo tema la contesa tra destra e sinistra resta generica, mentre occorrerebbe qualche considerazione più meditata. E scomoda per entrambe.

Era inevitabile forse che la discussione si concentrasse in un primo tempo su un tema a lungo dibattuto: quello delle concessioni balneari, che l'Ue richiama l'Italia a rendere competitive sottoponendole a gare regolari, mentre i partiti di governo si sono fatti paladini di chi gli stabilimenti li gestisce da decenni come proprietà privata pur occupando spazi per definizione pubblici, e sottraendo allo Stato, cioè a tutti noi, buona parte dei tributi che altrimenti dovrebbero. Forti di questo appoggio, molti stabilimenti hanno aumentato i prezzi, innescando quel circolo vizioso per cui minori sono le presenze più si cerca di rifarsi su coloro che comunque in spiaggia ci vanno, e così più si scoraggiano i possibili altri arrivi. Molte parole si sono spese, da una parte per cercare di sminuire la gravità del problema - lo ha fatto una ministra del Turismo che si sarebbe già dovuta dimettere per inadeguatezza anche al di là dei guai giudiziari -, dall'altra per ribadire accuse contro il governo che per quanto motivate in questo caso finiscono, a furia di ripeterle, col suonare vuote.

Ora politica e media cominciano a riconoscere la causa principale di questo calo: quando si riducono le risorse, le famiglie tagliano le spese che possono essere considerate "superflue", la vacanze prima di tutto. E che le risorse si stiano riducendo lo ha chiarito già a maggio il rapporto annuale dell'Istat. I salari hanno perso tra il 2019 e il 2024 il 10,5% del valore reale: in cifre nominali restano fermi, nella realtà l'inflazione li erode. Ma non basta riconoscere che è quello il vero nodo irrisolto, se poi si cade di nuovo in una polemica vaga e strumentale nella quale tutte le parti dichiarano di volere difendere il reddito degli italiani e nessuno va oltre le enunciazioni generali.

La realtà è che la destra preferisce concentrarsi su altre campagne, sulla promessa di "sicurezza" e soprattutto sull'azione contro gli immigranti, istigando il risentimento degli italiani impoveriti contro qualcuno da cui si sentono minacciati ma è più debole di loro. E la sinistra? Certo, c'è la battaglia per il salario minimo, ma questa riguarda solo una parte dei lavoratori e per ora non ha ottenuto risultati, anche perché i più sfruttati non andrebbero difesi solo con le norme, ma agendo sul territorio contro le tante situazioni in nero che le leggi neppure toccano.

Chi tutela gli altri, quei tanti redditi bassi e medi colpiti dall'inflazione e dalla staticità dei salari? Non certo i disastrosi referendum voluti dalla Cgil di Landini, o la scelta della segretaria Pd di sostenerli. Né, in generale, i sindacati divisi e concentrati a occuparsi solo di alcune categorie, ma incapaci di difendere i redditi di milioni e milioni di famiglie. Che si sentono costrette a ridurre o tagliare del tutto le vacanze, come fossero un lusso, mentre dovrebbero essere un sacrosanto diritto dopo un anno di lavoro e in un'estate torrida. —

La rotta della speranza

# La nave della pace a Trieste «Dare dignità ai migranti»

Il progetto Med25 ispirato da Papa Francesco sbarca 20 giovani da 14 Paesi
«Molti muoiono nel Mediterraneo: rispondere con umanità, solidarietà e rispetto»

Giulia Basso

L'algerina Anfel sorride mentre sbarca dalla Bel Espoir, ormeggiata al Molo Audace. «Sono davvero orgogliosa di condividere questa esperienza», dice guardando i suoi compagni di viaggio. È arrivata ieri pomeriggio, sotto un sole cocente, la nave-scuola della pace del progetto Med25, portando a Trieste venti giovani da 14 Paesi del Mediterraneo per la sesta tappa, dedicata alle migrazioni, di un viaggio che vuole riscrivere il significato di convivenza.

Dieci giorni di navigazione da Durazzo hanno unito questo gruppo eterogeneo: accanto ad Anfel, studentessa di medicina, ci sono il tunisino Taher, analista finanziario, e il greco Efstvatios, operatore che lavora con i giovani delle minoranze. Tre storie, tre nazioni, un unico obiettivo: raggiungere la pace e «rendere il Mediterraneo un posto umano e sicuro», sintetizza Taher. Il vescovo di Trieste Enrico Trevisi è passato personalmente a dare loro il benvenuto, confermando l'importanza che la diocesi attribuisce a questa iniziativa, nata da un'idea di Papa Francesco e organizzata dalla diocesi di Marsiglia.

I ragazzi sbarcano dalla Bel Espoir, appena attraccata a Trieste SILVANO

«Possiamo avere storie e culture diverse ma vogliamo capire e lavorare insieme»

La scelta di Trieste per questa tappa dedicata alle sfide migratorie non è casuale. «Veniamo da paesi da cui partono o per cui passano i migranti – riflette Anfel – e conosciamo le storie di speranza, coraggio, ma anche di dolore profondo di cui i migranti si fanno portatori. Vediamo che molti muoiono nel Mediterraneo, e con questo viaggio cerchiamo di riflettere su come rispondere con umanità, solidarietà e rispetto per la loro dignità. Vogliamo rendere il Mediterraneo un ponte più che una frontiera».

Per Taher, tunisino alla sua prima volta in Italia, l'approdo a Trieste rappresenta un'occasione unica di comprensione: «Vengo da un Paese da cui parte la migrazione verso l'Italia. Capisco i miei compatrioti e le loro difficoltà, ma sono qui per capire anche l'altra prospettiva, quella di chi li riceve».

L'esperienza a bordo della goletta danese ha già trasformato questi giovani. «Mi ha cambiato la vita – dichiara Anfel –. Ho imparato che possiamo avere diverse storie, religioni, culture, ma abbiamo tutti la volontà di capire, di ascoltarci e di lavorare insieme». Per Efstvatios l'approccio a questa tappa triestina è pragmatico: «Quando vado in un luogo, ciò che m'importa davvero è incontrare chi ci vive e chiedere quali sono i suoi problemi, cosa stanno facendo le istituzioni e la comunità per risolverli e poi cercare di aiutare e collaborare».

Il programma triestino li porterà a confrontarsi con la realtà migratoria della rotta balcanica, incontrando volontari della Caritas diocesana e di Linea D'Ombra. Oggi a Muggia Vecchia ci sarà la messa con il vescovo e l'incontro con don Andrea Destradi. La Bel Espoir resterà ormeggiata fino a domenica, quando riprenderà la sua rotta verso l'ottava e ultima tappa a Marsiglia. Il messaggio di questi 20 ambasciatori della pace che girano il Mediterraneo su una goletta risuona forte: la pace si può imparare navigando assieme, «sulla stessa barca». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STORIA

## La goletta Bel Espoir costruita nel 1944 e diventata simbolo

**La Bel Espoir ha una storia avventurosa quanto il suo presente: costruita in Danimarca nel 1944, durante l'occupazione nazista, la goletta a tre alberi è sopravvissuta alla Seconda guerra mondiale e ha navigato per 80 anni prima di essere scelta per questa missione di pace. Il suo nome significa "Bella Speranza", e non è un caso che sia stato scelto per questo progetto. La nave può navigare sia a vela che a motore, e durante il viaggio i giovani stessi imparano a manovrarla.** G.B.

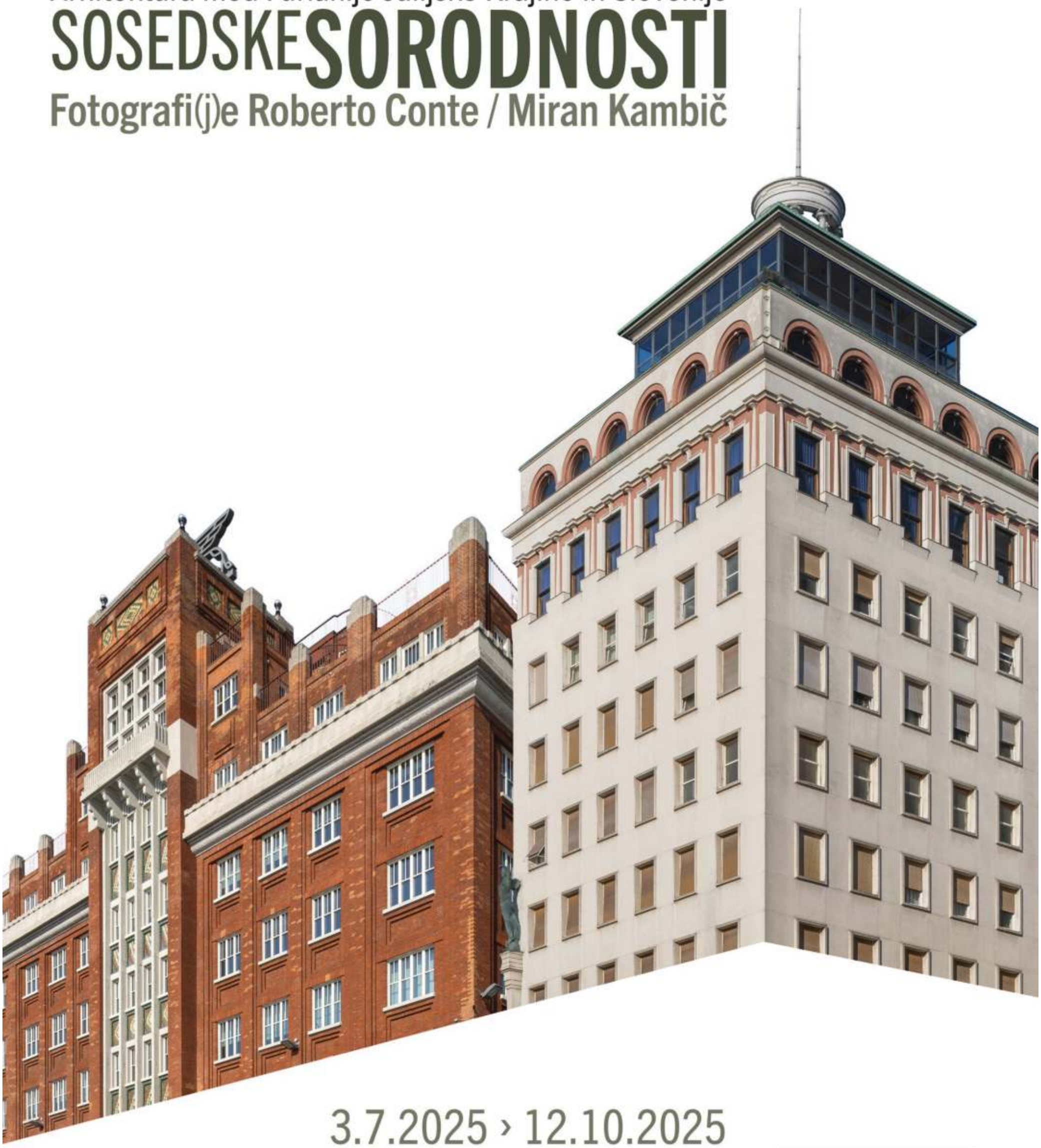
Abbonati al tuo quotidiano!
per un'estate informata e rilassata
Con l'attivazione di **1 abbonamento** annuale o semestrale **1 libro** compreso a scelta tra i titoli disponibili*
Chiama i numeri 800 420330 • 800 860356
Invia mail **abbonamenti.ext@grupponem.it**
*Promozione valida fino a esaurimento scorte
è una collaborazione:
nord/est multimedia
GRIBAUDO
la tribuna di Treviso la Nuova di Venezia e Mestre IL PICCOLO il mattino di Padova Corriere Alpi Messaggero Veneto

# LE AFFINITÀ DI CONFINE

## Architetture tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia
## Arhitektura med Furlanijo Julijsko Krajino in Slovenijo

# SOSEDSKE SORODNOSTI

## Fotografi(j)e Roberto Conte / Miran Kambič



3.7.2025 › 12.10.2025

**Magazzino delle idee Trieste**

magazzinodelleidee.it

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ER PAC FVG Magazzino delle Idee

GO! 2025 & FRIENDS

Le tensioni nell'area

LE VIOLENZE DI PIAZZA

# Dopo gli scontri in Serbia le accuse di «guerra civile»

Dimostranti e governo si scambiano duri attacchi sulla responsabilità delle violenze
Almeno 80 feriti. Gli studenti parlano di «regime». Vučić: «Attacco rivoltante allo Stato»

Stefano Giantin / BELGRADO

Toni sempre più accesi, accuse pesantissime, persino evocazioni di «guerra civile». Non scema, anzi, si acuisce la tensione politica e di piazza in Serbia, scossa da due giorni di proteste, violenze e incidenti registrati prima tra martedì e mercoledì a Vrbas e Bačka Palanka e poi, mercoledì notte, a Novi Sad, ma anche a Belgrado e in decine di località minori. Proteste e incidenti che hanno registrato un bilancio drammatico: almeno ottanta feriti, tra cui 27 poliziotti e 7 militari dell'esercito, alcuni sarebbero gravi, hanno reso noto ieri le autorità.

Ma a chi vanno attribuite le responsabilità dei disordini? Su questo fronte le campane sono completamente discordanti. Quella degli studenti, sempre anima della protesta di piazza post tragedia di Novi Sad assieme a gruppi di cittadini auto-organizzati, dice che quanto accaduto negli ultimi giorni altro non sarebbe che un tentativo delle autorità di «spingere verso una guerra civile», lanciando provocazioni e scatenando scontri di piazza. Il «regime» dà la colpa agli studenti e non si nasconde più dietro frasi sul dialogo: il presidente Aleksandar Vučić ormai parla apertamente «di pulizia», ossia di rimuovere con la forza dalla scena chi manifesta, il durissimo *j'accuse* di "Studenti u blokadi", seguitissimo profilo social degli studenti.

I giovani hanno accusato nuovamente la polizia di «proteggere i lealisti» di Vučić, i giovani estremisti dai volti celati da fazzoletti e mascherine che per primi avrebbero «lanciato sassi e fumogeni contro i dimostranti» negli ultimi due giorni, scatenando il caos. Infine, la sfida a Vučić: «Le persone più intelligenti non si arrendono, si organizzano, indici le elezioni» anticipate, «codardo».

Un dimostrante arrestato dagli agenti di polizia dopo gli scontri di piazza

Completamente diversa è la versione di chi oggi detiene il potere a Belgrado, che imputa

> I toni si fanno sempre più accesi e i prossimi mesi di prospettano ad altissima tensione

a studenti e indignados di aver pianificato attacchi contro sedi dell'Sns di Vučić e la stessa polizia. E di aver dunque scatenato una reazione per legittima difesa da parte dei sostenitori del governo. «Non vi sarà in Serbia alcuna guerra civile», ha replicato il presidente, che durante gli incidenti si è fatto vedere nientemeno che a "Cacilend", l'accampamento davanti al Parlamento di suoi sostenitori, luogo odiatissimo dalla piazza.

Lo Stato «è sufficientemente forte e in grado di impedire ogni tentativo di scatenare una guerra civile, che metterebbe a repentaglio la pace e la sicurezza», ha aggiunto Vučić, sostenendo che ci sarebbero «64 feriti» solo in una sezione del suo partito, l'Sns, a Novi Sad. Quanto si è osservato in Serbia negli ultimi giorni da parte della piazza va considerato come «un rivoltante attacco contro lo Stato», ha fatto eco il ministro degli Interni, Ivica Dačić. Ancora più dura, l'ex premier e oggi presidente del Parlamento, Ana Brnabić, che ha definito i dimostranti «terroristi con falangi di picchiatori». Ma «la responsabilità maggiore è di chi li appoggia sui media, di quelli che ogni giorno approfittano dei discorsi di odio contro tutti quelli che non la pensano come loro, di quelli che li sostengono finanziariamente». Parole che fanno intuire che la Serbia va verso un periodo caldissimo. Nuove manifestazioni di protesta si sono tenute ieri notte in gran parte della Serbia. A Novi Sad è stata devastata una sezione dell'Sns, senza che la polizia intervenisse. incidenti sono stati registrati anche a Belgrado. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EMERGENZA

# Incendi nei Balcani Lotta senza sosta per l'Albania e il Montenegro

Pompieri alle prese con un incendio in un bosco dell'Albania

BELGRADO

Una battaglia durissima e senza fine contro i vasti incendi che da giorni stanno bruciando ampie parti dei Balcani. In Albania anche ieri sono stati 29 gli incendi attivi, ha informato il ministero della Difesa di Tirana. Le autorità hanno mobilitato migliaia di uomini, sette elicotteri e un Canadair in volo nel tentativo di circoscrivere le fiamme, con le operazioni di contenimento e spegnimento che hanno interessato le aree attorno a Vlore, Berat, Tirana, Gjirokaster, Elbasan, Shkoder, Kukes, Korca e Diber.

Ci sono stati anche sviluppi positivi, con gli incendi più pericolosi, prossimi a centri abitati, messi sotto controllo, ha informato Tirana. Ben più grave era stata la situazione mercoledì, quando il ministero della Difesa ha deciso di ordinare lo sgombero di svariati villaggi nel comune di Gramsh, dove sei insediamenti erano stati completamente divorati dal fuoco e della cittadina di Delvina, circa 8 mila abitanti, localizzata nella prefettura di Valona. «Chi ha innescato gli incendi, pagherà con pene massime», ha avvisato intanto il premier Rama, che ha anche promesso aiuti pubblici a tutti coloro che hanno subito danni. Finora sono decine gli edifici distrutti dalle fiamme, mentre il bilancio delle vittime è fermo a un uomo di 80 anni, morto per asfissia.

È migliorata nel frattempo la situazione in Montenegro, grazie anche al massiccio dispiegamento di forze e mezzi, anche dall'estero. Il comandante facente funzioni del Servizio di protezione e soccorso del Paese, Nikola Bojanović, ha dichiarato ieri mattina che gli incendi sono finalmente stati arginati, dopo giorni di autentica guerra ai focolai, anche se la situazione rimane seria.

Albania e Montenegro sono stati tra i Paesi extra-Ue che hanno attivato il meccanismo di protezione civile Ue, per far fronte agli incendi. In Albania, la Commissione ha mobilitato mezzi aerei da Croazia, Bulgaria, Italia, Repubblica Ceca e Slovacchia. In Montenegro, sono invece stati messi a disposizione mezzi di Repubblica Ceca, Croazia e Italia. Ma non sono mancati gli aiuti da Serbia, Ungheria e Bosnia. —

ST.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# ECONOMIA

TOTALMENTE 360 FVG.
banca360fvg.it

Nel 2024 il Leone ha raggiunto nell'area 5 miliardi di premi e una quota di mercato pari all'11%
Il ceo per la regione Lostuzzi: «Puntiamo a profittabilità elevate e crescita superiore alla media»

# Calamità naturali e sanità «Così Generali accelera in Centro ed Est Europa»

L'INTERVISTA

GIORGIA PACINO

L'impatto delle tensioni geopolitiche, a partire dalla vicina Ucraina, con la forte spinta inflazionistica, ma anche l'evoluzione delle normative nazionali e la crescente frequenza di fenomeni naturali estremi, dai cicloni alle alluvioni. Dall'Ungheria alla Serbia, dalla Slovenia alla Polonia, il Centro ed Est Europa è oggi un'area strategica per il mercato assicurativo. A cui da Trieste, città storicamente proiettata verso Est, si continua a volgere lo sguardo.

**Il segmento Danni vale il 70%, Vita a quota 30% L'esatto opposto dell'area occidentale**

«È una regione che ha sempre dimostrato, anche per sviluppo economico, una certa dinamicità», conferma Manlio Lostuzzi, ceo della regione Central-Eastern Europe (Cee) di Generali. Il Leone, presente con le prime agenzie subito dopo la sua fondazione nel 1861 e ritornato in quei Paesi dopo la caduta del Muro, è oggi il secondo assicuratore internazionale dell'area che comprende Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Montenegro, Polonia, Romania, Serbia, Slovacchia e Slovenia con oltre 5 miliardi di premi lordi e una quota di mercato dell'11%.

Palazzo Berlam, storico palazzo delle Generali, a Trieste

MANLIO LOSTUZZI
CEO DELLA CENTRAL-EASTERN EUROPE REGION (CEE) DI GENERALI

**Qual è il peso della regione nel network di Generali?**

«In termini di volumi conta il 5% del gruppo Generali, ma in termini di contributo al risultato operativo e al flusso di cassa conta per il 13%, per cui c'è un contributo più che proporzionale rispetto alla dimensione del business. Questa regione ha caratteristiche molto diverse dall'Europa occidentale: il 70% del business è rappresentato dal segmento Danni e il business Vita conta solamente per il 30%. Esattamente l'opposto di quel che accade in Europa occidentale».

**Quali sono le ragioni?**

«Influiscono sicuramente alcuni aspetti culturali. Dopo la caduta del Muro, quando le economie si sono aperte, c'è stata una grossa spinta ai prodotti Vita, ma di scarsa qualità, e le autorità hanno introdotto vincoli normativi che penalizzano le polizze Vita rispetto, ad esempio, agli investimenti in fondi comuni. Poi ogni Stato ha le sue particolarità: parliamo di dieci Paesi, sette lingue, tre religioni».

**Come ha impattato la guerra in Ucraina sul mercato assicurativo della regione?**

«L'impatto principale è stato di tipo inflattivo. Già nel post-Covid, la regione ha dovuto affrontare un'importante inflazione che nel mondo assicurativo colpisce soprattutto il segmento Danni. Se pensiamo all'assicurazione auto, è chiaro che se i pezzi di ricambio aumentano del 35% ciò si riflette anche sui prezzi delle coperture assicurative. La crescita degli stipendi, abbinata a un basso tasso di disoccupazione, innesca un fenomeno inflattivo anche sui salari».

**Come ha inciso l'evoluzione normativa sul vostro business?**

«Tra le conseguenze indirette della guerra in Ucraina, in Ungheria c'è stata l'introduzione di una nuova tassazione sugli extraprofitti. In Slovenia l'inflazione ha colpito duramente le spese sanitarie e lo Stato ha deciso prima di bloccare i prezzi e poi di nazionalizzare questo business. In Romania abbiamo assistito al fallimento delle due principali compagnie che gestivano le assicurazioni auto e anche lì il governo ha deciso di bloccare le tariffe per due anni».

**In che modo avete diversificato i prodotti per rispondere a queste esigenze?**

**Negli ultimi anni è forte la spinta inflattiva, legata anche alla guerra in Ucraina**

«È stato un vantaggio importante il fatto di avere un focus particolare sugli eventi catastrofali. Ad esempio, in Polonia, nel comparto assicurativo agricolo, in passato il principale rischio si chiamava winter kill, la stagione fredda con meno 20 gradi. Oggi è quasi inesistente, ma è molto più frequente lo spring frost, il fenomeno delle gelate primaverili, che colpisce anche Serbia e Bulgaria. L'anno scorso c'è stato il ciclone Boris in Repubblica Ceca, due anni fa una grande alluvione in Slovenia: questi fenomeni sono sempre più frequenti e, dove l'inflazione è elevata, spesso dopo eventi simili ci si rende conto di non avere una copertura assicurativa adeguata».

**Come siete riusciti a consolidare la vostra posizione nell'area?**

«Abbiamo iniziato a entrare nei Paesi dell'Est subito dopo la caduta del Muro di Berlino, ma il salto di qualità è avvenuto nel 2008, quando si è stabilita la partnership con il gruppo PPF. Abbiamo integrato nel nostro gruppo la Česká pojišťovna, la maggiore compagnia assicurativa ceca, e razionalizzato l'area con una serie di operazioni di fusione e allineamento dei brand, tutte autofinanziate dalla regione stessa. Contiamo di continuare a crescere non solo in maniera organica, ma anche con ulteriori acquisizioni».

**Quali sono oggi i risultati finanziari della regione?**

«Nel 2024 abbiamo chiuso con 5 miliardi di premi, con l'obiettivo di arrivare a 6 miliardi alla fine del Piano strategico. In termini di risultato netto abbiamo raggiunto i 515 milioni di euro nel 2024. Abbiamo previsto crescite rilevanti nel triennio: l'obiettivo è mantenere profittabilità elevate, con una crescita superiore al mercato».

**Quale potenziale di crescita vedete?**

«Continuiamo a vivere in un contesto volatile, ma siamo confidenti, anche in questo scenario, di raggiungere e superare gli obiettivi. In particolare, sulla parte Danni prevediamo una crescita del 7%, superiore al mercato, e stimiamo di raggiungere premi superiori ai 6 miliardi nel 2027 e di avere la capacità di fornire alla capogruppo 1,8 miliardi di cash nel triennio».

**Quali linee di business cresceranno di più?**

«Ci aspettiamo la maggiore crescita dalle coperture malattie: un po' dappertutto la previdenza pubblica soffre nell'offrire certi servizi e la copertura delle spese mediche rappresenta il benefit più ricercato dai dipendenti delle aziende. Un'altra linea importante in termini di sviluppo a lungo termine è l'offerta integrata: prodotti Vita, fondi di pensione e asset management». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SOCIETÀ DI ANALISI

## Dai porti ai fast food Als Italia amplia i test di laboratorio

Riccardo De Toma / ZOPPOLA

Cresce Als Italia, la controllata italiana del colosso australiano del testing, leader mondiale nel settore delle analisi ambientali e agroalimentari. Dagli headquarters di Zoppola, in provincia di Pordenone, il direttore commerciale Matteo Pagnucco conferma gli obiettivi di espansione del gruppo nel nostro Paese, dove gli australiani sono sbarcati nel 2017 acquisendo la friulana Leochimica, testa di ponte di una crescita che guarda già all'intero Settentrione e anche al Centro Italia.

Oggi Als Italia sviluppa un fatturato complessivo di 13 milioni, con un output di circa 110 mila rapporti di prova e un organico di oltre 150 addetti, sparsi tra la sede di Zoppola, la filiale di Belluno e i laboratori di Bologna, Belluno, Moncalieri (Torino) e Latina, questi ultimi due al momento ancora targati Neosis srl.

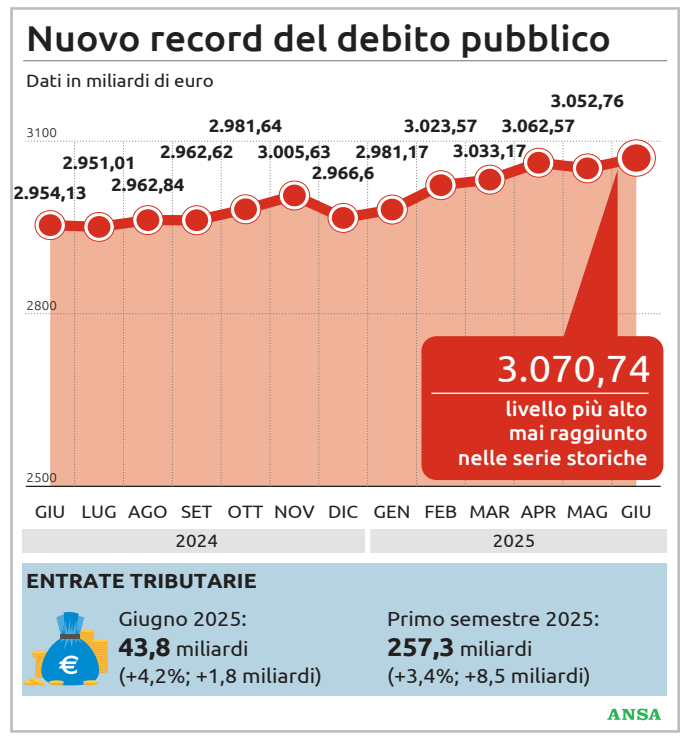
La crescita non è soltanto per linee esterne. « Se all'inizio i nostri servizi di testing e consulenza erano rivolti principalmente alla media industria del territorio, oggi – spiega Pagnucco – lavoriamo su progetti di dimensioni più grandi e nel nostro portafoglio clienti figuranograndi public company come Anas e Trenitalia, o le Autorità portuali dell'Alto Adriatico. Proprio in campo portuale lavoriamo al campionamento dei sedimenti marini per lo scalo di Venezia e per quello di Trieste, dove siamo coinvolti nei cantieri per la realizzazione del Molo VIII e della Piattaforma logistica».

Cresce anche l'attività di analisi nell'ambito dell'agroalimentare. «Siamo diventati un centro di eccellenza per i controlli sulla presenza di potenziali inquinanti come le sostanze perfluoroalchiliche, i cosiddetti Pfas, nelle acque potabili. Una tipologia di analisi che gli addetti ai lavori prevedono in forte espansione a livello mondiale». Tra i clienti di Als Italia anche le principali catene attive nell'ambito della ristorazione fast-food, aziende sanitarie, scuole, consorzi industriali, realtà con cui Als Italia vanta un rapporto consolidato in particolare in Friuli Venezia Giulia e Veneto, eredità portata in dote da Leochimica. —

CONTI PUBBLICI

# Bankitalia, debito record a giugno Ma volano anche le entrate tributarie

Nuovo massimo di 3.070,7 miliardi di euro, ossia 18 in più
Tasse e imposte fanno incassare 257,3 miliardi in sei mesi




Francesco Carbone / ROMA

Il debito pubblico italiano continua a macinare record e Bankitalia lo fotografa a giugno al nuovo massimo di 3.070,7 miliardi di euro, con una crescita secca di 18 miliardi. Una situazione ben presente al «controllore», il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, che a più riprese quest'anno ha spiegato che «il debito pubblico e i ridotti spazi di bilancio per il nostro Paese sono un dato di fatto, un vincolo in cui deve tener conto in qualsiasi tipo di decisione». Uno spazio anche in vista della prossima manovra di bilancio, si intravede dalle entrate tributarie che continuano a crescere: sempre Bankitalia calcola che nei primi sei mesi siano aumentate di 8,5 miliardi attestandosi a 257,3 miliardi, in aumento del 3,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Una buona notizia confermata anche dall'ultimo dato del mese di giugno: le entrate tributarie contabilizzate nel bilancio dello Stato sono state pari a 43,8 miliardi, in aumento del 4,2 per cento (1,8 miliardi) rispetto al corrispondente mese del 2024.

LA MAGGIORANZA

FI così rilancia: «Con una previsione annua di un aumento di 17 miliardi, occorre investire un quarto di questa cifra, pari a 4,2 miliardi, nell'abbattimento delle tasse al ceto medio dal 35 al 33% fino a 60mila euro», afferma Maurizio Casasco, responsabile Economia. Mentre il senatore di Fratelli d'Italia e componente della Commissione Finanze, Giorgio Salvitti, rivendica: «Meno tasse più entrate». Insomma se il debito fa preoccupare ci sono segnali positivi per i conti del Belpaese testimoniati anche dall'andamento dello spread dei titoli italiani rispetto a quelli tedeschi. Il differenziale è sceso ieri sotto i 77 punti base, a un minimo di giornata di 76,4 «basis point». Si tratta dei livelli più bassi dal marzo del 2010, quando si toccò il minimo a inizio gennaio, a 68 punti base. In chiusura lo spread si è attestato a 77,6 punti. Risultato più volte richiamato dagli esponenti del governo di Giorgia Meloni come termometro di stabilità e fiducia anche in un periodo complesso come quello attuale con due conflitti in corso e la richiesta di un aumento consistente per le spese della Difesa. Un risultato che però dipende anche dalle difficoltà economiche della Germania. Nella gestione dei debiti le amministrazioni locali appaiono più virtuose: «Con riferimento alla ripartizione per sottosettori, - scrive Bankitalia - il debito delle amministrazioni centrali è aumentato di 19,7 miliardi, mentre quello delle amministrazioni locali è diminuito di 1,7 miliardi. Quello degli Enti di previdenza è rimasto pressoché invariato. La vita media residua è rimasta stabile a 7,9 anni. La quota del debito detenuta dalla Banca d'Italia ha continuato a diminuire, al 19,6% (dal 20% del mese precedente), mentre a maggio (ultimo dato disponibile) quella detenuta dai non residenti era salita al 33,2% (dal 33% del mese precedente). —

Il n.1 di Bankitalia Fabio Panetta

## IN BREVE

### Autovelox
**Da settembre parte il censimento**

**Entro settembre sarà operativa, sul sito del ministero delle Infrastrutture, una applicazione a servizio degli enti locali, che avranno due mesi di tempo per inserire tutti i dati degli autovelox. Dovranno indicare per ciascun dispositivo la conformità, la marca e il modello. Il Mit interviene dopo l'allarme lanciato dal Codacons che ipotizzava lo stop a tutti gli apparecchi in mancanza di un decreto attuativo.**

### Criptovalute
**Il Bitcoin supera 124.000 dollari**

**Il Bitcoin punta a nuovi record anche se, dopo aver superato il precedente di 123.500 dollari, ora si prende una pausa. L'altra notte, nelle prime contrattazioni asiatiche, ha superato per la prima volta la soglia dei 124.000 dollari, sostenuto dal rialzo delle azioni statunitensi, dall'interesse degli investitori istituzionali e da una legislazione americana favorevole. La star delle criptovalute ha battuto il suo precedente record del 14 luglio scorso (123.205 dollari), superando brevemente quota 124.500 dollari.**

7 APPARTAMENTI
DI AMPIE METRATURE
A CAMPOROSSO - TARVISIO

CHALET BELLEVUE
FINALMENTE DISPONIBILI!

Chalet Bellevue è un nuovo progetto immobiliare di alto livello, immerso nella natura di Camporosso e strategicamente collegato a:

- impianti sciistici
- ciclovia Alpe-Adria
- Golf Club
- ingresso e uscita autostradale
- confine austriaco e sloveno

PER INFORMAZIONI DI VENDITA E PLANIMETRIE
chaletbellevue.it

IL MONTE LUSSARI.
OGNI GIORNO,
DALLA TUA FINESTRA.
DA 5.500 €/MQ

UN PROGETTO DI
MONTICOLO&FOTI
SYSTEMS & TECHNOLOGY FOR LUXURY SPACES

IN COLLABORAZIONE CON
SANTANDREA
LUXURY HOUSES & TOP PROPERTIES
TARVIS

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-8-2025

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Min€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A** | | | | | | |
| A2A | 2,169 | 1,21 | 2,141 | 2,17 | -0,23 | 6.696,30 |
| Abbvie | 175,2 | 2,22 | 171,8 | 172,2 | 0,91 | - |
| Abercrombie & Fitch Co-Cl A | 85,77 | -0,81 | 83 | 84 | 30,06 | - |
| Abitare in | 2,815 | 0,54 | 2,745 | 2,83 | -32,83 | 75,21 |
| Accenture Plc | 214,45 | 5,20 | 211,25 | 220,7 | -19,74 | - |
| Acea | 19,8 | 1,38 | 19,6 | 19,9 | 5,24 | 4.168,91 |
| Acinque | 2,1 | 1,94 | 2,06 | 2,1 | 1,54 | 406,53 |
| Adidas | 167,6 | -0,42 | 166,2 | 168,4 | -31,61 | - |
| Adobe | 300,8 | 1,42 | 298 | 303,55 | -31,35 | - |
| Advanced Micro Devic | 154,68 | -0,39 | 153,8 | 159,08 | 30,18 | - |
| Aedes | 0,2 | 0,25 | 0,1935 | 0,2 | 21,23 | 6,37 |
| Aeffe | 0,465 | 1,31 | 0,4515 | 0,465 | -46,80 | 49,33 |
| Aeroporto di Bologna | 8,2 | -0,24 | 8,18 | 8,28 | 10,94 | 296,92 |
| Ageas | 62,35 | 1,22 | 62,3 | 62,5 | 33,01 | - |
| Air France-Klm | 13,99 | 1,97 | 13,635 | 14,08 | 69,02 | - |
| Airbnb | 106,58 | 1,06 | 105,34 | 106,5 | -18,49 | - |
| Airbus Group | 183,48 | 1,99 | 180,6 | 183,62 | 18,42 | - |
| Akamai Technologies | 63,89 | 0,19 | 64,04 | 64,04 | -33,96 | - |
| Albemarle | 69,26 | 1,23 | 69,18 | 69,18 | 35,15 | - |
| Alerion Cleanpwr | 18,16 | -0,11 | 18,06 | 18,44 | 12,97 | 986,43 |
| Allianz | 376,5 | 2,31 | 370,6 | 377,3 | 25,13 | - |
| Alphabet Classe A | 174,84 | 0,67 | 171,66 | 175,32 | -5,05 | - |
| Alphabet Classe C | 175,42 | 0,47 | 172,7 | 175,12 | -5,33 | - |
| Altea Green Power | 7,78 | 1,04 | 7,66 | 7,92 | 22,06 | 141,29 |
| Altria Group | 56,44 | 1,44 | 55,9 | 55,9 | 10,94 | - |
| Amazon | 196,34 | 2,81 | 191,58 | 197,72 | -10,21 | - |
| American Airlines Group | 10,932 | -1,16 | 10,962 | 11,256 | -33,75 | - |
| American International Group | 68,77 | 1,30 | 66,96 | 68,62 | -2,09 | - |
| Amplifon | 14,935 | -0,50 | 14,935 | 15,155 | -39,61 | 3.396,78 |
| Anheuser-Busch | 52,06 | -0,99 | 51,9 | 52,14 | 8,89 | - |
| Anima Holding | 6,195 | 1,06 | 6,13 | 6,22 | -7,01 | 1.999,47 |
| Antares Vision | 5 | 0,60 | 4,92 | 5 | 59,72 | 353,36 |
| Apple | 199,3 | 0,64 | 198,26 | 201,7 | -18,33 | - |
| Applied Digital | 12,9 | 3,61 | 12,1 | 13 | 255,59 | - |
| Applovin Corp | 371,5 | -1,73 | 377,8 | 377,8 | 64,37 | - |
| Aquafil | 1,466 | 4,86 | 1,402 | 1,48 | -2,22 | 102,45 |
| Arista Networks | 117,16 | -0,03 | 115,58 | 117,86 | 84,83 | - |
| Ariston Holding | 4,684 | 0,52 | 4,672 | 4,778 | 36,84 | 590,77 |
| Ascopiave | 3,125 | 2,97 | 3,045 | 3,135 | 11,83 | 720,86 |
| Asml | 643,1 | 0,41 | 639 | 644,7 | -5,19 | - |
| Ast Spacemobile Inc | 41,6 | -1,42 | 42,6 | 43 | 97,40 | - |
| Autostrade M. | 2,715 | - | 2,715 | 2,715 | 4,56 | 11,88 |
| Avio | 34,1 | 0,15 | 33,35 | 34,6 | 147,62 | 938,68 |
| Axa | 42,88 | 0,40 | 42,65 | 43,34 | 24,24 | - |
| Azimut H. | 30,4 | 0,40 | 30,2 | 30,44 | 26,82 | 4.345,44 |
| **B** | | | | | | |
| B&C Speakers | 18 | -1,64 | 18 | 18,2 | 7,02 | 198,05 |
| B. Cucinelli | 96,52 | 0,33 | 95,64 | 97,14 | -8,65 | 6.568,97 |
| B. Desio | 7,55 | 1,21 | 7,51 | 7,65 | 11,21 | 1.000,00 |
| B. Generali | 50,6 | 0,30 | 50,25 | 50,8 | 12,61 | 5.903,74 |
| B. Ifis | 23,14 | 1,40 | 22,82 | 23,24 | 7,89 | 1.228,00 |
| B. Profilo | 0,1615 | 0,62 | 0,16 | 0,1625 | -13,11 | 109,65 |
| B.Co Santander | 8,202 | 0,86 | 7,1 | 8,206 | 85,90 | 130.893,09 |
| B.F. | 4,4 | 0,23 | 4,35 | 4,45 | 0,69 | 1.147,44 |
| B.P. Sondrio | 12,635 | -0,51 | 12,585 | 12,79 | 55,44 | 5.721,73 |
| Banca Mediolanum | 17,09 | 2,27 | 16,77 | 17,14 | 46,63 | 12.528,76 |
| Banca Sistema | 1,738 | 0,35 | 1,724 | 1,756 | 39,11 | 140,30 |
| Banco BPM | 11,945 | 0,80 | 11,855 | 11,945 | 51,46 | 17.890,83 |
| Banco De Sabadell | 3,444 | 0,97 | 3,411 | 3,44 | 81,30 | - |
| Bank Of America | 40,705 | 0,23 | 40 | 40,64 | -3,90 | - |
| Basf | 45,83 | 0,59 | 45,5 | 46,02 | 6,27 | - |
| BasicNet | 6,49 | 1,88 | 6,35 | 6,55 | -17,84 | 349,26 |
| Bastogi | 0,618 | -0,64 | 0,59 | 0,63 | 26,61 | 68,62 |
| Baxter International | 20,855 | 1,48 | 20,51 | 20,51 | -32,53 | - |
| Bayer | 26,63 | -0,63 | 26,56 | 26,895 | 37,88 | - |
| Bbva | 16,34 | 2,00 | 16,155 | 16,305 | 72,85 | 51.065,08 |
| Beewize | 0,42 | - | 0,42 | 0,429 | -24,66 | 4,70 |
| Berkshire Hathaway | 408,7 | 0,23 | 407,75 | 410,2 | -7,20 | - |
| Bestbe Holding | 0,0655 | 0,77 | 0,065 | 0,0655 | -84,03 | 0,50 |
| BFF Bank | 11,47 | -0,26 | 11,47 | 11,67 | 26,25 | 2.175,82 |
| Biesse | 7,52 | 1,48 | 7,34 | 7,55 | 1,51 | 205,15 |
| Biogen | 114,95 | 0,04 | 114,3 | 114,55 | -25,54 | - |
| Bitcoin Group | 41,94 | -2,28 | 40,74 | 44 | -15,82 | - |
| Blackrock | 983,3 | -0,38 | 988,1 | 1027,8 | -0,59 | - |
| Blackstone Inc | 148,36 | - | 152,68 | 152,68 | 25,05 | - |
| Bmw | 88,76 | 0,14 | 88,34 | 88,9 | 12,31 | - |
| Bnp Paribas | 83,83 | 0,89 | 83,16 | 84 | 39,32 | - |
| Boeing | 199,66 | 1,58 | 198,62 | 201,6 | 21,44 | - |
| Booking Holdings | 4713 | - | 4683 | 4689 | -2,52 | - |
| Borgosesia | 0,592 | -1,33 | 0,578 | 0,6 | 0,23 | 27,70 |
| Borussia Dortmund | 3,62 | - | 3,51 | 3,51 | 9,12 | - |
| Bper Banca | 9,1 | -0,52 | 9,074 | 9,266 | 49,69 | 17.783,80 |
| Brembo | 9,085 | -0,11 | 9,055 | 9,17 | -0,91 | 3.012,60 |
| Brioschi | 0,056 | -0,71 | 0,055 | 0,0566 | -3,89 | 42,74 |
| Bristol-Myers Squibb | 40,8 | - | 40,57 | 41,03 | -31,17 | - |
| Broadcom | 266,45 | 1,00 | 261,35 | 267,9 | 17,55 | - |
| Buzzi | 44,1 | 2,65 | 42,9 | 44,18 | 20,96 | 8.295,67 |
| **C** | | | | | | |
| C3.Ai Inc | 15,508 | 2,15 | 15,532 | 16,27 | -56,43 | - |
| Cairo Comm. | 2,62 | -0,38 | 2,62 | 2,65 | 8,16 | 354,22 |
| Caleffi | 0,75 | 1,35 | 0,75 | 0,75 | 3,63 | 11,68 |
| Caltagirone | 7,18 | 0,84 | 6,8 | 7,18 | 10,20 | 856,32 |
| Caltagirone Ed. | 1,745 | 1,16 | 1,71 | 1,745 | 24,64 | 215,58 |
| Campari | 6,51 | -0,34 | 6,486 | 6,63 | 7,94 | 8.029,32 |
| Carel Industries | 24,95 | -0,20 | 24,85 | 25,25 | 36,27 | 2.835,93 |
| Carl Zeiss Meditec | 43,78 | 0,74 | 42,8 | 44,16 | -4,48 | - |
| Caterpillar | 354 | 0,71 | 353,5 | 359,5 | -1,69 | - |
| Cellularline | 3,12 | 1,30 | 3,05 | 3,13 | 32,74 | 67,15 |
| Cembre | 63,4 | 0,63 | 62,9 | 64,4 | 54,03 | 1.081,29 |
| Cementir Hldg. | 13,2 | -0,60 | 13,18 | 13,36 | 25,84 | 2.113,12 |
| Centene | 23,175 | 0,63 | 22,025 | 23,505 | -60,43 | - |
| Centrale Latte Italia | 3,16 | 0,64 | 3,14 | 3,2 | 14,49 | 43,55 |
| Chevron | 133,2 | 0,50 | 131,96 | 133,2 | -4,14 | - |
| Cir | 0,633 | 0,96 | 0,627 | 0,633 | 4,18 | 574,08 |
| Cisco Systems | 59,51 | -1,49 | 58,31 | 60,04 | 7,44 | - |
| Class | 0,146 | 0,69 | 0,1425 | 0,148 | 76,15 | 47,44 |
| Cnh Industrial | 10,34 | -4,61 | 10,28 | 10,96 | 0,46 | 14.609,14 |
| Coeur Mining | 9,848 | -0,69 | 9,89 | 9,976 | 86,03 | - |
| Coinbase Global | 274,45 | -1,79 | 271 | 282,8 | 17,50 | - |
| Colgate-Palmolive | 73,37 | -0,85 | 74,65 | 74,65 | -16,67 | - |
| Comcast | 28,185 | 0,82 | 28,38 | 28,38 | -26,99 | - |
| Comer Industries | 37,4 | 2,19 | 36,4 | 37,4 | 16,68 | 1.047,55 |
| Commerzbank | 37,5 | 1,87 | 36,72 | 37,82 | 134,43 | - |
| Continental | 74,58 | 0,81 | 74,28 | 74,36 | 12,89 | - |
| Credem | 13,88 | 0,87 | 13,76 | 14 | 27,29 | 4.698,91 |
| Credit Agricole | 17,13 | 0,41 | 17,015 | 17,16 | 27,57 | - |
| Crocs Inc | 72,8 | 5,60 | 69,4 | 73,21 | -20,60 | - |
| Crowdstrike Hold | 361,95 | -1,79 | 367,75 | 369,3 | 12,70 | - |
| Csp Int. | 0,318 | 4,95 | 0,297 | 0,318 | -4,39 | 12,05 |
| Cy4Gate | 5,15 | -1,72 | 5,15 | 5,29 | 7,43 | 124,95 |
| Cytokinetics Inc | 32,2 | - | 32,8 | 32,8 | -16,00 | - |
| **D** | | | | | | |
| Daimlerchrysler | 53,08 | 0,74 | 52,69 | 52,9 | -3,16 | - |
| D'Amico | 3,67 | -0,38 | 3,65 | 3,774 | -9,19 | 453,23 |
| Danieli | 40,6 | 0,74 | 40,15 | 41 | 67,82 | 1.652,24 |
| Danieli r nc | 30,04 | 1,42 | 29,58 | 30,1 | 55,47 | 1.199,86 |
| Datadog Inc | 107,14 | -2,69 | 108,9 | 109,52 | 27,94 | - |
| Datalogic | 4,28 | 1,42 | 4,235 | 4,33 | -17,99 | 244,72 |
| De' Longhi | 29,5 | -0,34 | 29,5 | 29,88 | -1,71 | 4.490,55 |
| Diasorin | 84,04 | 0,96 | 83,62 | 84,88 | -16,80 | 4.633,11 |
| Digital Bros | 12,32 | -1,28 | 12 | 12,6 | 10,01 | 178,82 |
| Digital Value | 28,35 | -1,56 | 28,25 | 29,15 | 16,27 | 297,92 |
| Doordash | 216,45 | -2,37 | 215,85 | 215,85 | 27,90 | - |
| doValue | 2,708 | 1,27 | 2,66 | 2,734 | 86,84 | 512,34 |
| Dover Corp | 154,3 | 0,36 | 155,5 | 155,5 | 4,02 | - |
| Dow | 19,8 | 2,59 | 19,7 | 19,7 | -51,37 | - |
| D-Wave Quantum Inc | 15,525 | 0,94 | 15,345 | 16,135 | 140,96 | - |
| **E** | | | | | | |
| E.On . | 15,97 | -0,37 | 15,7 | 15,99 | 43,72 | - |
| E.P.H. | 0,101 | 1,00 | 0,101 | 0,1085 | -20,13 | 0,41 |
| Edison r nc | 2,17 | -0,91 | 2,16 | 2,185 | 18,35 | 238,91 |
| Eems | 0,178 | 2,59 | 0,174 | 0,1795 | -5,50 | 2,21 |
| El.En | 11,8 | -0,51 | 11,76 | 11,99 | 2,16 | 951,14 |
| Eli Lilly & Company | 577,1 | 3,09 | 560,1 | 580 | -25,29 | - |
| Elica | 1,47 | 0,34 | 1,45 | 1,48 | -14,42 | 91,33 |
| Emak | 0,955 | 4,95 | 0,911 | 0,97 | 2,73 | 149,65 |
| Enav | 4,276 | 0,90 | 4,25 | 4,28 | 4,11 | 2.303,13 |
| Endesa | 26,32 | 1,39 | 26,03 | 26,03 | 27,31 | - |
| Enel | 8,019 | 0,94 | 7,936 | 8,019 | 15,26 | 80.630,31 |
| Enervit | 3,88 | - | 3,88 | 3,88 | 20,06 | 69,01 |
| Eni | 14,972 | 0,21 | 14,892 | 14,986 | 14,13 | 46.857,19 |
| Enphase Energy | 27,255 | -7,59 | 27,885 | 27,885 | -28,75 | - |
| Epam Systems Inc | 132,8 | -2,57 | 137 | 137 | -4,03 | - |
| Equita Group | 4,8 | -0,41 | 4,8 | 4,875 | 18,98 | 254,24 |
| Erg | 18,99 | 0,58 | 18,92 | 19,13 | -3,86 | 2.844,82 |
| Esprinet | 4,44 | -1,99 | 4,44 | 4,56 | 3,06 | 224,26 |
| Essilorluxottica | 262,8 | 0,04 | 261 | 264 | 10,91 | - |
| Estee Lauder Companies | 77 | -3,51 | 77 | 82,4 | 11,33 | - |
| Eurocommercial Prop. | 28,1 | 0,72 | 28,1 | 28,1 | 23,73 | 1.549,25 |
| EuroGroup Laminations | 3,69 | 0,93 | 3,664 | 3,7 | 31,95 | 344,16 |
| Eurotech | 0,917 | 0,66 | 0,905 | 0,92 | 19,44 | 35,50 |
| Evolution Ab | 73,34 | -0,65 | 72,56 | 74,44 | 44,18 | - |
| Exelixis Inc | 32,8 | 0,18 | 32,9 | 32,96 | -4,55 | - |
| Exxon Mobil | 91,05 | 0,26 | 90,81 | 90,82 | -11,62 | - |
| **F** | | | | | | |
| Facebook | 673,2 | 0,40 | 663,1 | 675,9 | 18,47 | - |
| Fair Isaac Corp | 1120 | - | 1149 | 1149 | -34,00 | - |
| Faurecia | 11,045 | 0,32 | 10,94 | 11,06 | 29,34 | - |
| Ferrari | 397,5 | 3,57 | 384,3 | 398,9 | -6,95 | 74.366,37 |
| Ferretti | 2,714 | -0,22 | 2,71 | 2,744 | -3,68 | 915,97 |
| Fidia | 0,28 | -1,06 | 0,277 | 0,284 | -93,83 | 3,14 |
| Fiera Milano | 6,96 | 2,50 | 6,77 | 6,99 | 52,45 | 490,37 |
| Fila | 8,73 | 0,58 | 8,62 | 8,73 | -15,24 | 375,06 |
| Fincantieri | 17,72 | -2,48 | 17,65 | 18,43 | 160,78 | 5.810,85 |
| Fine Foods & Ph.Ntm | 8,76 | 2,34 | 8,44 | 8,8 | 13,70 | 186,86 |
| FinecoBank | 18,82 | 0,56 | 18,625 | 18,83 | 11,34 | 11.423,22 |
| First Solar | 152,44 | -4,70 | 159,2 | 160,04 | -6,04 | - |
| Fluence Energy Inc | 6,56 | 2,82 | 6,18 | 6,46 | 91,15 | - |
| FNM | 0,42 | 0,96 | 0,417 | 0,42 | -4,64 | 180,56 |
| Ford Motor | 9,703 | -0,35 | 9,688 | 9,688 | 2,47 | - |
| Fortinet Inc | 66,64 | -1,45 | 67,29 | 68,5 | -22,58 | - |
| Fresenius | 46,19 | 1,52 | 45,67 | 45,81 | 40,98 | - |
| **G** | | | | | | |
| Gabetti Prop. S. | 0,68 | -1,16 | 0,68 | 0,69 | 21,18 | 40,71 |
| Gamestop Corp | 19,524 | -0,19 | 19,526 | 19,614 | -36,71 | - |
| Garofalo Health Care | 4,76 | -0,21 | 4,75 | 4,81 | -12,05 | 432,22 |
| Gasplus | 4,84 | 2,54 | 4,71 | 4,88 | 59,55 | 214,65 |
| Generalfinance | 16,6 | 0,30 | 16,6 | 16,6 | 30,54 | 207,29 |
| Generali | 34,17 | 2,03 | 33,49 | 34,23 | 22,96 | 51.973,45 |
| Geox | 0,305 | 0,33 | 0,3045 | 0,315 | -39,89 | 111,02 |
| Giglio Group | 0,238 | 0,42 | 0,237 | 0,241 | -35,32 | 6,25 |
| Gilead Sciences | 102,78 | 0,21 | 101,98 | 102,76 | 14,38 | - |
| Goldman Sachs Group | 636,2 | 0,39 | 635,7 | 640,5 | 16,49 | - |
| GPI | 16,56 | -0,24 | 16,4 | 16,76 | 58,62 | 482,32 |
| Grandi Viaggi | 2,62 | 0,38 | 2,59 | 2,66 | 136,09 | 125,05 |
| GVS | 4,76 | -0,42 | 4,705 | 4,83 | -2,26 | 902,21 |
| **H** | | | | | | |
| Hannover Ruck | 257 | - | 247,6 | 247,6 | 2,42 | - |
| Hapag-Lloyd | 122,3 | -8,25 | 121,8 | 122,7 | -11,00 | - |
| Hecla Mining | 6,534 | -0,49 | 5,922 | 6,52 | 44,36 | - |
| Heidelberg Cement | 208,3 | 2,26 | 207,5 | 209,2 | 74,44 | - |
| Hera | 3,702 | 1,37 | 3,66 | 3,702 | 7,07 | 5.459,68 |
| **I** | | | | | | |
| Iberdrola | 16,19 | 1,89 | 16,02 | 16,195 | 19,83 | - |
| Ibm | 203,2 | -0,95 | 203,5 | 205,65 | -2,86 | - |
| Igd - Siiq | 3,2 | 0,16 | 3,175 | 3,215 | 28,86 | 352,69 |
| Illimity bank | 4,07 | 0,10 | 4,066 | 4,076 | 22,15 | 342,07 |
| Immsi | 0,4965 | -0,60 | 0,4965 | 0,503 | -4,27 | 170,27 |
| Incyte | 73,94 | - | 73,26 | 73,26 | -3,18 | - |
| Indel B | 18,7 | -1,58 | 18,7 | 19,05 | -15,14 | 110,95 |
| Industrie De Nora | 6,56 | -0,30 | 6,56 | 6,67 | -13,33 | 336,87 |
| Infineon Technologie | 36,525 | -0,50 | 36,465 | 36,96 | 16,67 | - |
| Ing Groep | 21,275 | 0,69 | 21,16 | 21,28 | 41,71 | - |
| Innodata Inc | 35,44 | -1,61 | 35,8 | 37,6 | 15,28 | - |
| Intel | 19,11 | 2,05 | 18,67 | 19,12 | -3,51 | - |
| Intercos | 11,7 | -0,17 | 11,7 | 11,92 | -15,65 | 1.128,18 |
| International Consolidated Air | 4,455 | - | 4,493 | 4,493 | 18,53 | - |
| Interpump | 40,18 | -0,10 | 40,06 | 40,42 | -5,42 | 4.391,68 |
| Intesa Sanpaolo | 5,509 | 1,45 | 5,427 | 5,518 | 39,80 | 96.226,35 |
| Inwit | 10,35 | -0,38 | 10,35 | 10,46 | 6,13 | 9.691,81 |
| Irce | 1,94 | -1,77 | 1,94 | 1,975 | -1,87 | 55,05 |
| Iren | 2,57 | 1,50 | 2,528 | 2,582 | 32,54 | 3.305,20 |
| It Way | 1,3 | -0,76 | 1,29 | 1,33 | 18,69 | 13,79 |
| Italgas | 7,58 | 1,54 | 7,47 | 7,605 | 47,00 | 6.056,82 |
| Italian Exhibition Gr. | 8,7 | -0,68 | 8,62 | 8,78 | 35,15 | 269,00 |
| Iveco Group | 18,35 | -0,38 | 18,35 | 18,485 | 97,57 | 4.998,38 |
| **J** | | | | | | |
| Juventus FC | 2,94 | 1,66 | 2,902 | 2,956 | -3,76 | 735,06 |
| **K** | | | | | | |
| K+S | 12,66 | -1,02 | 12,69 | 12,75 | 24,00 | - |
| Kering | 211,7 | -2,80 | 211 | 217,55 | -8,73 | - |
| Kion Group | 58,9 | 2,08 | 58,5 | 58,7 | 81,03 | - |
| KME Group | 0,9 | -1,10 | 0,9 | 0,9 | -0,78 | 243,76 |
| Kratos Defense & Security | 59,48 | 5,69 | 61,2 | 61,58 | 100,68 | - |
| Krystal Biotech Inc | 127,15 | - | 127,75 | 132,85 | -15,98 | - |
| **L** | | | | | | |
| Lam Research | 92,16 | - | 92,36 | 92,61 | 27,78 | - |
| Landi Renzo | 1,026 | - | 1 | 1,026 | -43,63 | 43,21 |
| Lazio | 0,84 | 0,24 | 0,836 | 0,848 | -18,87 | 56,95 |
| Leonardo | 47,8 | 2,36 | 46,54 | 48,23 | 81,66 | 27.178,03 |
| Linde Plc | 407,8 | 1,24 | 405,2 | 405,2 | -0,73 | - |
| Lockheed Martin | 376,65 | 1,09 | 378,65 | 379,65 | -19,98 | - |
| Lottomatica Group | 24 | 0,17 | 23,84 | 24,06 | 86,69 | 6.026,53 |
| Lululemon Athl | 165,96 | -2,47 | 165,9 | 174,18 | -28,19 | - |
| Lumen Technologies | 3,586 | - | 3,5745 | 3,82 | -37,54 | - |
| Lumentum Holdings | 98,64 | -4,37 | 101,65 | 101,65 | 27,05 | - |
| LU-VE | 32,65 | 2,35 | 31,85 | 32,65 | 15,97 | 714,25 |
| Lvmh | 472,2 | 0,47 | 463,4 | 473,15 | -26,71 | - |
| **M** | | | | | | |
| Maire | 12,25 | 0,33 | 12,17 | 12,35 | 50,74 | 4.085,90 |
| Marathon Digital | 13,178 | -2,43 | 13,2 | 13,942 | -32,58 | - |
| Marr | 9,32 | -0,53 | 9,28 | 9,44 | -6,95 | 622,26 |
| Marvell Technology | 66,68 | -1,59 | 67,35 | 68,45 | -36,36 | - |
| Mcdonald's | 261,8 | 1,16 | 259,55 | 260,2 | -8,16 | - |
| Mediobanca | 21,27 | 0,42 | 21,19 | 21,44 | 49,99 | 17.201,17 |
| Merck & Co. | 71,4 | 1,71 | 70,3 | 71,4 | -27,75 | - |
| Met.Extra Group | 1,52 | -4,40 | 1,52 | 1,59 | -31,14 | 0,89 |
| Mfe A | 2,7 | 0,15 | 2,674 | 2,704 | -8,40 | 920,59 |
| Mfe B | 3,98 | 0,10 | 3,95 | 4,01 | -3,25 | 940,49 |
| Microchip Technology | 55,01 | -0,90 | 54,62 | 56,4 | 1,66 | - |
| Micron Technology | 106,76 | 0,39 | 104,8 | 107 | 30,15 | - |
| Microsoft Corp | 448,7 | -0,39 | 446 | 451 | 10,61 | - |
| Microstrategy | 319,1 | -3,65 | 316,3 | 332,1 | 10,98 | - |
| Moderna | 22,54 | -1,38 | 22,29 | 23,26 | -40,55 | - |
| Moltiply Group | 43,5 | 1,05 | 42,9 | 44,1 | 20,02 | 1.742,73 |
| Moncler | 46,2 | -0,65 | 46,2 | 46,72 | -9,19 | 12.743,88 |
| Mondadori | 2,02 | -1,22 | 2,02 | 2,06 | -2,72 | 535,21 |
| Mondo TV | 0,071 | -1,39 | 0,071 | 0,073 | -37,60 | 6,28 |
| Mongodb Inc | 173,76 | -2,54 | 175 | 175 | 18,48 | - |
| Monolithic Power | 726 | - | 730,8 | 730,8 | 38,59 | - |
| Monte Paschi Si | 8,191 | 0,15 | 8,153 | 8,247 | 20,12 | 10.250,89 |
| Munich Re | 553,2 | -1,28 | 553,2 | 562,8 | 11,77 | - |
| **N** | | | | | | |
| Nasdaq Inc | 81,74 | 0,43 | 82,72 | 82,72 | 26,81 | - |
| Neodecortech | 3,04 | - | 3,04 | 3,12 | 7,34 | 43,86 |
| Neste | 14,915 | 3,83 | 14,5 | 14,78 | 21,15 | - |
| Nestle | 76,5 | -0,65 | 76,5 | 78 | -18,29 | - |
| Netflix | 1060,2 | 1,92 | 1030 | 1065,2 | 20,66 | - |
| Netweek | 0,0384 | -5,88 | 0,0384 | 0,0408 | 549,68 | 0,97 |
| Newmont | 58,52 | 0,24 | 58,52 | 59,28 | 60,93 | - |
| NewPrinces | 25,45 | 3,04 | 24,7 | 25,45 | 102,55 | 1.084,02 |
| Nexi | 5,37 | -0,04 | 5,318 | 5,416 | -0,10 | 6.588,22 |
| Nike | 65,39 | -1,09 | 64,93 | 66,19 | -9,80 | - |
| Nokia Corporation | 3,556 | -0,67 | 3,55 | 3,594 | -16,78 | - |
| Nordex | 21,46 | -4,71 | 22,14 | 22,52 | 103,17 | - |
| Northern Data | 17,63 | -2,60 | 17,2 | 18,1 | -55,00 | - |
| Northrop Grumman | 500 | 1,32 | 490,8 | 496 | 11,05 | - |
| Nvidia Corp | 155,58 | 1,07 | 154,12 | 156,9 | 18,72 | - |
| Nvr Inc | 7050 | - | 6900 | 7050 | 12,00 | - |
| Nxp Semiconductors | 195,5 | 0,51 | 192 | 199 | -7,14 | - |
| **O** | | | | | | |
| Occidental Petroleum | 38,02 | - | 37,915 | 38,085 | -19,41 | - |
| Oesterreichische | 29,65 | - | 28,25 | 28,25 | 2,86 | - |
| Olidata | 2,8 | -0,23 | 2,776 | 2,84 | -14,55 | 53,74 |
| Omv | 46,48 | -0,34 | 45,46 | 45,46 | 13,54 | - |
| On Semiconductor | 43,37 | -1,44 | 43,255 | 44,005 | -30,57 | - |
| Opendoor Technologies Inc | 2,357 | 12,51 | 1,968 | 2,4 | 216,71 | - |
| Oracle | 210,65 | -0,54 | 209 | 213,5 | 35,33 | - |
| Orsero | 14,56 | 1,96 | 14,22 | 14,58 | 13,07 | 252,52 |
| Otis Worldwide | 78,58 | 4,02 | 80,14 | 80,14 | -6,63 | - |
| OVS | 3,8 | -0,52 | 3,8 | 3,86 | 12,67 | 975,16 |
| **P** | | | | | | |
| Palantir Technologies | 156,3 | -1,36 | 155,84 | 159,02 | 115,29 | - |
| Palo Alto Networks | 150,8 | -0,21 | 151,12 | 153,28 | -13,33 | - |
| Paypal | 58,81 | -1,04 | 58,81 | 60,4 | -28,65 | - |
| Pbb | 5,435 | - | 5,34 | 5,34 | 1,90 | - |
| Peloton Interactive | 7,335 | 2,40 | 7,528 | 7,528 | -20,01 | - |
| Pepsico | 128 | 1,12 | 127,32 | 128 | -14,53 | - |
| Pfizer | 21,475 | 0,26 | 21,305 | 21,6 | -17,07 | - |
| Pharmanutra | 47,45 | 0,53 | 47,1 | 47,95 | -12,94 | 457,62 |
| Philip Morris International | 142,38 | 1,21 | 142,76 | 142,76 | 20,06 | - |
| Philips | 23,28 | -0,17 | 23,18 | 23,33 | -5,43 | - |
| Philogen | 21,3 | -0,93 | 21,3 | 21,6 | 11,94 | 631,71 |
| Piaggio | 1,958 | -0,05 | 1,95 | 1,975 | -10,62 | 689,73 |
| Pininfarina | 0,888 | 3,74 | 0,844 | 0,928 | 23,73 | 68,12 |
| Piquadro | 2,35 | -0,42 | 2,35 | 2,39 | 15,55 | 117,13 |
| Pirelli & C. | 5,864 | -0,03 | 5,842 | 5,888 | 6,66 | 5.838,62 |
| Plug Power | 1,3854 | -0,03 | 1,3674 | 1,43 | -37,56 | - |
| Porsche Automobil Holding Pref | 36,39 | -0,71 | 36,54 | 36,63 | 1,09 | - |
| Porsche Pref | 45,76 | 0,46 | 45,77 | 46,68 | -21,27 | - |
| Poste Italiane | 20,19 | 1,13 | 19,975 | 20,24 | 46,52 | 26.070,10 |
| Procter & Gamble | 132,34 | -0,97 | 132,42 | 132,42 | -17,56 | - |
| Prosiebensat1 Media | 7,95 | 0,57 | 7,91 | 7,91 | 65,33 | - |
| Prysmian | 74,62 | 0,95 | 73,7 | 74,82 | 20,48 | 22.003,79 |
| Puma | 17,35 | -2,47 | 17,315 | 18,16 | -59,40 | - |
| **Q** | | | | | | |
| Qualcomm | 135,48 | 1,77 | 134 | 134,6 | -11,66 | - |
| **R** | | | | | | |
| Rai Way | 5,98 | 0,50 | 5,98 | 6,02 | 9,99 | 1.629,89 |
| Raiffeisen Bank | 30,44 | - | 28,06 | 29,5 | 11,32 | - |
| RCS Mediagroup | 1 | - | 0,998 | 1,01 | 15,95 | 523,14 |
| Recordati | 51,2 | 0,79 | 50,9 | 51,45 | 0,25 | 10.628,19 |
| Reddit Inc | 208 | 6,67 | 191 | 210 | 21,26 | - |
| Renault | 32,73 | -0,52 | 32,68 | 32,84 | -30,83 | - |
| Reply | 121,6 | -0,57 | 121,5 | 122,9 | -20,33 | 4.592,62 |
| Revo Insurance | 16,22 | 0,87 | 16,04 | 16,34 | 32,64 | 427,90 |
| Rheinmetall | 1640 | 3,14 | 1588,5 | 1655 | 158,08 | - |
| Riot Platforms | 9,793 | -0,39 | 9,61 | 10,054 | 47,12 | - |
| Risanamento | 0,02 | 0,50 | 0,0197 | 0,0209 | -32,78 | 35,60 |
| Rivian Automotive Inc-A | 10,24 | -0,78 | 10,32 | 10,44 | -3,49 | - |
| Robinhood Markets | 93 | 0,03 | 91,6 | 97,08 | 158,57 | - |
| Rocket Lab Corporation | 37,205 | 1,31 | 37,235 | 39,135 | 66,32 | - |
| Royal Gold Inc | 146,45 | 0,41 | 147,55 | 148,45 | -7,42 | - |
| Rtx Corp | 126,3 | -3,29 | 120 | 126,36 | 23,81 | - |
| **S** | | | | | | |
| S&P Global Inc | 481,25 | -0,31 | 485,45 | 485,45 | 13,72 | - |
| S. Ferragamo | 4,528 | 0,40 | 4,506 | 4,602 | -34,35 | 756,66 |
| Saab Ab | 45,865 | 2,46 | 44,475 | 44,995 | 39,65 | - |
| Sabaf | 14 | 2,94 | 13,6 | 14 | -9,73 | 172,35 |
| Safilo Group | 1,376 | 3,61 | 1,332 | 1,38 | 46,47 | 564,86 |
| Saipem | 2,28 | -0,52 | 2,27 | 2,302 | -8,45 | 4.576,94 |
| Salesforce | 200,6 | -0,05 | 200 | 205 | -38,24 | - |
| Sanlorenzo | 30,1 | 0,17 | 29,95 | 30,3 | -8,46 | 1.063,93 |
| Sanofi | 83,49 | 0,42 | 82,83 | 83,5 | -11,16 | - |
| Sap | 239,7 | 0,44 | 238,8 | 244 | 0,15 | - |
| Sarepta Therapeutics Inc | 17,37 | 3,24 | 17,12 | 18,455 | -69,24 | - |
| Seco | 2,38 | -0,21 | 2,38 | 2,415 | 32,27 | 316,85 |
| Sentinelone Inc -Class A | 14,1 | -1,74 | 14,35 | 14,35 | -8,65 | - |
| Seri Industrial | 2,165 | 2,61 | 2,11 | 2,185 | -16,69 | 116,49 |
| Sesa | 68,95 | -0,51 | 68,7 | 70 | 10,51 | 1.077,18 |
| Siemens | 233,05 | 1,26 | 231,2 | 233,85 | 21,63 | - |
| Siemens Energy | 97,74 | -1,25 | 96,5 | 98,44 | 106,78 | - |
| SIT | 1,65 | 8,20 | 1,485 | 1,75 | 62,00 | 37,61 |
| Snam | 5,21 | 1,32 | 5,148 | 5,21 | 20,26 | 17.295,75 |
| Snap - Classe A | 6,09 | -2,28 | 6,236 | 6,236 | -41,43 | - |
| Societe Generale | 58,38 | 0,86 | 58,36 | 58,4 | 116,01 | - |
| Sofi Technologies Inc | 19,732 | -0,66 | 19,818 | 20,47 | 92,34 | - |
| Softlab | 1,235 | 1,65 | 1,22 | 1,315 | 64,10 | 6,29 |
| Sogefi | 2,73 | 1,30 | 2,69 | 2,73 | 35,82 | 325,45 |
| Sol | 49,6 | -0,50 | 49,6 | 50,7 | 34,49 | 4.513,58 |
| Somec | 13,95 | -1,41 | 13,6 | 14,15 | 19,59 | 100,02 |
| Spotify Technology | 601 | 1,92 | 591,7 | 595,5 | 35,44 | - |
| Stellantis | 8,324 | 0,58 | 8,242 | 8,443 | -34,76 | 23.807,06 |
| STMicroelectr. | 22,115 | -0,38 | 22,05 | 22,38 | -7,72 | 20.285,94 |
| Super Micro C | 38,59 | -1,30 | 38,38 | 39,55 | 32,05 | - |
| SYS-DAT | 6,14 | 0,66 | 6,14 | 6,26 | 19,30 | 191,15 |
| **T** | | | | | | |
| Take-Two Inter | 202,8 | 1,71 | 202,45 | 203,15 | 1,89 | - |
| Tamburi Inv. | 7,89 | 0,64 | 7,82 | 7,93 | -6,38 | 1.447,13 |
| Tapestry Inc | 83,43 | - | 81,43 | 97,31 | 59,67 | - |
| Technogym | 14,37 | 0,07 | 14,33 | 14,52 | 43,75 | 2.905,37 |
| Technoprobe | 6,43 | 1,58 | 6,31 | 6,5 | 

# TRIESTE

## Il caso della ragazza deceduta in Carso

# Morte di Giulia, inchiesta per omicidio colposo e omissione di soccorso

La Procura dispone l'autopsia e l'esame tossicologico sul corpo per escludere il coinvolgimento di terzi. E si vuole fare luce sull'operato di chi l'aveva in cura

Gianpaolo Sarti

La Procura di Trieste ha aperto un fascicolo di indagine per omicidio colposo e omissione di soccorso sulla drammatica vicenda di Giulia Bonin, la venticinquenne triestina trovata morta lunedì a tarda sera in un dirupo a Monte Grisa. La ragazza, scomparsa dal giorno prima, dunque domenica, versava in una grave condizione di disagio psichico, acuita negli ultimi mesi, ed era in carico al Centro di salute mentale di via Gambini. L'inchiesta, diretta dal pm Chiara De Grassi, al momento è a carico di ignoti. Sta indagando la Squadra mobile.

Il pm ha disposto l'autopsia e l'esame tossicologico sul corpo della giovane. Lo ha fatto accogliendo la richiesta della legale cui si è affidata la famiglia di Giulia, l'avvocato Lucrezia Chermaz. L'udienza per il conferimento dell'incarico agli specialisti che eseguiranno materialmente gli accertamenti è fissata per lunedì pomeriggio in Procura. Il pm ingaggerà il consulente medico legale dottor Davide Radaelli (dell'istituto di Medicina legale dell'Università di Trieste) e il consulente tossicologico Riccardo Addobbati (chimico tossicologo e direttore della Struttura di tossicologia del Burlo). L'avvocato Chermaz intende nominare come consulente tecnico di parte il medico legale dottor Raffaele Barisani.

Due, dunque, le ipotesi di reato formulate dal pm: l'omicidio colposo e, in alternativa, l'omissione di soccorso. L'inchiesta, come detto per ora contro «ignoti», punta ad accertare se ci sono responsabilità sul decesso.

Il primo passo investigativo è l'autopsia con cui – così ha chiesto l'avvocato – accertare l'ora della morte e le cause specifiche, oltre ad eventuali traumi o ferite pregresse rispetto a quelle dovute alla caduta. La giovane aveva fatto un volo di oltre cinquanta metri. L'intenzione, in questo caso, considerando anche altri possibili risvolti investigativi, è chiarire le circostanze della tragedia e l'eventuale coinvolgimento di terzi. Gli investigatori della Mobile, di pari passo, stanno lavorando sull'analisi delle telecamere, delle telefonate e dei messaggi custoditi nello smartphone di Giulia, oltre che delle celle telefoniche agganciate così da rilevarne gli spostamenti in quei due giorni.

Ma è solo una parte dell'inchiesta. C'è infatti tutto il fronte relativo all'operato del Csm di via Gambini, che aveva in cura la ragazza. Come già emerso in questi giorni, infatti, la famiglia aveva segnalato con insistenza il peggioramento delle condizioni psichiche di Giulia. E, ritenendo che non fosse più capace di autodeterminarsi risultando pericolosa per se stessa e gli altri, aveva domandato un ricovero e un Trattamento sanitario obbligatorio. Insomma, un intervento deciso, anche forzato, per proteggere e aiutare la figlia. «Avevamo implorato il Csm», ha raccontato in questi giorni la mamma di

**IL TRIBUNALE**
FORO ULPIANO E IL PALAZZO DI GIUSTIZIA E GIULIA BONIN (FOTO ANDREA LASORTE)

Le indagini affidate alla Squadra mobile, lunedì in Tribunale l'incarico conferito agli specialisti individuati

La famiglia aveva chiesto invano ai sanitari di sottoporre a Tso la giovane, che rifiutava i farmaci

L'assessore regionale alla Salute ha contattato il dg Poggiana
Asugi: «Addolorati e vicini alla famiglia in questo momento tragico»

# Riccardi: «Chiedo accertamenti sulla struttura di via Gambini»

**LA REAZIONE**

«Ho fatto richiesta al direttore generale di Asugi, Antonio Poggiana, di un rapporto sul caso, acquisendo il fascicolo sanitario, e farò svolgere accertamenti sul Centro di salute mentale di via Gambini». L'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, anticipa dunque che anche la Regione e la stessa Azienda sanitaria puntano una lente d'ingrandimento su quanto accaduto a Giulia. Una verifica sul percorso della 25enne in quel Csm che nel 2024 ha registrato 845 prese in carico, 222 di queste fanno riferimento a un primo contatto con il servizio.

Riguardo ad Asugi, la Direzione strategica, il Centro di salute mentale e il Dipartimento ad attività integrata Dipendenze e Salute mentale in una nota si dichiarano «profondamente addolorati e vicini alla famiglia in questo momento tragico. Fatti drammatici di questo tipo segnano l'equipe multidisciplinare e tutti gli operatori del dipartimento, che continuano ad operare pur in contesti variegati e spesso poco prevedibili della salute mentale».

I Centri di salute mentale del Dipartimento – oltre a quello di via Gambini ci sono quelli di Barcola, Domio e della Maddalena – insieme alle altre strutture operative dello stesso, «rimangono ancorati ai principi della salute mentale di comunità e continuano ad operare nel solco della tradizione della rivoluzione basagliana», aggiunge l'Azienda. Che spiega come i Csm «rimangono luoghi aperti, inclusivi, con personale multiprofessionale che lavora in équipe multidisciplinare laddove ciò sia richiesto dalla presenza di bisogni complessi».

«L'accoglienza dei bisogni dei pazienti, l'ascolto, la costruzione di relazioni – continua la nota – insieme con la capacità di definire diagnosi, identificare bisogni complessi al di là della mera diagnosi psichiatrica, ed identificare quindi progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati rimangono priorità degli operatori e obiettivi di ogni intervento del Csm e del Dipartimento, pur con le difficoltà intrinseche al lavoro in salute mentale».

L'accoglienza e l'inclusione di familiari e delle persone con esperienza nei progetti terapeutico-riabilitativi sono

## I NUMERI DELL'EMERGENZA

### Le giornate di Tso

In totale lo scorso anno le giornate di Tso alle quali sono stati sottoposti pazienti a Trieste sono state 629, nell'anno precedente invece se ne erano registrate 509.

### La fascia di età

Nel 2024 delle 59 persone sottoposte a Trattamento sanitario obbligatorio, la fascia più interessate con 30 casi riguardava l'età dai 25 ai 45 anni.

### I contatti

Nel 2024 il numero di persone venute in contatto con il Dipartimento di salute mentale di Asugi (Trieste e Gorizia) è stato di 7.273, nel 2023 era stato di 7.194.

## Il caso della ragazza deceduta in Carso

Giulia, Gabriella Abiusi. L'avvocato Chermaz sollecita verifiche (con il tossicologico) sui liquidi e sui tessuti biologici prelevati sul corpo della giovane in modo da rilevare la presenza di farmaci o altre sostanze ingerite. L'intenzione è anche appurare se la «modalità» di somministrazione delle medicine per la gestione della patologia psichica fosse corretta. E se il farmaco fosse giusto.

Ultimamente Giulia si rifiutava di assumere la terapia che il Csm le aveva prescritto e che le veniva portato dagli operatori con le visite domiciliari (quando c'erano) e spesso li rigettava. Talvolta cacciava gli infermieri. Nell'ultimo periodo la venticinquenne era aggressiva, manifestava comportamenti disconnessi dalla realtà e preoccupanti. Di qui la richiesta, avanzata dalla famiglia, di un intervento diverso (Tso e ricovero), rispetto ai soli tentativi di darle il farmaco. L'avvocato, dunque, vuole fare luce su come la paziente è stata gestita dal Csm. E se ci sono «responsabilità» da parte dei sanitari coinvolti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

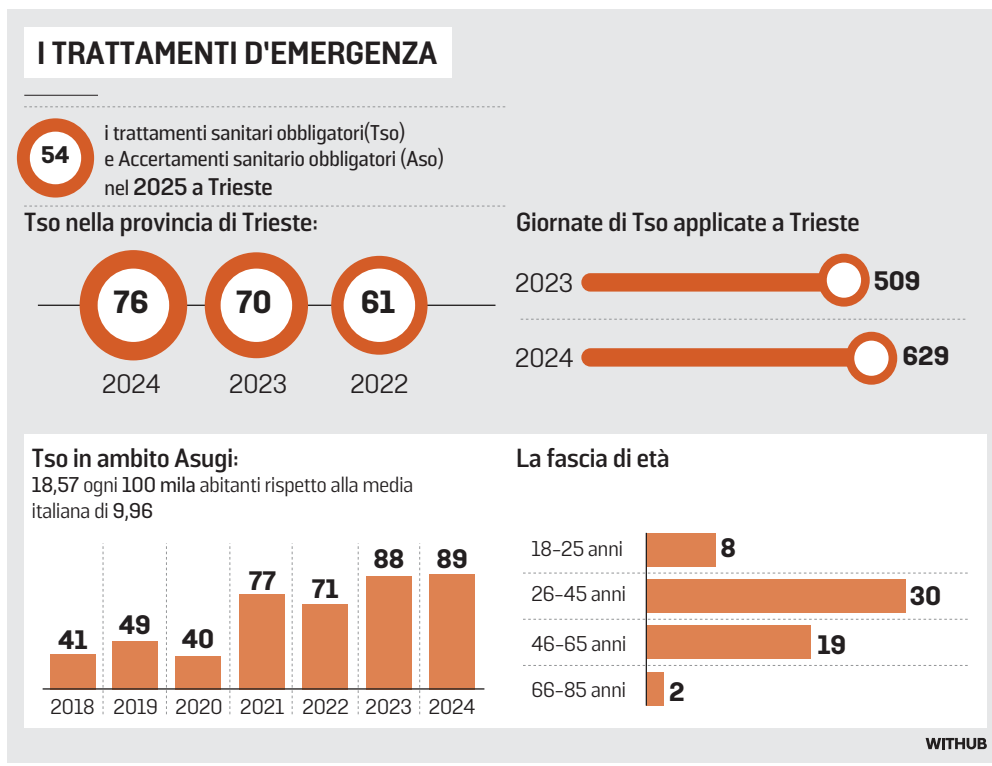
Il provvedimento sanitario obbligatorio è firmato dal sindaco dopo la relazione di due medici
L'ordinanza è trasmessa a un giudice tutelare, poi entrano in campo sanitari e Polizia locale

# Il Tso a Trieste ha numeri record Dati in aumento, un iter delicato

Laura Tonero

Spesso sono proprio le famiglie delle persone con gravi fragilità psichiatriche a chiedere che le stesse vengano sottoposte a un Tso, a un trattamento sanitario obbligatorio. Quello strumento cautelare che Gabriella Abiusi aveva richiesto per la figlia Giulia, la 25enne trovata senza vita lo scorso lunedì sera in fondo a uno strapiombo tra Monte Grisa e la Napoleonica. Nella Venezia Giulia il numero di trattamenti ogni 100 mila abitanti vede un'incidenza che è il doppio rispetto alla media italiana. Asugi, infatti, che opera su una popolazione di 366.685 abitanti fra Trieste e Gorizia, nella sua relazione sulla gestione del bilancio di esercizio 2024, indica che l'incidenza è del 18,57 contro la media nazionale del 9,96. Su questo dato pesano molto i rinnovi, ovvero il fatto che la stessa persona, in condizioni quindi gravi, è stata sottoposta a più di un Tso.

A Trieste, in uno scenario per statistica complesso, si aggiunge il fenomeno delle persone che vi transitano e, talvolta, attraversano momenti di bisogno acuto. Dall'inizio dell'anno a Trieste sono stati adottati 54 provvedimenti tra Tso e Aso (Accertamento sanitario obbligatorio, una visita psichiatrica di fatto forzata). Un dato in crescita, se si valuta che nel 2023 tra Aso e Tso a Trieste ne erano stati adottati una quarantina e una novantina lo scorso anno. Guardando ai soli Tso, a Trieste nel 2024 i provvedimenti sono stati 76, l'anno prima 70 e 61 nel 2022.



L'accesso al Servizio psichiatrico di Diagnosi e Cura FOTO SILVANO

Per comprendere l'aumento, in tutta la Venezia Giulia nel 2018 i Tso erano stati 41, invece 49 nel 2019 e 40 nel 2020. Guardando alle persone sottoposte a Tso, nel 2024 sono state 59 tra Trieste e Gorizia (oltre l'80% nell'area giuliana), 57 l'anno precedente, 48 nel 2022 e 28 nei due anni prima della pandemia, che poi ha reso certe situazioni ancora più acute. Coinvolti più uomini che donne. Con un'incidenza maggiore tra i 26 e i 45 anni. Pochissimi gli anziani sottoposti a trattamento. Per capire la prassi sanitaria, è bene partire dal considerare che il Tso è uno strumento adottato nei confronti delle persone affette da malattia psichiatrica, nella fase acuta di malessere. Il provvedimento viene adottato anche contro la volontà della persona, a tutela della sua salute e, in alcuni casi, della sicurezza della collettività. Per avviare la procedura serve la firma di due medici: uno propone il Tso, attestandone l'urgenza, un secondo convalida la proposta. Passaggio fondamentale per procedere poi con l'ordinanza del sindaco, che, in qualità di massima autorità sanitaria del comune di residenza o del comune dove la persona si trova momentaneamente, dispone ufficialmente il Tso. In assenza del sindaco, è il vicesindaco a firmare l'ordinanza.

A quel punto, entra in campo la Polizia locale, che notifica all'interessato l'ordinanza, affiancando poi i sanitari nel dare esecuzione al provvedimento. Talvolta la persona è collaborativa, altre volte la situazione si complica, con tanto di intervento dei Vigili del fuoco per aprire una porta o una finestra. A ulteriore tutela della persona, il sindaco è tenuto a trasmettere l'ordinanza che dispone il Tso al giudice tutelare entro 48 ore dal ricovero. Lo stesso giudice, nelle 48 ore successive, deve provvedere alla convalida dell'ordinanza sindacale, dal maggio scorso, dopo una sentenza della Corte costituzionale, incontrando di persona il paziente. Anche in questo caso è presente la Polizia locale, che «visti i numeri, si trova sempre più impegnata nell'esecuzione di queste ordinanze, in situazioni delicate nelle quali il personale opera sempre con la massima attenzione e umanità», precisa l'assessore alla Sicurezza Caterina de Gavardo. Il Tso può durare al massimo sette giorni, rinnovabili se sussistono ancora le condizioni di emergenza e solo su richiesta del medico.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«altresì priorità e valori del Dipartimento, sempre nel rispetto della volontà e dei bisogni della persona affetta da disagio mentale», precisa l'Azienda. La Direzione strategica ricorda infine che il «dipartimento ad attività integrata Dipendenze e Salute mentale è riconosciuto come Centro collaboratore dell'Organizzazione mondiale della sanità per la ricerca».

In merito al Centro di salute mentale di via Gambini, negli ultimi anni quella struttura, la più centrale dei Csm, è stata al centro di non poche segnalazioni anche da parte dei sindacati. Oggetto di lavori di adeguamento e anche di carenza di personale, dal 2021 non opera più sulle 24 ore. È aperto dalle 8 alle 20. Dopo quell'ora i pazienti che dovrebbero passare lì anche la notte, vengono spostati al Csm di Domio o al Servizio psichiatrico di Diagnosi e cura al Maggiore, e la mattina vengono riportati in via Gambini. In un verbale di intesa sottoscritto nel marzo del 2024 tra la direzione di Asugi e Uil Fpl, Nursind e Cisl era stato definito che a fine estate 2024, terminati i lavori di manutenzione straordinaria, il Csm avrebbe ripreso il servizio sulle 24 ore. Fials e Cgil si erano dimostrate scettiche. E intanto, come detto, quel Csm chiude ancora alle 20. —

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso della ragazza deceduta in Carso

# Il padre di Giulia

## Mia figlia ci insegna che il vero amore è senza condizioni

Mi avete contattato per parlare un po' di Giulia. Parlare oggi di Giulia non è semplice. Perché per me la sua vita si è divisa in due: prima della malattia, e dopo.

Prima, Giulia era una ragazza piena di luce. Aveva una sensibilità viva, una curiosità infinita, e quel modo tutto suo di stare nel mondo... un po' fuori dagli schemi, ma sempre con il cuore in primo piano. Aveva sogni, passioni, slanci. E una capacità rara di farsi sentire vicina, anche senza dire troppo. Io e lei con uno sguardo ci dicevamo tutto... eravamo in simbiosi.

Poi è arrivata la malattia. Una malattia che ha cambiato tutto. Che ha trasformato Giulia, e ha trasformato anche noi — come genitori, come famiglia.

E non è facile dirlo, ma è giusto: la malattia mentale ha portato rabbia, aggressività, conflitto.

In certi momenti, sembrava che quella dolcezza che avevamo conosciuto si fosse spenta, che non riuscissimo più a riconoscerla. E questo è stato straziante.

Non per quello che faceva, ma perché sentivamo che stava combattendo contro qualcosa di più grande di lei e di noi. Cercavo nel suo sguardo l'intesa di una volta... ma vedevo solo buio.

Non era Giulia, quella. Era la sua lotta, il suo dolore, la sua confusione.

E dentro tutto questo, anche quando sembrava irriconoscibile, io sapevo che lei c'era ancora. Da qualche parte, nascosta, ferita... ma c'era.

Ultimamente andava per boschi, in mezzo alla natura forse cercando quella pace e serenità che nei boschi si trova allontanandosi dal caos... forse cercava di sentirsi parte di essa...

Ecco cosa mi ha insegnato, mia figlia ma anche la madre che la viveva quotidianamente questa situazione straziante.

Mi ha insegnato che l'amore non è facile. Che non sempre ha la forma dolce che ci aspettiamo. Che ci sono momenti in cui amare qualcuno significa rimanere, anche quando si vorrebbe fuggire. Significa continuare a cercare, anche quando tutto sembra perso.

Mi ha insegnato a non idealizzare, ma a stare. Con tutto quello che c'è.

Oggi non voglio raccontarvi solo la parte bella, o solo quella difficile.

Voglio solo dire che Giulia è esistita, con tutte le sue sfumature, le sue battaglie, la sua intensità. E che anche nella fatica più dura, mi ha insegnato cosa vuol dire amare senza condizioni e per questa cosa devo ringraziare anche la madre.

Questo che porto con me.

È questo che resta.

*Massimo Bonin, padre di Giulia*

Giulia Bonin

LA TESTIMONIANZA

Nei boschi cercava pace e serenità, allontanandosi dal caos. Nascosta e ferita, lei da qualche parte c'era ancora

Il gesto dei genitori vicino alla Vedetta d'Italia e la scelta di un momento di raccoglimento in chiesa in attesa del funerale

# Il mazzo di rose rosse e bianche Domani una messa a Valmaura

IL CORDOGLIO

Maria Elena Pattaro

Un mazzo di rose sul ciglio dello strapiombo dove Giulia è caduta. Rose rosse a simboleggiare l'amore che non è mai venuto meno, nemmeno nei giorni bui in cui la malattia sembrava aver preso il sopravvento su di lei. È una rosa bianca, adagiata lì da mamma Gabriella, come una carezza profumata a quell'anima bella e fragile che è volata via troppo presto. Mercoledì mattina mamma Gabriella, papà Massimo e i familiari più stretti di Giulia sono tornati nel punto in cui si è consumata la tragedia. Si sono radunati lì, a pochi passi dalla Vedetta d'Italia, sopra l'inizio della Napoleonica. Un momento intimo per ricordare Giulia, di cui avevano da poco festeggiato i 25 anni.

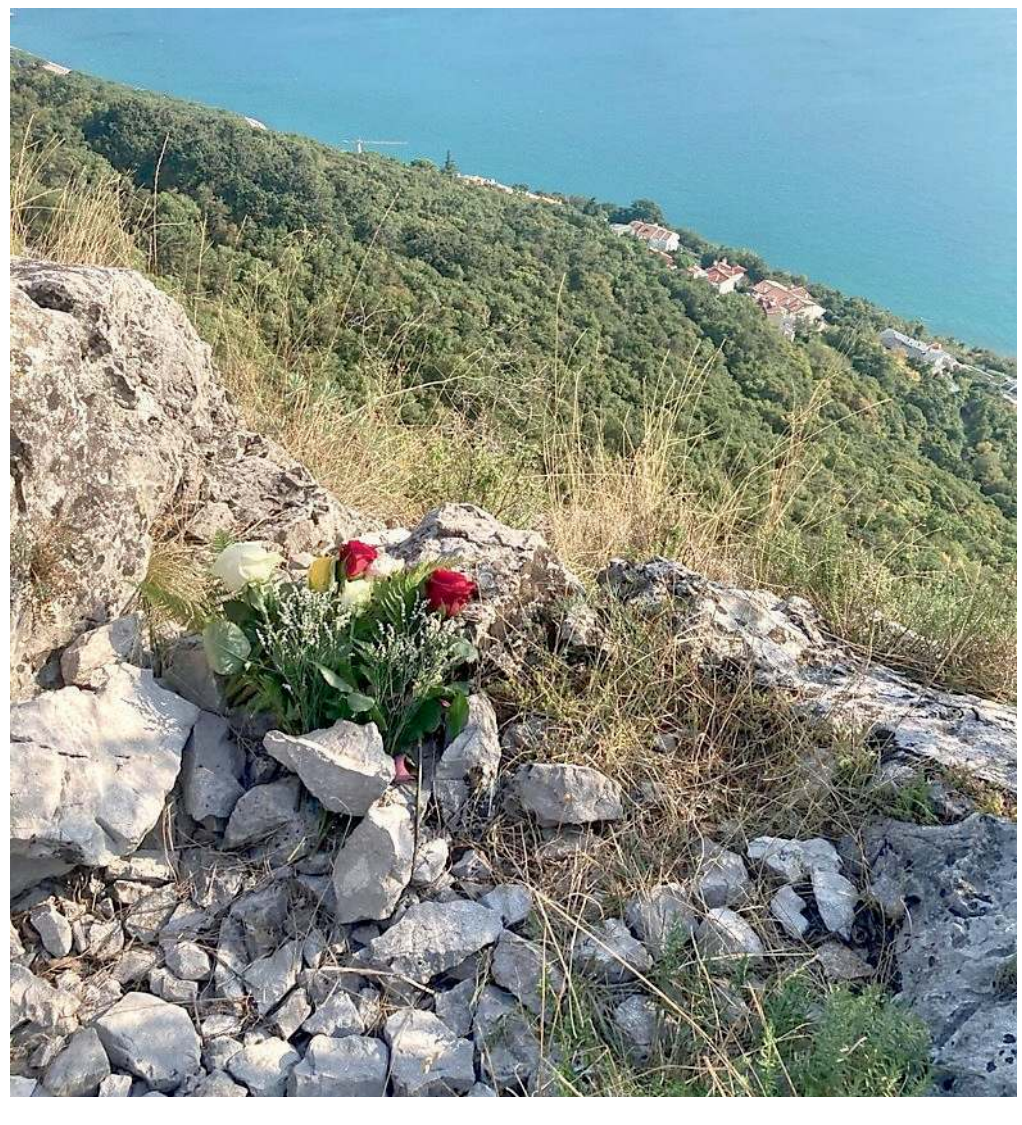
Lacrime e abbracci per farsi forza a vicenda, in questo cammino tutto in salita. Allo strazio per la perdita di una figlia e di una sorella si aggiunge la battaglia giudiziaria per chiarire eventuali responsabilità rispetto al drammatico epilogo. Lacrime e abbracci. Poi solo silenzio, tra quelle rocce, dove l'urlo straziante di mamma Gabriella sembra essere rimasto intrappolato. La notte del ritrovamento la sua vita, come quella degli altri familiari, è cambiata per sempre. Avevano sperato fino all'ultimo che la loro ragazza venisse ritrovata sana e salva, lungo quei sentieri in cui lei si addentrava alla ricerca della serenità che non riusciva a trovare altrove, come racconta il papà nelle lettera che pubblichiamo in questa pagina.

Domattina alle 10 nella chiesa della Beata Vergine Addolorata in piazzale Valmaura verrà celebrata una messa di suffragio in memoria della ragazza prematuramente scomparsa. È un modo per ricordare Giulia e per stare vicini alla famiglia, in attesa dell'ultimo saluto. La data del funerale non è ancora stata fissata e verosimilmente si dovranno attendere ancora diversi giorni visto che il corpo sarà sottoposto ad autopsia e ai test tossicologici. L'esame è stato disposto dal pm Chiara De Grassi, che ha aperto un fascicolo per omicidio colposo e omissione di soccorso contro ignoti. Il magistrato ha accolto la richiesta avanzata dall'avvocata Lucrezia Chermaz, a cui i familiari della 25enne si sono affidati per fare piena luce sulla morte della ragazza. Giulia poteva essere salvata? I familiari sono convinti di sì. Le indagini faranno il loro corso. Nel frattempo la famiglia è stata circondata da un'ondata di affetto e di vicinanza da parte dell'intera città, che lunedì, giorno delle ricerche aveva condiviso sui social l'appello lanciato dalla famiglia e gli articoli che informavano sulla scomparsa. Si era innescato un tam tam, mosso dalla speranza di un lieto fine che, invece, purtroppo non c'è stato. Ora quella mobilitazione si è trasformata in solidarietà alla famiglia. Ma anche in indignazione e rammarico da parte di chi è convinto che si potesse fare di più per tentare di salvare Giulia. —

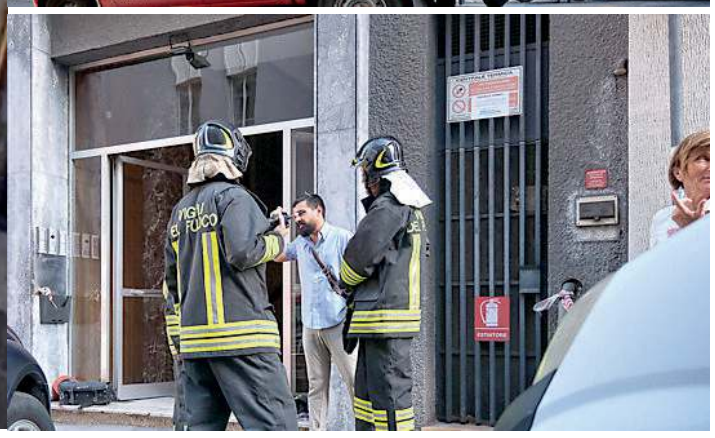
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTE GRISA E LA NAPOLEONICA
SOPRA GIULIA BONIN E, A DESTRA, IL MAZZO DI ROSE DEPOSTO DAI FAMILIARI

Mercoledì mattina mamma Gabriella e papà Massimo, assieme ai familiari più stretti, hanno deposto il mazzo di fiori



## L'incendio nella notte



# Appicca il rogo in casa della convivente Condominio evacuato in via Revoltella

Prima il litigio, poi l'innesco delle fiamme: l'uomo salvato sul balcone dai pompieri. Dopo le cure in ospedale andrà in carcere

Gianpaolo Sarti

Litiga violentemente con la convivente in piena notte e poi dà fuoco all'appartamento dove abitano, al quinto piano di via Revoltella 10, rischiando di intossicare nel sonno tutti gli inquilini. I Carabinieri hanno dichiarato in stato di arresto il cinquantaduenne Christian Alberti, l'uomo che ha incendiato l'alloggio. Dopo le cure in ospedale sarà portato in carcere al Coroneo.

Si è rischiato il dramma l'altra notte in via Revoltella. Sono da poco passate le quattro quando i residenti vengono svegliati dalle urla che provengono dalla strada: è la compagna di Alberti, una quarantenne triestina (M.M. le sue iniziali). La donna riesce a scappare portando in salvo il gatto, ma dentro l'appartamento c'è ancora il convivente. Le fiamme divorano rapidamente le stanze, c'è fumo dappertutto e ormai non si respira più. Lui cerca rifugio sul terrazzo tenendo sulla bocca e sul naso uno straccio bagnato.

**L'INTOSSICAZIONE**
L'ATRIO DEL PALAZZO, SOPRA I POMPIERI SUL POSTO (FOTO MASSIMO SILVANO)

> La donna era riuscita a scappare in strada con il gatto, altri residenti portati fuori a braccia. Emerge un quadro problematico di coppia

Le grida in strada svegliano di soprassalto una vicina, la trentacinquenne Valentina Calligaris. La signora si rende subito conto dell'emergenza e corre all'esterno della palazzina cercando di soccorrere innanzitutto la donna, in preda al panico. «Gridava terrorizzata – racconta – ho cercato di calmarla e intanto allertato il 112. Sopra, sul balcone del quinto piano, c'era un uomo anche lui terrorizzato».

Le squadre dei Vigili del fuoco arrivano sul posto in pochi minuti assieme ai Carabinieri, già allertati dalla donna dopo per la violenta lite.

I pompieri azionano l'autoscala, raggiungono il quinto piano, scavalcano il balcone mentre i colleghi cominciano a spegnere il rogo all'interno della casa e portano in salvo il cinquantaduenne. È in prenda al panico e si aggrappa al cestello di soccorso. Intanto gli altri Vigili del fuoco, supportati dai militari dell'Arma, bussano a tutte le porte dello stabile per fare uscire le persone. In quel momento ci sono trenta persone per strada, nel cuore della notte, alcune portate via in braccio: anche famiglie con anziani e bambini. Il gesto sconsiderato di Alberti, come è chiaro a tutti, poteva finire malissimo. Il palazzo è invaso dal fumo.

Il cinquantaduenne ha un'intossicazione da monossido, ma non grave. I sanitari dell'ambulanza e dell'automedica del 118 gli prestano le prime cure e poi lo accompagnano a Cattinara con il codice giallo. A breve finirà in carcere.

I rilievi dei Vigili del fuoco intendono accertare qual è stato il combustibile utilizzato dall'uomo per dare alle fiamme l'abitazione e da quale punto specifico le ha accese. Le indagini dei Carabinieri, invece, mirano ad acclarare fino in fondo cosa è accaduto in quell'appartamento al quinto piano prima del rogo. La lite, innanzitutto: cosa l'ha innescata? E poi: quali intenzioni aveva davvero il cinquantaduenne Alberti appiccando l'incendio? Ha rischiato lui stesso di rimetterci la vita.

Ciò che emerge da quella coppia, intanto, è un contesto molto problematico, legato anche alle dipendenze da sostanze. Un quadro ben chiaro ai vicini di casa costretti a sopportare una situazione diventata da tempo insostenibile.

«Litigavano spesso – spiega una signora che risiede nella palazzina – e ora quell'uomo si è reso responsabile di un gesto di cui noi tutti paghiamo le conseguenze».

L'appartamento è praticamente distrutto. L'ingresso, così come una parte del corridoio davanti, è stato transennato dai Carabinieri. All'interno dello stabile, ieri mattina, l'odore di fumo era ancora forte. Anche i segni dell'incendio erano visibili: pozze d'acqua sui pavimenti e muri anneriti un po' dappertutto.

Ha preso fuoco anche il contatore del gas degli altri alloggi dello stabile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DENUNCIA

## Gli inquilini: «Era annunciato Bisognava intervenire prima»

«Non ne possiamo più, non è possibile vivere con questa gente in casa. Qui è un disastro, i comportamenti di questa coppia sono molto problematici... ed ecco cosa è successo. Bisognava arrivare a questo?».

È Doriana Segnan a parlare. La signora abita nello stabile in cui è scoppiato l'incendio. «È dal 2018 che segnalo questa situazione, sia con assemblee straordinarie sia alle forze dell'ordine», spiega. «E in quell'anno, in quello stesso appartamento, una persona era morta per overdose. Io ero stata addirittura minacciata di essere querelata dalla madre dell'inquilina per aver detto la verità. Negli anni successivi in quell'abitazione c'è sempre stato il caos, si sentiva urlare di notte... litigi di continuo. Si sentiva gridare, si sentivano bottiglie in frantumi. Non sto esagerando – aggiunge la signora – in tutti questi anni nel condominio è stato impossibile vivere. Ogni tanto qui venivano degli operatori dei servizi sanitari per monitorare la situazione in quell'appartamento, ma evidentemente è servito a poco. Bussavano, verificavano... poi chissà. Ma il caos è proseguito».

La signora sostiene che il compagno della quarantenne proprietaria dell'abitazione avesse già minacciato di appiccare il fuoco. «Lo ricordo bene – afferma ancora Doriana Segnan – era la scorsa primavera, tra marzo e aprile. Aveva detto a lei che avrebbe dato fuoco alla casa... era successo quando il suo convivente si era ritrovato in strada, sempre a causa di uno dei loro costanti litigi. Lui si era quindi messo a gridare implorando che lei gli aprisse. E poi, a un certo punto, aveva minacciato di dare fuoco all'appartamento. E stavolta è successo veramente». —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le verifiche da parte dei carabinieri dei danni dopo l'incendio

## La storia della città e dei suoi rioni

La galleria sbarrata in via Bonaparte a San Vito

L'ingresso con il cancello in viale d'Annunzio

Il lungo cunicolo arriva fino a piazza Puecher

CANCELLO E PARCHEGGIO MOTORINI
IL RIFUGIO IN PIAZZA TRA I RIVI A ROIANO
(FOTOSERVIZIO ANDREA LASORTE)

# Nascosti i destini opposti dei ricoveri antiaerei

### Kleine Berlin, Speleovivarium e tanti spazi abbandonati

Una mappa di gallerie dal centro a San Vito e Sant'Andrea fino a Roiano e Scorcola passando per Servola e San Giacomo

**Zeno Saracino**

Quando nel 1938 Benito Mussolini visitò Trieste, nell'occasione del (doppio) anniversario del bimillenario di Augusto e dei vent'anni della città all'Italia, l'architettura razionalista fresca di calce e mattone presentava già, nascosto nelle proprie viscere, un sistema di ricoveri antiaerei. Era stata infatti applicata da breve tempo la Legge n. 1629 del 10 giugno 1937 che, sulla scia di precedenti disposizioni, sanciva "l'obbligo dell'apprestamento di un ricovero antiaereo nei nuovi fabbricati di abitazione civile".

Una città come Trieste, posta sul lembo di un altopiano carsico fratturato di grotte e inghiottitoi e a propria volta già ricca di gallerie e cunicoli dei secoli precedenti, si prestava bene a questo scopo: qui la costruzione dei ricoveri conobbe uno sviluppo inusitato a confronto con altre città d'Italia.

Oggigiorno, se la Kleine Berlin è visitabile grazie ai volontari del Club Alpinistico Triestino (Cat) e sugli apparati difensivi nazisti del Litorale Adriatico molto è stato scritto, rimane invece in larga parte assente il discorso museale (e la relativa valorizzazione) dei ricoveri antiaerei rivolti alla popolazione. È la storia di una seconda guerra mondiale subita e non combattuta dalla parte più debole della popolazione, la cui memoria è stata poi in larga parte accantonata dagli stessi testimoni: donne, anziani e soprattutto bambini.

Una "bibbia" del sottosuolo giuliano quale "Sotterranei della città di Trieste" (Lint, 2001) confessa che "nonostante questa categoria di sotterranei fosse stata utilizzata in modo regolare e continuativo dalla popolazione, quando si cercava di ottenere qualche informazione ci si scontrava con dei decisi «non ricordo». Gli autori Guglia e Halupca accennano a "una rimozione generalizzata – a livello inconscio – delle esperienze vissute al loro interno".

Se a Monfalcone quest'amnesia è stata impedita grazie al lungo lavoro di ricerca di Pietro Commisso per la Galleria Rifugio, tutto ciò è invece mancato per Trieste dove sono prevalse, nei decenni, le narrazioni a tinte pulp sulla presenza nazista.

Il piano di protezione antiaerea prevedeva la costruzione di 17 Gallerie pubbliche a Trieste, affiancate a una gamma di rifugi privati: soffitto a volta e pareti di cemento garantivano, per i ricoveri pubblici, un certo grado di protezione, accompagnati da accessi ad altezza del piano stradale e rampe onde garantire l'afflusso dei civili. Erano inoltre previsti gabinetti, un pronto soccorso, un serbatoio per l'acqua potabile, servizi antigas e un telefono. La maggior parte delle Gallerie pubbliche tuttavia non venne mai completata: l'ultimo tratto, in molti casi, presentava una sezione senza cemento, ma solo con nuda roccia.

È possibile delineare, a partire dal Passeggio di Sant'Andrea e l'Istituto comprensivo Campi Elisi, una geografia "del rifugio": un serpente di Gallerie le cui spire si annodano e incrociano nel sottosuolo di Trieste, intrecciandosi in un Ouroboros tutt'oggi presente.

Sotto i piloni della Sopraelevata, a fianco della scuola Stock, è ancora visibile l'ingresso della Galleria costruita dall'impresa Lanari Antonio per gli operai della Fabbrica Macchine e dei vicini Cantieri navali: una costruzione caratteristica del periodo, larga 6 metri e alta altrettanto, pensata per un collegamento mai realizzato con la Galleria di Villa Necker. Quest'ultima è a propria volta ancora visibile vicino il posteggio di via Buonaparte: ecco emergere, dietro i motorini e le auto, la sagoma di una Galleria murata che si protende per 200 metri.

Nell'ambito della protezione riservata agli operai – cruciale in una guerra di materiali come il secondo conflitto mondiale – occorre anche ricordare i due rifugi della Ferriera e, sempre a Servola, la Galleria che attraversa il colle con apposite "nicchie" pensate per ulteriori futuri scavi.

Spostandosi dalle fabbriche al quartiere operaio, il rione di San Giacomo presenta una grande Galleria antiaerea accessibile dall'imboccatura di viale Gabriele d'Annunzio: il muraglione sottostante via Molino a Vento, a fianco del grattacielo, mostra un ingresso oggigiorno ricolmo di spazzatura. Costruita dall'Immobiliare Veneta, la Galleria ha un pozzo di aerazione il cui "comignolo" corazzato emerge in piazza Puecher. L'esplorazione del 1988 rivelò, in un tratto interno, le sagome putrescenti di decine di carrozze funebri della ditta Zimolo di inizio Novecento, collocate da Diego de Henriquez nei meandri del ricovero in attesa di un recupero mai giunto. Il secondo accesso era invece presente nella Galleria di San Vito, a propria volta attrezzata come rifugio civile. Proprio piazza Puecher presenta un piccolo rifugio, collocato all'angolo tra via della Guardia e via Giuseppe Caprin.

I muraglioni spesso celano Gallerie ad uso civile: è il caso di via Pendice Scoglietto dove, sotto l'Università, è presente una grata che chiude un semplice ricovero oggigiorno utilizzato come magazzino.

Non sempre il riutilizzo è negativo: oltre al comples-

## La storia della città e dei suoi rioni

La condotta di ventilazione in via Schiapparelli

La galleria rifugio in pendice Scoglietto

Via Toscanelli in Campi Elisi, un altro rifugio

Il bel recupero in via Ariosto angolo via Udine

L'indicazione "Us" recuperata in via Fabio Severo

so labirintico della Kleine Berlin, occorre ricordare l'odierno Speleovivarium di via Reni. Non vi sono in questi casi tentativi di nascondere lo scopo del ricovero: la corazza paraschegge di cemento armato è qui ben visibile e cede poi il passo ad una struttura interna simmetrica, la cui presa d'aria fa capolino in piazza Carlo Alberto.

Presenta caratteristiche invece inedite la (doppia) Galleria di Roiano e via Tibullo: si tratta di due lunghi ricoveri, collegati da un cunicolo di un chilometro, con un deposito esplosivi rinforzato ad hoc. I due ingressi sono tutt'oggi visibili: dapprima in piazzetta Roiano, con un cancello di ferro decorato e poi in via Tibullo. L'opera di protezione non trascurò, proseguendo nella periferia, neppure Barcola: dietro infatti la chiesa è presente un garage chiuso nella parte inferiore con un muro di mattoni, al di là del quale si spalanca una classica Galleria antiaerea con un secondo ingresso ormai posto sotto le fondamenta di un altro edificio.

I ricoveri tuttavia maggiormente utilizzati sono percorsi ogni giorno, tutti i triestini li conoscono: sono le Gallerie stradali odierne, dalla Sandrinelli del 1907, alla San Vito del 1912, al caso eclatante di Montebello, un tempo "Rifugio Littorio". Il traforo venne realizzato in questo caso con un'ottica rivolta già alla futura viabilità, traendo da una costruzione bellica un fine di pace. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scritta "Us" nel cerchio bianco e rosso stava per "Uscita di sicurezza" rivolta non agli abitanti ma in caso di crollo

# Quelle tracce sulle facciate dei palazzi indicavano i nascondigli ai soccorritori

**IL FOCUS**

Un grande cerchio bianco, contornato di rosso, che si assottiglia in una freccia puntata verso il basso, dalla forma di una goccia: l'estremità di solito indica la finestra di una cantina, il pertugio di un seminterrato, l'inferriata di un magazzino al di sotto del manto stradale. Il cerchio, a propria volta, reca due lettere: "US". L'insegna si presenta in città talvolta chiaramente vecchia, corrosa dal tempo; in altre occasioni invece dipinta di fresco. Questa segnaletica spesso cambia, presentandosi con un semplice cerchio bianco delimitato dal nero della vernice, recante le lettere "P", "I" e "V".

Quando divenne evidente l'avvicinarsi di un secondo conflitto mondiale e, ancor più, durante il 1939-45, il Comune di Trieste incentivò la costruzione di ricoveri privati, allestiti dai condomini di solito nelle cantine delle abitazioni. La dicitura più frequente indica "l'Uscita di Sicurezza" ed era rivolta non tanto agli abitanti, sommersi dalle macerie, quanto alle squadre di soccorritori che sapevano così dove scavare; la "P" era invece il Pozzo o la Pompa, la "I" l'attacco dell'idrante e la "V" la presa d'aria del rifugio, cioè la Ventilazione.

A differenza delle grandi Gallerie pubbliche costruite tra il 1943-44, capaci di proteggere con efficacia la popolazione, i ricoveri privati erano improvvisati e pensati da una popolazione che ancora non aveva conosciuto i bombardamenti aerei. Erano pertanto inefficaci, ma ciò non di meno tra il 1939 e il 1940 vennero costruiti in gran numero: una circolare del 24 giugno 1940 del Ministero della Guerra prevedeva la chiusura delle finestre delle cantine con una parete di sacchi di terra o cassette di legname pieno di materiale inerte; lo scavo di apposite trincee nonostante fossero utili "a proteggere solo dagli effetti del soffio, delle schegge e del mitragliamento" e l'inserimento di "robuste pareti diaframmi" nei porticati cittadini. Quest'ultimo accorgimento, scorrendo le foto del 1939-42, risulta essere il più impressionante sotto il profilo visivo, perché trasformava tutti i porticati di Trieste in grandi "celle", capaci in teoria di assorbire l'urto delle esplosioni. I Portici di Chiozza si presentavano pertanto all'epoca (quasi) chiusi dai rifugi lì realizzati; il Municipio stesso di Trieste aveva i portici divisi in tanti segmenti separati di mattoni e materiale anti schegge; i Volti di Roiano pure erano, sotto il ponte, murati a questo scopo. I giardini e le piazze esibivano, a propria volta, ricoveri profondi qualche metro, poi interrati nel secondo dopoguerra. "L'urlo della sirena" (Edizioni Astra, 2003) di Barbara Bigi e Massimo Gobessi, uno dei testi "chiave" per lo studio dei rifugi triestini, presenta la foto di un ricovero a fianco del Bagno Ausonia, allestito nell'estate 1940.

Il Popolo di Trieste, dell'8 luglio 1943, specificava le caratteristiche di questi ricoveri, ricordando "la capienza, computata in ragione di due persone per ogni metro quadrato di superficie utile (effettivamente protetta) del ricovero" e gli accessori richiesti, cioè luce elettrica, lampadine di riserva a batteria o a olio e mezzi antincendio quali pale e recipienti con la sabbia. Grande enfasi veniva riservata, come ricordava *Il Piccolo* il 26 giugno 1943, alla valigetta del pronto soccorso, definita con eccessivo ottimismo "piccolo armadietto farmaceutico".

**VIA DELL'ACQUEDOTTO**
LA SCRITTA RIMASTA SU UN PALAZZO DELL'ATTUALE VIALE XX SETTEMBRE

"P" indicava il pozzo o la pompa, "I" l'idrante e "V" la ventilazione. Veri e propri cimeli in parti recuperati anche con il restauro delle facciate

Oggigiorno il recupero di vaste aree cittadine grazie ai bonus edilizi pone l'interrogativo se ridipingere o meno questi segnali: se è vero che occorre conservarne la memoria storica, bisognerebbe anche chiedersi, perché restaurare proprio questi segnali e non le scritte asburgiche dei vecchi edifici o altre tracce cittadine. Si tratta di quesiti che si ripropongono ingigantiti a proposito delle trincee e dei crateri della prima guerra mondiale nel Carso e che richiedono una valutazione specifica, fermo restando che la conservazione rimane preferibile, specie considerando quanto sia già stato perso. Tra le vittime "illustri" dei recenti restauri del centro storico occorre annoverare in particolare i fori di proiettili e mitragliate del 1945 di tante case che, riempiti con solerzia, trasmettono l'immagine incongrua di una città dove la guerra non è mai passata. —

Z. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DISORDINI DURANTE IL CARNEVALE ESTIVO

# Pestaggi e vandalismi a Muggia Linea 20 scortata dalla Polizia

Violenze dei "maranza" arginate nella piazza ma all'esterno del perimetro il caos
Due ragazzine svengono in bus a fine serata: ricoverate al Burlo in coma etilico

In alto la Polizia di Stato alla stazione dei bus di Muggia, sopra i controlli sulla spiaggia FOTO SILVANO

Maria Elena Pattaro / MUGGIA

Si riversano a Muggia e la usano come un parco giochi distorto, in cui l'unica regola è spadroneggiare. Risse, pestaggi, vandalismi, con alcol e droghe usate per aumentare lo "sballo". Tanto che due minorenni sono state ricoverate al Burlo in coma etilico dopo una serata di eccessi al Carnevale estivo. L'autobus della linea 20, mentre era di ritorno a Trieste, ha dovuto interrompere la corsa perché le ragazzine sono svenute. L'autista ha chiamato i soccorsi ed è stato poi scortato fino al capolinea dalle Volanti della Questura. La cittadina rivierasca sta facendo i conti – ancora una volta – con gli eccessi di gruppi di giovanissimi, in gran parte maranza. L'episodio più grave, che ha destato un'ondata di sdegno e di preoccupazione, è stato il pestaggio di un 22enne, accerchiato e picchiato venerdì sera in via Roma da un branco di 15 ragazzi, di poco più giovani. Gli hanno sferrato calci e pugni, sotto agli occhi della fidanzata, fino a rompergli la mandibola. Il motivo? Un rimprovero da parte del muggesano, che li aveva redarguiti mentre svuotavano dei cestini sulla strada.

L'occasione di ritrovo per i teppisti è il Carnevale estivo, che si chiuderà stasera, ma le vere intenzioni sono agli antipodi del sano divertimento. Gran parte di loro arriva da Trieste con i mezzi pubblici, apposta per affrontare altre bande o per attaccar briga con chiunque tenti di richiamarli a tenere un comportamento più rispettoso. Come ha sperimentato sulla propria pelle il 22enne finito al pronto soccorso con una frattura alla mandibola (e 30 giorni di prognosi). O come è successo allo staff di un chioschetto, che si è visto minacciare con dei taglierini da un gruppo di giovani avventori per aver cercato di allontanarli vedendo che questi avevano portato con sé alcolici con cui allungare le bibite.

Si atteggiano da bulli e spacconi fin da quando mettono piede in autobus: si accendono sigarette, sputano, si spintonano. Il viaggio di ritorno non è da meno, tanto che Trieste Trasporti ha chiesto e ottenuto la scorta della Polizia per le ultime corse della notte. L'azienda ha anche deciso di riportare i mezzi a Trieste anziché parcheggiarli a Muggia, onde evitare vandalismi. I gruppi, una volta a destinazione, portano con sé il caos.

Il deterrente di addetti alla sicurezza e forze dell'ordine funziona sì ma solo sulle zone presidiate. «Abbiamo cinque addetti ogni sera che sorvegliano i varchi. Ci sono tante pattuglie delle forze dell'ordine – spiega Paul Pisani della Gis, responsabile della security –. Ma è chiaro che non si può essere ovunque, a maggior ragione di fronte a flussi di migliaia di persone ogni sera». E così le teste calde entrano in azione soprattutto nelle zone di transito tra l'autostazione e il centro. Venerdì 8, prima serata del Carnevale estivo, erano scoppiati disordini tali da richiedere l'intervento delle forze dell'ordine, che nei giorni successivi hanno rafforzato la propria presenza. «In un caso abbiamo sedato noi un principio di rissa vicino al luna park» aggiunge Pisani. Memore dei fatti incresciosi dell'estate scorsa, quando gruppi di giovani si radunavano nei casolari abbandonati per le risse a pagamento da postare sui social o per scontri in spiaggia, Muggia si è dotata quest'anno di steward che sorvegliano il litorale e vigilanza in occasione dei grandi eventi fino all'una di notte. Ma evidentemente non basta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sdegno per i pugni e i calci al ventiduenne ricoverato con la mandibola fratturata

# Giovane aggredito Il sindaco Polidori: «Via questa feccia»

LE REAZIONI

Furibondo e sul piede di guerra. È questa la reazione del sindaco di Muggia paolo Polidori all'esplosione di violenza scoppiata al Carnevale di Muggia. Il primo cittadino non usa mezzi termini: «È inaccettabile che arrivi una feccia di questo genere – tuona Polidori – ammazzati di alcool e droghe, o "semplicemente" alla ricerca di risse, vandalismi o regolamenti di conti con altre bande». La goccia che ha fatto traboccare il vaso è il pestaggio di un 22enne, picchiato a sangue da un branco di quindici ragazzi. Gli hanno spaccato la mandibola con un calcio solo perché li aveva rimproverati dopo averli visti svuotare un cestino in mezzo alla strada.

Di fronte a tale violenza gratuita, Polidori invoca il «massimo rigore» contro le «bande di maranza che si servono del Carnevale estivo come evento per scatenare la loro violenza». Da qui la richiesta alle autorità di inasprire la stretta ricorrendo al Daspo urbano per chi si rende protagonista di violenze. Ma anche l'intenzione di «ripensare la sicurezza per questa manifestazione, così come stiamo valutando per il Carnevale invernale, e cioè mettendo in atto tutti i mezzi per impedire a certi elementi di arrivare a Muggia, un po' come stiamo facendo con successo in questi mesi per l'accesso al lungomare». L'amministrazione comunale non ha intenzione di stare con le mani in mano, anzi. «Ho già parlato con il Prefetto di Trieste, con le forze dell'ordine e con le Compagnie del Carnevale», assicura Polidori, precisando che «la festa in sé, all'interno del perimetro del Caliterna, vuoi anche per l'attento servizio d'ordine, e per il senso di responsabilità dei volontari delle Compagnie di carnevale, si svolge sempre in un clima di sana allegria. Il problema è fuori, nelle vie adiacenti, dove scorrazzano queste bande di maranza, nella stragrande maggioranza stranieri. Mai come quest'anno c'è stata una copertura massiccia di forze dell'ordine, grazie ai contributi di prefetto, questore e vicequestore. Ma evidentemente siamo di fronte a fenomeni che dovrebbero essere repressi da leggi severe, che non ci sono».

Il primo cittadino ha parlato con il papà del ragazzo aggredito per manifestare vicinanza. «Quando il ragazzo si sarà ripreso – conclude Polidori – lo inviterò in Municipio per ringraziarlo ufficialmente per il suo coraggioso gesto, che testimonia un grande senso civico».

### Fratelli d'Italia: «Il nostro evento deve restare una festa, episodi inaccettabili»

Solidarietà al 22enne anche da parte del circolo muggesano di Fratelli d'Italia, che condanna fermamente l'episodio di violenza. «È frutto del comportamento inaccettabile di delinquenti che si sono ritrovati nella nostra cittadina per sfogare la loro aggressività». «È fondamentale riconoscere l'impegno di tutti per la sicurezza della manifestazione – proseguono i meloniani – ma fatti simili devono farci riflettere sulle ulteriori misure da mettere in campo. Il nostro Carnevale deve rimanere un momento di festa e allegria, non di violenza, vandalismo e di paura». —

M. E. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BILANCIO DELLA STRUTTURA DELLA POLIZIA LOCALE

# Nucleo ad hoc della Muncipale Scoperti 29 documenti falsi

**Dal marzo 2024 al luglio scorso effettuati 436 controlli stradali, accertando 144 violazioni. Attenzione al trasporto merci, ai pullman turistici e scolastici**

Ventinove documenti falsi accertati, 436 controlli stradali, 144 violazioni accertate. Sono solo alcuni dei risultati messi a segno nell'ultimo anno di attività del Nucleo falso documentale e autotrasporto (Nfda) della Polizia locale, che fonda le sue origini nel 2020 con l'acquisizione del Laboratorio per il falso documentale, «primo e unico in regione – specifica l'assessore alla Sicurezza Caterina de Gavardo – dotato di sofisticata strumentazione per supportare i controlli stradali anche degli altri organi di polizia che lo richiedano».

Dal marzo del 2024 a fine luglio, il nucleo ha controllato 271 documenti sospetti, scoprendone appunto 29 falsi, tra i quali 17 patenti e 9 permessi internazionali di guida.

Nel corso delle centinaia di controlli stradali, il nucleo ha avviato delle verifiche sui documenti di 397 mezzi che trasportavano merci e 39 pullman turistici. Nell'ambito dell'autotrasporto sono state accertate 144 violazioni. In 43 casi il Nfda ha dato supporto con le proprie professionalità e attrezzature ad altri enti. In 16 casi ha dato assistenza ad altre forze di polizia, con la formazione anche di 74 operatori. «La peculiarità del Nucleo, costituito da due ispettori altamente qualificati – continua de Gavardo – è il controllo documentale e l'individuazione e analisi del falso documentale, con accertamenti ad esempio su patenti (ne esistono 160 modelli nella sola Unione europea), carte di circolazione, permessi di soggiorno, documenti per la libera circolazione delle merci nell'Unione europea».

La specificità del Nfda è comunque quella dei controlli nell'ambito dell'autotrasporto nazionale e internazionale di merci e di persone, che siano semplici furgoni per il trasporto delle merci o grossi autoarticolati.

Negli ultimi mesi, parte dell'attenzione si è focalizzata anche sul controllo del trasporto delle merci pericolose e sulle verifiche sui pullman turistici, con particolare attenzione a quelli che accompagnano i tanti studenti in gita scolastica a Trieste. Spesso sono gli stessi istituti a sollecitare un controllo, e in alcuni casi sono state riscontrate delle violazioni – riferite al mezzo ma anche al conducente – e il personale della Polizia locale ha comunque provveduto a ripristinare le condizioni di sicurezza del mezzo o a far regolarizzare la posizione dell'autista, senza che vi fossero disagi alle comitive.

### Collaborazione anche con la Motorizzazione per la conversione delle patenti straniere

Preziosa poi la collaborazione tra enti, come quella con la Motorizzazione civile. Può capitare, ad esempio, che agli uffici preposti alla riconversione di una patente straniera in una patente italiana venga presentato un documento fasullo. La Motorizzazione, consapevole del fenomeno, ha la possibilità di rivolgersi al Nfda prima di rilasciare la patente italiana perfettamente valida. —

L. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERAZIONE DELLA POLIZIA

# Manager russo arrestato a Sistiana «Ha sottratto fondi per 55 milioni»

Il 50enne soggiornava in hotel a Portopiccolo. Era ricercato da sette mesi, chiesta l'estradizione

Maria Elena Pattaro
/ DUINO AURISINA

Tradito dalla vacanza di lusso a Portopiccolo. Si è presentato alla reception dell'hotel a cinque stelle mostrando i documenti, come un facoltoso cliente qualsiasi. Ma sull'imprenditore russo pendeva da sette mesi un mandato di arresto internazionale, spiccato dalle autorità del suo Paese. Tempo qualche ora e i poliziotti del commissariato di Duino Aurisina lo hanno arrestato ai fini di estradizione. In manette è finito un manager 50enne, accusato di aver sottratto 5 miliardi di rubli (pari a circa 55 milioni di euro) di fondi governativi alla società di cui era amministratore generale e che è poi fallita.

**La somma rientrava nell'acconto pagato da Mosca per una nuova autostrada**

Stando alle ricostruzioni, l'azienda era stata incaricata dei lavori di costruzione di un tratto dell'imponente autostrada M-12 che collegherà Kazan a Ekaterimburg, nell'area a su ovest della Federazione Russa. Una maxi opera su cui il Cremlino guidato da Vladimir Putin ha stanziato in totale 9 miliardi di rubli. Il ministero dei Trasporti russo aveva versato un acconto di svariati miliardi di rubli. Il 50enne si sarebbe intascato parte di quella somma ingente. Avrebbe dirottato il denaro su conti esteri, provocando il crac della società. Appropriazione indebita, dunque, a cui sarebbe seguita la bancarotta fraudolenta della società.

Il manager si era poi reso irreperibile. Da qui il mandato di arresto internazionale emesso dall'autorità giudiziaria russa il 24 dicembre scorso, alla vigilia di Natale. Il provvedimento era stato diramato tramite Interpol, l'organizzazione internazionale dedita alla cooperazione di polizia e al contrasto del crimine internazionale. Ed è appunto grazie a questa rete investigativa che il ricercato è stato scovato. La sua latitanza è terminata il 27 luglio, a Portopiccolo, la località balneare triestina frequentata dalle danarose élite russe. In questi sette mesi, il manager era riuscito a vivere in incognito, sfuggendo alla polizia. Anche stavolta aveva raggiunto Trieste senza lasciare traccia: niente volo aereo proprio per non essere identificato. Ma una volta arrivato nella struttura alberghiera ha fatto un passo falso. E tanto è bastato. All'hotel ha esibito i propri documenti, senza rendersi conto che le strutture ricettive hanno l'obbligo di trasmettere i dati dei propri ospiti alla Questura di riferimento. Dati che poi vengono incrociati con i database internazionali delle forze di polizia. Nel caso dell'imprenditore russo è scattato l'alert, visto che su di lui pendeva un mandato di cattura.

Una veduta di Portopiccolo, a Sistiana, meta di lusso frequentata anche dalle facoltose élite russe FOTO SILVANO

A quel punto sono stati attivati gli agenti del commissariato di Duino Aurisina, guidato dal vice questore aggiunto Michele Amatulli. I poliziotti lo hanno rintracciato, identificato e tratto in arresto, dando esecuzione al provvedimento emesso dalle autorità russe. Il 50enne soggiornava da solo e non ha opposto resistenza alle manette. Ora si trova nel carcere del Coroneo, a disposizione del presidente della Corte d'Appello di Trieste, competente in materia di estradizione.

Forse pensava di essere al sicuro o che alla luce dell'attuale congiuntura geopolitica, nessuno lo avrebbe arrestato qui per consegnarlo alle autorità del suo Paese. Invece si sbagliava. Le sanzioni contro la Russia e i rapporti tesi con il suo governo non hanno inficiato la cooperazione internazionale di polizia, che continua a funzionare in nome dell'obiettivo comune di combattere il crimine. Anche là dove le controversie politiche non mancano. Una su tutte: il mega yacht ormeggiato in golfo da più di tre anni. Con la sua inconfondibile silhouette a tre alberi, è ormai diventato parte integrante del panorama marittimo. Il panfilo, riconducibile all'oligarca russo Andrey Melnichenko è stato sottoposto a congelamento amministrativo a marzo del 2022, in seguito all'invasione dell'Ucraina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE INIZIATIVE

# Il patrono San Rocco da Aurisina e Monrupino: un fine settimana di fede, cultura, musica e sport

Ugo Salvini

Quello che si apre oggi sarà un fine settimana particolarmente intenso a Duino Aurisina e a Monrupino, i due Comuni del Carso che si apprestano a celebrare san Rocco, patrono di entrambe le comunità e che si ricorda il 16 di agosto. In entrambe le località si alterneranno eventi di natura religiosa ad appuntamenti di contenuto culturale e letterario.

Intensa anche l'attività sportiva a Duino Aurisina, grazie alla stretta collaborazione fra il Comune e il Sokol, sodalizio presieduto da Pavel Vidoni, coordinatore di tutti gli appuntamenti organizzati di concerto con le associazioni e le realtà locali.

A Duino Aurisina inoltre, questa sarà la prima occasione per tutti di utilizzare gli spazi della rinnovata piazza di Aurisina, inaugurato a marzo.

Oggi, alle 19, nel giardino della canonica, è in programma una serata letteraria. Alle 20.30, al campo del Sokol, concerto del gruppo "Gas Kras".

Domani, alle 8 Mercatino delle pulci in piazza, alle 9, torneo di beach volley al campo del Sokol. Alle 11, nella chiesa parrocchiale, messa di san Rocco. Dalle 12 alle 13 visita guidata alla Casa della Pietra, che ospita la mostra "Rimed'origine", dedicata alle poesie delle donne provenienti da ogni parte del mondo. Alle 17 al campo del Sokol laboratorio artistico per bambini, area che ospiterà, alle 18, l'incontro "Le api e l'apicoltura". Alle 19.30, nel giardino della canonica, Piero Spirito presenterà il suo libro "E' notte sul confine". Alle 20.30, al Sokol, concerto dei "Rujni muzikanti".

Domenica infine, alle 9.30 messa di san Rocco, seguita dalla processione e dalla benedizione in piazza. Dalle 11 alle 12 nuova visita alla Casa della Pietra. Dalle 16 alle 19 salita al campanile e, dalle 17, agli angoli nascosti del paese. A chiudere due concerti al Sokol: alle 19 la banda di Aurisina, alle 20.30 i Kraski Muzikanti. Per chi ama la musica in riva al mare invece, al Cohiba di Sistiana, sono in programma da oggi a domenica tre serate di Dj set. Oggi Maury Fly e Sara J, domani Francesca Talocchi e Orio J, domenica ancora Maury Fly.

A Monrupino il lungo fine settimana è già iniziato ieri con un importante appuntamento di carattere letterario, svoltosi lungo il Sentiero dei poeti, proprio sotto la famosa rocca.

Oggi si proseguirà con un momento tradizionale, sempre molto atteso dall'intera popolazione, in particolare dai fedeli cattolici, perché sarà ospite di Monrupino il Vescovo di Trieste, Enrico Trevisi. Il capo della Diocesi di Trieste celebrerà, alle 10, la messa nella chiesa della rocca.

Domani, giornata in cui si ricorderà il santo patrono del comune carsico, sempre sulla rocca, alle 20, è in programma un concerto della società bandistica di Aurisina. Poi tutta Monrupino accelererà i tempi in vista delle Nozze carsiche, il grande appuntamento con la storia e le tradizioni di quest'area; le nozze si celebreranno domenica 31 agosto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE LETTERE

Caduta e soccorsi

### La grande umanità verso mia madre

Qualche giorno fa, mia mamma Rosanna è caduta rovinosamente davanti all'Eppinger Caffè di via Dante a Trieste. Due splendide ragazze, Giulia e Francesca e il giovane cameriere del bar si sono adoperati immediatamente per soccorrerla.
Desidero ringraziarli di cuore per averla aiutata con gentilezza, un sorriso sincero e tanta umanità. Le sono rimasti accanto, accertandosi che stesse bene, fino a quando si è tranquillizzata ed è tornata a casa. In un momento così difficile, il loro gesto ha fatto la differenza. La gentilezza non è scontata. GFrazie davvero.

**Caia Venier**

Da Asimov a oggi

### Ministri, magistrati e fantascienza

Sono da oltre cinquant'anni un appassionato lettore di fantascienza.
Da adolescente trascorrevo le mie estati divorando i mitici Urania che acquistavo e rivendevo alle bancarelle del Ghetto. Spaziando le mie letture da nomi blasonati quali Asimov, Newman e Bradbury, sino a nomi sconosciuti ma comunque degni di essere considerati scrittori per stile e per le idee nuove e a volte rivoluzionari, credevo che, giunto alla mia età, poco avrei potuto trovare di nuovo. Ultimamente ho riletto "Tutti i miei robot" di Asimov, trovandolo stupendamente attuale nei fenomeni descritti nelle varie novelle.
Mai avrei pensato di trovare una (pessima) fantascienza quale quella descritta dai nostri ministri: esisterebbe una cospirazione mondiale di giudici. La Corte Penale Internazionale, la Corte di Giustizia dell'Ue, la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, tutti i magistrati italiani di ogni ordine e grado, dai tribunali ordinari sino alla Cassazione e alla Corte Costituzionale, tramano nell'oscurità perché sono comunisti.
Tutti i magistrati del mondo cospirano perché il governo italiano vuole "riformare" (in realtà addomesticare) la giustizia italiana. Purtroppo, il "nuovo" che avanza a livello di governo, combatte da sempre la magistratura, cerca in ogni modo di svilirla e di delegittimare i giudici che non si inginocchiano innanzi al potere degli "eletti" (o dei ricchi).
Vediamo cosa sta facendo Trump: delegittima i giudici, persino quelli da lui nominati, che gli bocciano gli ordini esecutivi. Mi piacerebbe trovare dei politici con i piedi per terra e che applichino il metodo scientifico per dimostrare i loro assunti. Trovo solo presuntuosi superstiziosi che si credono persino in dovere di difendere dio, sminuendolo perciò nel suo potere assoluto.
Meglio i robot dei politici, loro hanno le tre leggi che funzionano. Almeno, funzionano nei romanzi di Asimov.

**Fulvio Rizzotti-Vlach**

Un pensiero

### Buon Ferragosto al nostro giornale

Il 15 agosto è giunto, e con esso la festa di Ferragosto, una giornata speciale in cui tutti possono godere di un meritato riposo. In questa occasione vorrei augurare a tutta la redazione del mio quotidiano il Piccolo e a lettori e lettrici una buona festa, piena di gioia e serenità. In particolare vorrei ringraziare i responsabili delle segnalazioni, che con impegno costante ci permettono di arricchire la nostra rubrica con contenuti sempre interessanti e pertinenti. Grazie a questo lavoro, potete offrire a tuttii i nostri lettori informazioni utili e approfondimenti che arricchiscono la loro esperienza di lettura.
Che questo Ferragosto sia per tutti voi un'occasione per rilassarvi, divertirvi e godere appieno della vita. Speriamo che possiate trascorrere questa giornata in compagnia di persone care, circondati dall'amore e dalla felicità. Con la speranza che possiate trascorrere una giornata indimenticabile.

**Claudio Visintin**

Lo stato delle strade

### Se i turisti contano più dei cittadini

Giro la città con i mezzi pubblici e, soffrendo ultimamente di mal di schiena, sono più sensibile ai furiosi sobbalzi che la marcia su strade sconnesse provoca. E questo accade su molte linee.
Per cui quando ho visto asfaltare in tempo di record e rendere "perfetta" via del Teatro romano, egoisticamente son rimasta infastidita (nessun bus passa di là), tanto più che parlando con amici e conoscenti, la mia "percezione" delle strade è condivisa anche da chi utilizza ogni altro mezzo di trasporto.
Scrivo dunque al Comune (strade e segnalazioni) e mi viene risposto che erano 20 anni che quella strada non veniva asfaltata e che è "la via d'accesso al principale parcheggio pubblico" . Beh penso, al solito in questa città sono più importanti i turisti che i cittadini, sappiamo che è così....ma il successivo rilievo mi lascia interdetta: "i danni alle strade li fanno i bus" . Cosa si voleva intendere? Che "chi rompe paga" e quindi è la TLP o la TT che devono farsi carico delle riparazioni?
Comunque si assicura che "in base alle risorse economiche a disposizione e alle priorità di intervento" le strade citate (che in realtà avevo indicato solo a titolo di esempio) verranno inserite nella programmazione di futuri lotti di manutenzione"...
Già, le risorse economiche e come vengono usate... sotto il cavalcavia di Barcola si riapre la strada (se non sbaglio non rifatta da tanto, assieme alla pista ciclabile) per posarci altri tubi; davanti al cimitero è stato asfaltato anche tutto il marciapiede in modo direi "faraonico" per un pezzo di ciclabile che finisce nel nulla alla rotonda del nuovo supermercato; altri segnali orizzontali di ciclabile appena fatti lungo via Raffineria sotto macchinari e materiale per il restauro della scuola sperando che non si rovinino...e questi sono solo alcuni esempi che dopo quella risposta mi sono venuti in mente...
Ho anche prestato più attenzione quando su autobus e (in viale Miramare per esempio) mi sono accorta che più che da rattoppi o buchi, gli scossoni sono dovuti ai tombini ben più bassi dell'asfalto.
Scrivo dunque di nuovo per riportare questa "scoperta" e la rapidissima risposta è di nuovo eludente: compito del Comune è girare le segnalazioni per i chiusini ai vari enti proprietari e sta a loro sistemare...
Vabbè, ci ho provato anche se forse son stata troppo generica nelle mie segnalazioni...

**Roberta Canziani**

## GLI AUGURI DI OGGI

**GIOACCHINO**
Auguri per i tuoi splendidi 87 anni da Bibiana con Claudio, Roberto con Emanuela e Simone, Lina e sorelle con le famiglie.

**NONNA "BUCI"**
Sono arrivati i 90!
Tanti Auguri da tutta la famiglia

**ALESSANDRO GERIN**
60 anni. Tanti auguri dalla moglie Paola, la figlia Alessia e i nipoti Alice ed Elia.

**ALESSANDRO**
Come passa il tempo! Qui 5 ora aggiungi uno zero e... Auguroni!

**GABRIELLA e FABIO**
Dopo i 25 xe rivadi anche i 50.
Auguri dal figlio Davide e parenti tutti

## LA COMUNITÀ GRECO ORIENTALE

### Il Museo Pisani aperto domani con un orario speciale

Il Museo Costantino e Mafalda Pisani della Comunità Greco Orientale di Trieste rimarrà chiuso a Ferragosto e sarà aperto solo idomani 16 agosto 9. 30-12. 30 e 15. 30-18. 30. Domenica 17 agosto chiuso. Fa parte della rete "Aperti per voi" del Touring Club Italiano, con oltre 80 luoghi tra musei, siti archeologici, chiese e dimore storiche, curati da più di 2. 000 soci volontari. Ingresso dal portone accanto alla Chiesa di San Nicolò dei Greci, riva III Novembre 7, gratuito, con accoglienza dei volontari che si prendono cura del Patrimonio culturale italiano. Contatti: trieste@volontaritouring. it.

## REGOLE PER LE ELARGIZIONI

| | |
|---|---|
| BENEFICIARIO | NORD EST MULTIMEDIA S.P.A |
| IBAN | IT32B0200805364000107291372 |
| 1) Nome e cognome | *(in memoria di)* |
| 2) Nome del donatore o donatori | *(da parte di)* |
| 3) Nome del beneficiario | *(a favore di)* |
| 4) Eventuale data di pubblicazione | |
| 5) Indirizzo del donatore | |
| 6) Numero di telefono del donatore | |

## ELARGIZIONI

**È possibile procedere con le donazioni presso gli sportelli Unicredit utilizzando l'Iban seguente: IT32B0200805364000107291372**

In memoria di Maria Jerman Englaro per l'anniversario della sua nascita da tuo marito Ferruccio 100,00 pro ASS. A.B.C. BURLO ASSOCIAZIONE BAMBINI CHIRURGICI.

In memoria di Luisa Pacorini Marchesi da Emanuela e Paolo Schiavon 50,00 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO.

Darinka e Aldo Basandella nell'anniversario di matrimonio dai figli 100,00 pro A.I.S.L.A. ASSOC. ITALIANA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA - SEZ. FVG.

## LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a : anniversari@ilpiccolo.it

Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

### IL CALENDARIO

**Il santo** Alfredo di Hildesheim (vescovo)
**Il giorno** è il 227°, ne restano 138
**Il sole** sorge alle 6.05 tramonta alle 20.13
**La luna** sorge alle 22.50 e cala alle 14.54
**Il proverbio** Alla Madonna di agosto si rinfresca il bosco.

### LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (03) (µg/Nm³)

| Giorno | PM10 in µg/m³ | 03 in µg/Nm³ |
|---|---|---|
| 15 agosto | 12 | 118 |
| 16 agosto | 11 | 121 |
| 17 agosto | 10 | 119 |
| 18 agosto | 10 | 119 |

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
**Dati e previsioni a cura di Arpa FVG**

### NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| Numero unico di emergenza | 112 |
| Capitaneria di Porto | 040676611 |
| Prevenzione suicidi | 800 510 510 |
| Guardia costiera emergenze | 1530 |
| Protezione animali (Enpa) | 040910600 |
| Sanità - Prenot. Cup | 0434223522 |
| Sala operativa Sogit | 040662211 |
| Vigili Urbani servizio rimozioni | 040366111 |

### IL CALENDARIO

**Il santo** Rocco (pellegrino)
**Il giorno** è il 228°, ne restano 137
**Il sole** sorge alle 6.07 tramonta alle 20.12
**La luna** sorge alle 23.25 e cala alle 16.13
**Il proverbio** A San Rocco la castagna si riconosce lontano un tiro di schioppo.

### LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (03) (µg/Nm³)

| Giorno | PM10 in µg/m³ | 03 in µg/Nm³ |
|---|---|---|
| 15 agosto | 12 | 118 |
| 16 agosto | 11 | 121 |
| 17 agosto | 10 | 119 |
| 18 agosto | 10 | 119 |

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
**Dati e previsioni a cura di Arpa FVG**

### NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| Numero unico di emergenza | 112 |
| Capitaneria di Porto | 040676611 |
| Prevenzione suicidi | 800 510 510 |
| Guardia costiera emergenze | 1530 |
| Protezione animali (Enpa) | 040910600 |
| Sanità - Prenot. Cup | 0434223522 |
| Sala operativa Sogit | 040662211 |
| Vigili Urbani servizio rimozioni | 040366111 |

**FABRIZIO**
Buon 60esimo compleanno da Susy Elisa Balto genitori suoceri cognati nipoti e amici.

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 14/8/2025

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 86 | 54 | 27 | 49 | 68 |
| CAGLIARI | 29 | 79 | 63 | 87 | 34 |
| FIRENZE | 63 | 43 | 77 | 65 | 41 |
| GENOVA | 1 | 4 | 28 | 19 | 76 |
| MILANO | 77 | 29 | 38 | 12 | 86 |
| NAPOLI | 85 | 83 | 52 | 63 | 37 |
| PALERMO | 56 | 57 | 50 | 62 | 52 |
| ROMA | 48 | 29 | 1 | 41 | 43 |
| TORINO | 81 | 79 | 19 | 53 | 48 |
| VENEZIA | 56 | 27 | 1 | 45 | 79 |
| NAZIONALE | 28 | 75 | 74 | 89 | 62 |

10 e LOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 4 | 27 | 28 | 29 |
| 38 | 43 | 48 | 50 | 52 |
| 54 | 56 | 57 | 63 | 77 |
| 79 | 81 | 83 | 85 | 86 |

Numero Oro 86 — Doppio Oro 86-54

SuperEnalotto
3-19-30-47-49-75
Jolly 35 — Superstar 14

JACKPOT 38.600.000,00 €

| QUOTE SUPERENALOTTO | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Agli 8 | 5 | 20.187,76 € |
| Ai 773 | 4 | 215,19 € |
| Ai 25.829 | 3 | 19,24 € |
| Ai 355.244 | 2 | 5,00 € |

| QUOTE SUPERSTAR | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Nessun | 5 | - € |
| Ai 2 | 4 | 21.519,00 € |
| Ai 133 | 3 | 1.924,00 € |
| Agli 11.160 | 2 | 100,00 € |
| Agli 11.160 | 1 | 10,00 € |
| Ai 22.565 | 0 | 5,00 € |

### L'APPUNTAMENTO

#### "Le notti del vino" celebrate a Sgonico

Si svolgerà mercoledì 20, dalle 19.30 alle 22.30, nell'uliveto di Damjan Milič, accanto alla chiesa di San Michele Arcangelo, a Sgonico, la seconda edizione de "Le notti del vino", iniziativa organizzata dal Comune in collaborazione con le associazioni dei Viticoltori del Carso e delle Città del Vino, dedicata alla promozione della migliore Malvasia. Protagoniste le aziende vitivinicole Bajta, Budin, Colja, Čotova Klet, Fabjan, Milič Zagrski, Ostrouska e Skerlj, assieme all'azienda Gruden Žbogar, la Trattoria sociale di Gabrovizza e il Pastificio Barone. Note con musica dal vivo del duo Aleksander Ipavec e Piero Purich. U. SA.

## ORTI&GIARDINI

# Il pomodoro in tavola

DANIELA PERESSON*

Nell'orto ci stiamo ormai inesorabilmente avviando verso semine e trapianti delle colture autunno-vernine, ma il caldo torrido di questi giorni rende difficile sia le lavorazioni di preparazione del terreno (che vanno sempre fatte in condizioni di "tempera", cioè di terreno al giusto grado di umidità), che quelle di mantenimento in vita delle nuove plantule.

In tavola le condizioni climatiche attuali spingono ad un consumo costante e abbondante di frutta e verdura, e il pomodoro è il "re" di questo periodo, infatti se mangiamo e coltiviamo rispettando le stagioni, ben sapremo che nell'orto questa pianta raggiunge il massimo della produzione nel mese di agosto. Di come, quando e quali varietà coltivare parleremo la prossima primavera, inutile approfondire al momento, meglio parlare del pomodoro nella storia e in tavola, visto la sua insistente presenza, nelle diverse forme, durante tutto l'anno.

È una pianta perenne ma in Italia, causa le temperature invernali, ha comportamento annuale. Appartenente alla famiglia delle Solanacee (la stessa di peperone, patata e melanzana) e arrivato in Europa dal "nuovo Mondo" con i navigatori spagnoli. Il Pomodoro, Solanum lycopersicum è probabilmente stato domesticato in Messico (nel 1519 gli spagnoli lo trovarono nei mercati di Tenochtitlan, capitale dell'impero Azteco), ma la sua zona d'origine, dove si trova allo stato selvatico, è il Sudamerica occidentale.

In Italia il medico e botanico Pietro Andrea Mattioli nel 1544 lo descrive come un frutto verde che a maturazione diventa dorato, da cui il nome di "pomi d'oro". Solo a partire dal 1700 si ha testimonianza della sua presenza in cucina, mentre prima era relegato, come tutte le stranezze sconosciute, in giardini e orti botanici.

Il colore di questa bacca, grazie alle diverse varietà, può essere giallo, arancione, rosa, marrone e viola, ma il classico rosso rimane il più apprezzato. Il suo colore è dovuto ai carotenoidi, pigmenti vegetali presenti in frutta e verdura; tra questi nel pomodoro è presente il licopene (85-90% dei carotenoidi totali), il β-carotene (10-15%) ed altri in minor quantità. Di tutti i pigmenti solo il β-carotene (o provitamina A) viene convertito, nel nostro corpo, in vitamina A.

Al licopene sono attribuite elevate proprietà antiossidanti ed effetti positivi sulla salute cardiovascolare. Il pomodoro rappresenta nella nostra dieta la fonte principale di licopene; è bene ricordare che la sua produzione si riduce con temperature di coltivazione superiori a 30°C fino ad interrompersi, con frutti che progressivamente perderanno il colore rosso intenso rimanendo di colore arancione/giallo.

Per quanto riguarda il contenuto di vitamine, oltre al β-carotene di cui abbiamo già detto, il pomodoro è una buona fonte di vitamina C che raggiunge il massimo in frutti raccolti maturi dalla pianta. Se il frutto viene raccolto ancora immaturo (come avviene per la vendita nella grande distribuzione), il contenuto di vitamina non aumenta anche se la maturazione dei frutti procede nei magazzini o durante il trasporto.

Anche l'aroma del pomodoro, dovuto a numerosissime molecole odorose, raggiunge il massimo a completa maturazione, altre sostanze odorose si aggiungono per azione degli enzimi che si liberano con il taglio o la masticazione, ma si degradano in breve tempo, meglio quindi preparare i pomodori poco prima del consumo. La conservazione a basse temperature riduce la produzione di alcune molecole volatili e quindi l'aroma nei pomodori maturi conservati in frigorifero, sarà compromesso.

Un buon contenuto in zuccheri (glucosio e fruttosio) e altrettanto in acidi (acido citrico) è invece fondamentale per conferire al frutto un buon sapore. Gli acidi (e quindi la vitamina C) sono concentrati nelle logge dal contenuto gelatinoso che portano i semi, è quindi un errore eliminarle.

Parleremo nelle prossime rubriche di trasformazione e conservazione del pomodoro, intanto per quanto detto, mangiate pomodori maturi, appena raccolti e acquistati direttamente dal produttore in azienda o nei mercati rionali e provenienti da agricoltura biologica. —

**Aiab Fvg - Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica*

# CULTURA & SPETTACOLI

Verso la Mostra del cinema

# Toni Negri negli occhi di sua figlia

Un docufilm girato a Venezia, l'ideologo affaticato, lui e lei che si confidano
«Se ti sparano addosso, la gente inizia a dire: vogliamo anche noi rispondere»

IL RITRATTO

ALBERTO FASSINA

«Volevo capirlo. Non l'ho più visto da quando avevo 14 anni».

Tra un paio di settimane, alle Giornate degli Autori, durante la Mostra del Cinema di Venezia verrà presentato "Toni, mio padre", il documentario diretto da Anna Negri che spiega: «Ho cercato di ricostruire l'itinerario umano e politico di una persona. Mi è stato detto così tanto di come era mio padre prima che io avessi veramente la capacità di capirlo. Io non l'ho più visto da quando avevo 14 anni. Questa è stata anche l'occasione di stare un po' insieme, di capire come era andata quella vicenda».

L'intento è chiaro fin dal titolo. Il padre, suo padre, prima di tutto. Il racconto è quello di un confronto tra due generazioni, tra un mondo che c'è stato e quello che c'è ora. Gli ultimi mesi, Toni Negri, li ha vissuti a Venezia. Città che ha amato, luogo dove ha conosciuto sua moglie, dove è nata Anna. Accanto, Porto Marghera, i primi grandi scioperi. L'inizio di Potere Operaio.

Toni Negri, affaticato, tra le calli e tra le stanze di una grande casa, parla con la figlia. All'inizio quelle riprese dovevano essere il materiale per una ricerca, poi, complice anche il dialogo con l'amico documentarista Stefano Savona (autore de "Le mura di Bergamo", probabilmente il più bel lavoro dedicato alla pandemia) si è trasformato in un documentario nel quale Anna è presente accanto a Toni, in un lungo intimo confronto.

«Savona mi ha aiutato tantissimo. Io non avevo mai fatto documentari, avevo tutto questo materiale. E' stato lui a farmi capire che la nostra relazione era il "dispositivo" capace di raccontare una persona e un personaggio così complesso. Successivamente ho capito che se quella era la chiave, io stessa dovevo mettermi nell'inquadratura, così Stefano mi ha aiutato riprendendoci come lui sa fare, in modo discreto».

La regista Anna: «Volevo capire mio padre, non l'ho più visto dopo i 14 anni, era difficile dare un senso a quegli anni»

Forse è un caso o forse è un'astuta accortezza registica, ma nel documentario che dura 110 minuti, esattamente a metà film, al 55esimo minuto, compare una foto. E' la famosa immagine usata da "L'Espresso" che al tempo titolò: "I guerriglieri". C'è un ragazzo con le braccia tese, le mani stringono una pistola. La polizia all'orizzonte. Lì, in quel preciso momento, Anna sembra circoscrivere il cuore del suo lavoro. Come se quegli anni fossero un corpo. Ci sono i pensieri nati nelle teste, e gli atti che pulsano divenendo a volte danze, altre volte mani che stringono molotov. Il centro di tutto è il racconto di una relazione, lei sta parlando con lui, proprio di quella foto. Lei ha i suoi pensieri, lui prova a cercare delle risposte. Mentre scorrono quelle immagini di guerriglia sentiamo la regista che fuori campo racconta: «Ho 12 anni, su tutti i giornali che mio nonno porta a casa, in prima pagina, ci sono quei tizi con il passamontagna. Guardo quelle brutte foto in bianco e nero con la didascalia "Autonomi" e non riesco a capire qual è la relazione tra mio padre e quelle immagini. Si va in quella zona del cervello dove ci sono cose impronunciabili, cose che è meglio non investigare perché troppo difficili da capire».

Per Anna, quell'immagine rischia di cancellare tutto il positivo di quel periodo, per Toni se quei fotogrammi mettono così in crisi l'immaginario collettivo, allora bisognerebbe avere il coraggio di inserire altre immagini. Quelle della polizia di Cossiga che alzava il livello della guerriglia, quelle delle stragi di Stato.

«Se ci sparano addosso la gente inizia a dire "vogliamo anche noi rispondergli"»,

IL ROMANZO STORICO

## La città delle cento ciminiere
## Prato da Gaetano Bresci al 1950

PIERCARLO FIUMANÒ

È la sera del 29 luglio 1900. A Monza, re Umberto I partecipa a una cerimonia pubblica davanti a migliaia di persone. Mentre la banda intona la marcia reale e la folla acclama il sovrano, un uomo si fa largo tra la gente. Si chiama Gaetano Bresci, è appena tornato dall'America, e ha un solo obiettivo: uccidere il re. Salta sulla carrozza e spara tre colpi. Il regicidio apre il romanzo "La città delle cento ciminiere" (Giunti), l'ultimo lavoro di Gabriele Cecconi, regista, scrittore e insegnante. Questo romanzo storico, ambientato a Prato, si snoda lungo mezzo secolo tra il 1900 e il 1950, e racconta le vicende di tre famiglie nella Prato destinata a trasformarsi in uno dei distretti più importanti del tessile in Italia: i Bresci, operai cenciaioli vicini al mondo anarchico e socialista; i Gori, contadini legati alla terra e alla tradizione; e i Magni, industriali in ascesa del capitalismo tessile. La storia di questi Buddenbrook toscani si sviluppa fra grandi amori, conflitti familiari, contese sulle eredità, voglia di riscatto sociale e divisioni ideologiche. Dai campi ai lanifici, dalle gore ai capannoni, Cecconi ci accompagna lungo l'arco di una narrazione che attraversa la Prima guerra mondiale, il biennio rosso, l'avvento del fascismo, la Seconda guerra, la Resistenza, la nascita della Repubblica, la ricostruzione industriale e il boom economico. L'autore spiega che un buon romanzo storico deve «sentimentalizzare la storia e storicizzare i sentimenti»: e infatti i suoi personaggi sono coerenti con il loro tempo. Tra tutti, emerge la figura di Spartaco Bresci (parente del regicida), operaio figlio di contadini, che sogna di salire la scala sociale con il solo lavoro e l'intraprendenza. Spartaco è l'incarnazione di un generazione che non si arrende, che crede nel merito e nella possibilità di migliorare: «A Prato il sole nasce per tutti», ripete ai figli. Ma anche Donatello Magni, imprenditore visionario, rappresenta quel culto del lavoro che ha plasmato l'identità dell'Italia del genio artigiano. La lingua del romanzo è popolare, aderente al parlato delle classi lavoratrici nelle varie epoche. Cecconi ha insegnato Materie Letterarie e Storia alle superiori, è direttore artistico del Mauro Bolognini Film Festival, presidente dell'associazione Alfafilm e docente alla Scuola di cinema "Anna Magnani". Ha pubblicato il saggio *Il linguaggio cinematografico* (2004) e il romanzo *Oltre il cancello* (2009). Per il cinema ha firmato *L'anarchico venuto dall'America* (2019), riconosciuto "film d'essai" dal Mic, titolo dedicato proprio alla figura di Bresci. Oggi cosa resta della "città delle cento ciminiere"? Prato è un polo tessile di eccellenza, ma vive un paradosso perché nella città convivono due realtà opposte: il distretto storico e una galassia di 5 mila aziende cinesi, l'85% attive nell'abbigliamento low cost, spesso al centro di criticità legate a illegalità e concorrenza sleale. —

La copertina del libro

FATTI & PERSONE

## Malore in vacanza a Ischia, Dario Argento in ospedale

Il regista Dario Argento è stato ricoverato ieri all'ospedale Anna Rizzoli di Ischia per una crisi respiratoria causata da una malattia di cui soffre da tempo. La notizia è stata confermata da dirigenti dell'ospedale. L'85enne si trovava in vacanza sull'isola quando ha accusato un malore; il peggioramento delle sue condizioni di salute lo ha quindi indotto a rivolgersi al pronto soccorso dell'ospedale isolano dove è stato ricoverato per accertamenti approfonditi condotti dal personale medico del Rizzoli. Dopo una serie di verifiche le sue condizioni di salute comunque non sono apparse gravi. Dario Argento ha un legame profondo con Ischia: negli anni, l'isola non è stata solo meta di vacanza, ma anche luogo di ispirazione, lontano dai set e dalle luci della ribalta. E proprio qui, tra il blu del mare e l'odore di salsedine, il regista aveva scelto di passare un'estate lontana dalla frenesia.

La regista Anna accanto a suo padre Toni Negri. In basso a sinistra Toni Negri in una manifestazione degli anni Settanta

queste le parole di Toni Negri quando prova a raccontare il momento di svolta tra la contestazione e la rivoluzione armata. «Era molto difficile dire "stiamo attenti". Avevamo sopravvalutato la nostra forza rendendocene perfettamente conto, ma nascondendocelo, e sottovalutavamo la capacità di provocazione e la massa d'urto che lo Stato avrebbe potuto mettere nei nostri confronti».

"Toni, mio padre", prodotto con coraggio da Francesco Virga, Fedele Gubitosi e Traudi Messini, in uscita a inizio 2026 grazie a Wanted è un prezioso tassello sulla ricostruzione di un periodo molto complesso.

«Sugli anni di piombo gli unici che hanno fatto o tentato di fare un lavoro di analisi, di dare un senso, sono i figli, sia quelli delle vittime sia quelli di altri soggetti coinvolti- spiega Anna Negri - Il problema è che degli anni settanta non c'è stata una elaborazione storica, collettiva e culturale. Ora, magari, anche grazie a questo film spero che il pubblico possa trarre le proprie conclusioni su questa persona, Toni, mio padre». —

MUSICA LIRICA

# Quegli anni veneziani di Gioachino Rossini con debutto al San Moisè

Appena diciottenne mise in scena "La cambiale di matrimonio". L'opera è stata ora riscoperta dal Rof

ALBERTO MATTIOLI

Gioachino Rossini era venuto al mondo a Pesaro da un papà di Lugo. Da qui infinite diatribe localistiche fra opposti ammiratori, cui lui tagliava corto definendosi "cigno di Pesaro e cignale di Lugo". Ma, artisticamente, Rossini nasce veneziano.

Il Rossini Opera Festival, Rof per noi rossiniani talebani, sta riproponendo la prima opera che gli misero in scena, "La cambiale di matrimonio", che debuttò appunto a Venezia, al teatro san Moisè, il 3 novembe 1810: l'autore aveva diciotto anni. Venezia non era più la capitale di uno Stato, ma era ancora quella del teatro: abbastanza facile che un giovin principiante iniziasse la carriera proprio lì, e proprio al San Moisè specializzato in quelle operine che all'epoca erano dette "farse", però senza riferimenti specifici al soggetto, che poteva essere perfino semiserio. Semmai, alle dimensioni: atto unico, pochi personaggi, poca orchestra, niente coro.

Se andiamo a vedere le statistiche, dei 39 titoli del catalogo rossiniano Venezia è la città che ne ha tenuti a battesimo di più, dieci in totale, anche se a parimerito con Napoli. Seguono Roma, sei, Milano e Parigi, cinque ciascuna e poi, episodiche con uno, Bologna, Ferrara e Lisbona. In laguna, Rossini scrisse innanzitutto per il San Moisè, cinque farse: dopo la "Cambiale", "L'inganno felice", "La scala di seta" e "L'occasione fa il ladro" nel '12, "Il signor Bruschino" nel '13.

Gioachino Rossini è nato a Pesaro nel 1792

Inutile mettersi a cercare la sala: il San Moisè fu smantellato negli anni Trenta dell'Ottocento, riattato nel 1871 come teatro della Minerva per gli spettacoli di marionette, nel 1906 trasformato nel primo cinema veneziano e poi demolito. Del passaggio di Rossini resta solo una lapide, in campo (appunto) San Moisè, speculare alla Fenice ma dalla parte opposta di calla larga XXII marzo. Era un teatrino popolare, ma con i suoi quarti di nobiltà: tre prime assolute di Vivaldi, una di Albinoni, due su libretti di Goldoni. Nel 1786 ci passò pure Goethe, cui l'opera non piacque, "non rimasi molto soddisfatto", ma le cantanti sì: "due belle figure". Rossini scrisse anche due opere per il San Benedetto, aperto nel 1755 e demolito nel 1951 per costruirci il solito malefico cinematografo. Qui nel 1813 fece rappresentare "L'italiana in Algeri", altro titolo "roffiano" di quest'estate e capolavoro riconosciuto; nel '19, fu la volta di "Eduardo e Cristina", operona seria che però è in realtà un titolo-Frankenstein messo insieme con pezzi di altre opere. Il San Benedetto era un teatro importante che cambiava di continuo nome: Gallo nel 1810 per megalomania del nuovo proprietario, appunto Giovanni Gallo, Rossini dopo la morte di Gioachino, nel '68. "Un teatro secondario" secondo Hippolyte Taine in visita a Venezia nel 1864, tempi non ancora di overtourism e anzi nemmeno di turisti, semmai di viaggiatori. Però proprio lì, dieci anni prima, era risorta "La traviata" fischiatissima alla prima alla Fenice.

Già, la Fenice. Rossini ci fece rappresentare tre opere, tutte serie come si conveniva a un teatro così aristocratico: "Tancredi", il gioiello giovanile, nel '13; "Sigismondo" l'anno successivo e il capolavorissimo "Semiramide" nel '23, quando andò a Venezia per l'ultima volta. Dieci anni dopo Tancredi, stesso teatro, stesso librettista, Gaetano Rossi, e stessa fonte, Voltaire: la quadratura del cerchio. Venezia non aveva ancora l'immagine tenebrosa inventata dai romantici né quella mortifera cara ai decadenti. Sia pure con meno spensieratezza che nel Settecento, restava una città divertente, la Mecca del piacere, la Las Vegas dell'epoca. E Rossini non era ancora l'uomo depresso e malato che diventò poi, nascondendolo a contemporanei e posteri con tale eroica caparbietà che per molti resiste ancora la maschera di allegro bon vivant che si costruì. Ma nel periodo veneziano aveva vent'anni, era popolare e idolatrato come una rockstar, piaceva alle donne e le donne gli piacevano: dev'essersi divertito moltissimo. Frequentava un circolo di gaudenti libertini piuttosto sboccati che si era battezzato "Corte dei Busoni" e si riuniva nel retrobottega del Caffè Florian, mentre il grande amico, ammiratore e compagno di bisbocce era un allegro "spezier", un farmacista, Giuseppe Ancillo, che teneva bottega all'attuale numero 4586 di campo San Luca. Molti anni dopo, a Parigi, a un Rossini invecchiato e forse disilluso portarono l'autografo del suo Tancredi, l'opera piena di genio giovanile che fece delirare Stendhal e con lui tutta Italia. Ci scrisse sopra questa frase: "A Venezia fu vergato, che tempi!!! Aujourd'hui c'est autre chose". Nostalgie veneziane… —

MUSICA POP

# Ethel Cain, canzoni rabbiose di un'America spettrale

Spotify le ha dedicato lo spazio di prima nuova proposta della settimana scorsa, mentre contemporaneamente sui social del New York Times uscivano ampi post a lei dedicati. Quattro milioni di followers e grande attenzione per il nuovo album della cantautrice americana Ethel Cain.

Il suo nuovo lavoro dal titolo "Willoughby Tucker, I'll always love you" è un racconto in dieci brani (totale un'ora a 13 minuti) dai suoni dolorosi e dal linguaggio crudo; c'è un amore, quello per Willoughby Tucker (che si dice sia stato il primo e vero unico amore di Ethel Cain dai tempi del liceo), e c'è una presenza inquieta che lo accompagna: la fine, la morte di ogni cosa, il silenzio rotto da suoni spettrali, parole di rabbia spenta. «So che ora è la tua ragazza, ma prima era la mia ragazza», canta in apertura di "Janie", «Girerò pagina per trovarla vuota tranne che per il mio cognome. So che la ami, ma lei era prima mia». Ethel Cain, nata in Florida 27 anni da famiglia religiosa, ha iniziato a cantare in chiesa. A 12 anni ha dichiarato alla famiglia di essere gay, a 20 anni transgender, poi bisessuale e infine autistica. Nella musica c'è stordimento, tensione, ma quello che colpisce è la semplicità di esecuzione, tutto gira intorno alla sua chitarra elettrica che fa da tappeto, dove la voce è libera dagli schemi pop e dalla struttura strofa ritornello.

Ethel Cain

Ethal Cain è davvero un'artista indie nel vero senso di libertà creativa, ma quello che colpisce è la sua capacità di arrivare a un pubblico vasto con un repertorio di nicchia, estremamente personale.

Spotify, si diceva, l'ha posizionata al primo posto delle novità settimanali con il brano "Dust Bowl": «Bel ragazzo, biondo naturale macchiato di sangue, con i buchi nelle scarpe da ginnastica, sono cresciuta duramente fumando quella merda che fumava tuo padre in Vietnam, saresti uno scrittore se non avesse lasciato tutto l'inferno per te». Si capisce che c'è poco di pop in questa operazione musicale. Ethel Can (nome d'arte di Hayden Silas Anhedönia) in pochi mesi è diventata l'eroina degli emarginati d'ogni tipo, «dei non allineati, degli strambi e di quelli a cui l'educazione cattolica ha inculcato sensi di colpa ineludibili», come scrive Rolling Stones. Anche la gestione dei tempi è totalmente anarchica nelle sue composizioni: l'ultimo brano dell'album, dal titolo "Waco, Texas" è lungo 15 minuti: «Sai che farei qualsiasi cosa per te. Sai che è vero, perché te l'ho detto. Stretto tra le mie braccia, ho giurato che sarei stata buona con te, poi mi sono seduta e ti ho guardato andare via», le ultime parole cantate in uno squarcio di suoni onirici. —

LEANDRO BARSOTTI

APPUNTAMENTI

**Alle 10**
### Messa alla chiesa di villa Revoltella

Oggi alle 10, nella ricorrenza della Festa dell'Assunzione, verrà celebrata, come di consueto, nella Chiesa di Villa Revoltella dedicata a San Pasquale Baylon, una messa solenne in conformità alle disposizioni testamentarie del barone Pasquale Revoltella.

**Dalle 17**
### Serate Dj Set al Cohiba

In Baia di Sistiana, il Cohiba Lounge Beach Bar propone per la settimana di Ferragosto una completa esperienza al mare: nel piccolo ed esclusivo stabilimento balneare, con spiaggia attrezzata, si può fare colazione, pranzo, aperitivo al tramonto, cene romantiche.

Oggi, dalle 17 alle 20, Dj set con Maury Fly e Sara J; domani e domenica, dalle 17 alle 20, vari Dj della scuderia di Paolo Barbato, con Barbato come special guest.

**Dalle 23**
### Matteo Diamante al Base Club

Al Base Club Experience, oggi dalle 23 alle 4, si svolgerà in occasione del Ferragosto la serata dedicata alla musica italiana interpretata da Matteo Diamante, vocalist, influencer e organizzatore di eventi, noto al grande pubblico per la sue partecipazioni a diversi programmi televisivi, come Uomini e Donne di Maria De Filippi, Ex on the beach Italia 2 e L'Isola dei famosi.

**Alle 21**
### Concerto in piazza a Cividale

Un grande evento musicale in piazza a Cividale, ad ingresso libero e gratuito, per festeggiare la conclusione degli Incontri di Musica da Camera che hanno allietato la città per 15 giorni con una ventina di concerti. Alle 21, in Foro Giulio Cesare, con ingresso libero e gratuito, il 15 agosto si esibirà al pianoforte il Maestro Eduard Kunz su musiche di Mussorgsky e Rachmaninov. Si tratta dell'ultimo concerto degli Incontri di Musica da Camera organizzati dalla Associazione Musicale Sergio Gaggia e dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Cividale del Friuli. Cividale del Friuli propone ai turisti ed ai cittadini un Ferragosto ricco anche di arte, storia e cultura: il 15 agosto sarà infatti possibile visitare tutti i musei cittadini.

**Autoaiuto / 1**
### Assistenza dall'As.Tr.A.

Se qualcuno ha dei problemi con l'alcool, può contattare l'As.Tr.A. dove ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 troverà un operatore in via R. Abro 11 o telefonando allo 040 639152.

**Autoaiuto / 2**
### Alcolismo in famiglia

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci al 333 7729825 o al numero verde 800 087 897.

## L'Immaginario scientifico aperto

**L'Immaginario Scientifico di Trieste, al Magazzino 26 del Porto Vecchio, sarà regolarmente aperto anche oggi 10 alle 18. Fino al 17 agosto è inoltre possibile visitare all'interno del museo la mostra Archeoplastica, che espone oggetti in plastica risalenti agli anni '60, '70 e '80.**

TRIESTE - ALLE 21

## "Neotango" in piazza Verdi

**Secondo appuntamento, stasera alle 21, per la sezione estiva "Tango da Pensare" dedicata a Trieste per la Stagione Concertistica Note del Timavo, alla sua trentottesima edizione. Inserito all'interno del vasto cartellone di Trieste Estate e in collaborazione con il Comune di Trieste, si terrà l'oramai consueto concerto presso Piazza Verdi, quest'anno dal titolo "Tracce di Tango: divagazioni". Protagonista Neotango in trio (Massimiliano Pitocco, bandoneòn, Carla Agostinello, pianoforte, Roberto Della Vecchia, contrabbasso), con la partecipazione di Pepito Ros ai sassofoni. Le coreografie "Tango e la strada" saranno a cura di Marina Martin e Massimo Marchetto, le musiche proposte, di A. Piazzolla e E. Morricone. Neotango è il gruppo di punta di Tango da Pensare. Fondato in occasione della prima edizione nel 1998, nella formazione di quartetto si è esibito per la prima volta all'interno della stessa manifestazione a Trieste, teatro Miela, e per il Festival del Cinema Latino Americano nello stesso anno. Attualmente Neotango prevede formazioni in duo, trio e quartetto, composte da affermati musicisti provenienti da diverse esperienze, nel campo della musica classica, jazz, e popolare, e formate da musicisti provenienti da diverse regioni italiane ed Argentina. Ingresso libero.**

TRIESTE - ALLE 20

## "Quel diavolo d'Arlecchino"

**Dal oggi al 24 agosto, nel giardino del Museo Sartorio, per la gioia dei più piccoli, sarà il momento del gioco, del racconto e della poesia sotto le stelle con la quarta edizione del Festival internazionale di teatro per bambini Dadadù. La rassegna, organizzata da ZaTroCaRaMa nell'ambito di Trieste Estate, nel titolo trae ispirazione dai primi suoni che i bimbi regalano a mamma e papà. E riunirà in scena, con altrettanti spettacoli nove compagnie specializzate nel settore, di cui 5 italiane e 4 da Slovenia, Spagna e Croazia. L'appuntamento sarà sempre alle 20, a ingresso gratuito sino a esaurimento posti. Si parte, la sera di Ferragosto, con "Quel diavolo d'Arlecchino" dei veneti BamBaBamBim. Paolo Rech sarà un Arlecchino che, tra astuzia e comicità, si destreggerà tra inganni, travestimenti e colpi di scena. L'indomani lo spettacolo non verbale "Ovo Sam Ja / This is me!" del Teatar Poco Loco di Zagabria, tra movimento, danza e gioco, racconterà invece l'incontro fra tre piccoli personaggi, una volpe, un'anatra e una giraffa. Il 18 agosto ecco poi "Giacomino e il fagiolo magico" di Ana Theama Teatro di Udine. Luca Ferri e Luca Marchioro porteranno in scena una nuova e frizzante versione della fiaba, tra cambi di personaggio esilaranti, trovate sceniche sorprendenti, gag per tutte le età.**

L'EVENTO

# Il sassofonista Marco Castelli rimusica il film muto "L'inferno"

*Stasera al giardino del museo Winckelmann l'appuntamento nell'ambito di Triestestate*

Elisa Russo

La rimusicazione dal vivo del film muto "L'inferno" per sax & live electronics di Marco Castelli è lo spettacolo proposto nel cartellone di TriesteEstate al giardino del Museo Winckelmann di San Giusto, oggi alle 21 a ingresso libero. Castelli, sassofonista e compositore veneziano classe '60, da anni svolge la sua attività non solo nel mondo del jazz internazionale, ma anche del teatro, della danza e della performance contemporanea; nel concerto di Ferragosto porta la sonorizzazione dal vivo de "L'inferno" di Francesco Bertolini, Giuseppe de Liguoro e Adolfo Padovan, film muto dei primi anni del 900, prodotto dalla Milano Films, adattamento dalla Divina Commedia, con il restauro a cura della Cineteca di Bologna. «Trieste è quasi la mia città adottiva – commenta l'artista veneto che qui ha avuto tante collaborazioni, dal TriesteLovesJazz a Don Mario Vatta (con cui ha anche inciso un cd) o Roberto Magris, alla direzione della BandOrkestra e Canto Libero (di cui è stato ospite) –, o comunque la mia seconda città. Sono contento di tornare al Winckelmann, dove avevo

CINEMA OGGI

**TRIESTE**

**NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
Cinema Revolution, tutti i film italiani ed europei a solo €3.50.

| | |
|---|---|
| Io sono nessuno 2 | 16.15-20.00-21.30 |
| | 18.00-21.40 (in originale con s.t.) |
| I fantastici quattro - Gli inizi | 16.30-18.45-21.00 |
| Weapons | 16.30-18.45-20.00-21.00 |
| Monsieur Blake - Maggiordomo per amore | 16.15-18.00-19.45 |
| | 17.50-19.45 |
| Jurassic World - La rinascita | 17.50 |
| Superman | 21.30 |
| Lilo & Stitch | 16.15 |
| Elio | 16.15 |

**THE SPACE CINEMA**
Via D'Alviano, 23
www.cinecity.it

| | |
|---|---|
| I fantastici quattro - Gli inizi | 16.00-18.00-22.00 |
| Io sono nessuno 2 | 16.20-18.45-19.00-22.20 |
| Weapons VM14 | 16.15-19.00-21.05 |
| Jurassic World - La rinascita | 17.15-19.15-21.20 |
| Quel pazzo venerdì, sempre più pazzo | 16.15-20.45 |
| Il castello errante di Howl | 18.40 |
| Io sono la fine del mondo | 21.40 |
| L'attachement | 20.30 |
| Superman | 16.00 |

**MONFALCONE**

**MULTIPLEX KINEMAX**
Via Grado, 50 0481/712020
www.kinemax.it
Chiusura estiva

**GORIZIA**

**MULTIPLEX KINEMAX**
Piazza Vittoria, 41 0481/530263
www.kinemax.it
Chiusura estiva

ARENE

**TRIESTE**

**GIARDINO DEL CINEMA**
Giardino Pubblico Muzio de Tommasini - Ingresso lato Via Giulia 040/03220551
www.casadelcinematrieste.it

| | |
|---|---|
| FolleMente | 21.00 |

"Quel pazzo venerdì, sempre più pazzo"

MARCO CASTELLI
A SINISTRA UN FOTOGRAMMA DE "L'INFERNO"

suonato diversi anni fa. L'atmosfera pazzesca del film si adatta perfettamente all'orto lapidario, è la giusta cornice».

La prima presentazione live di questo progetto?

«All'Istituto Italiano di Cultura a New York nel 2016. Stavano facendo una mostra su Dante e mi hanno invitato, è stata una prima lussuosa. Nel 2021 il film ha girato tanto per la ricorrenza della morte di Dante, in Cina, Washington, tutta Europa… Quest'anno ne ho fatto anche una nuova versione su richiesta dell'Istituto Italiano di Madrid».

Lo ha ideato nel 2016?

«Ci stavo già lavorando perché il mondo della musica di scena mi appartiene da diversi anni, lavoro tanto con la danza, il teatro, i reading per cui muovevo i primi passi per sonorizzazione di film muto - oltre a "L'inferno" ho musicato "Cabiria"».

Qual è il metodo di lavoro?

«È un lento processo, bisogna cominciare immaginandosi il mondo sonoro a cui potrebbe combaciare, non ragiono in maniera didascalica. Ho lavorato in modo molto libero, immaginandomi però una versione moderna, con l'elettronica. Poi c'è una lunga fase di adattamento, di scrittura, si va per tentativi, quando abbini la musica alla scena può aumentare potenza o perderla (e in questo caso non funziona). A volte arriva un'intuizione veloce, altre volte ti trovi in difficoltà. Il prodotto finale deve avere un senso compiuto, al di là del film, perché le colonne sonore devono stare in piedi anche sole».

Dal vivo c'è un margine di improvvisazione?

«Il sax dipinge sopra, ho dei canovacci tematici ma non dei temi. Il sax improvvisa durante tutta la sequenza, in assoluta libertà. Ci sono poi gli interventi elettronici, però una parte che segue anche la timeline, quindi un misto. C'è una struttura di base a cui spesso aggiungo o modifico. La versione che porto a Trieste è completamente rinnovata rispetto alle precedenti, ci sono tante differenze introdotte quest'anno».

In cos'altro è impegnato?

«Sto portando in giro il mio lavoro con la compagnia di danza verticale e il mio ultimo album in duo con il pianista Ponchiroli "Songs for a desert island". Poi c'è anche la mia piccola etichetta, Anelli Records». —

TRIESTE - ALLE 21

## Rewind, ecco la musica di Vasco

**Questa sera alle 21 il gruppo di cover di Vasco "Rewind" terrà la seconda del tour "BravaTour025/026", nella fantastica location del parcheggio del palasport di Chiarbola. L'evento musicale è oramai diventata la consuetudine negli ultimi 3 anni per la band, sempre presente alla sagra organizzata dalla Pallamano Trieste per raccogliere fondi utili al movimento della pallamano a Trieste, soprattutto nei loro settori giovanili (l'apertura dei chioschi si tiene alle 18.30). Il giorno successivo invece, sempre alle 21, la band si esibirà nella Piazza Grande di Cittanova-Novigrad, in Croazia. La formazione è un'evoluzione della storica formazione acustica (voce e le due chitarre, sotto il medesimo nome) che si è esibita dal 2002 fino alla primavera 2005 nei pub e piccoli club e locali della provincia di Trieste. Dopo la data zero eseguita nell'estate del 2005 presso lo stabilimento Ausonia (2 agosto 2005, 650 presenze) il gruppo ha iniziato una tournee che ha spaziato anche al di fuori dei confini regionali e nazionali (Slovenia, Croazia, Austria e Repubblica Slovacca) arrivando anche a varie migliaia di persone presenti. Il 22 agosto la band suonerà a Isola, Slovenia, e il 30 agosto a Domio.**

TRIESTE - DALLE 10.30

## L'Assunzione con la musica barocca

**Ferragosto trascorre sempre in musica nella chiesa della Beata Vergine del Rosario in piazza Vecchia, dove la festa dell'Assunzione viene festeggiata con un ricco corredo musicale che inizia con la messa solenne, prosegue con i vespri e termina con un concerto.**

**La Cappella musicale della chiesa diretta da Elia Macrì proporrà quest'anno all'interno delle celebrazioni un programma barocco di autori italiani, a partire dagli albori, ovvero con la messa a quattro voci e ulteriori brani sacri di Claudio Monteverdi che verranno interpretati durante la celebrazione delle 10.30.**

**Alle 18.30 il vespro solenne sarà l'occasione per celebrare i 300 anni dalla morte di Alessandro Scarlatti, prolifico Orfeo della scuola barocca napoletana, del quale verrà eseguito il Vespro della Beata Vergine a 5 voci e basso continuo, risalente al 1610.**

**La giornata si concluderà alle 21 con un concerto del gruppo vocale e degli strumentisti, sempre con musiche di Monteverdi e Scarlatti.**

TRIESTE - ALLE 12

## La violinista Masuda suona Bach e altri a Santa Maria Maggiore

La violinista Mariko Masuda

Oggi, festa dell'Assunta, il Coeleste Convivium sarà a Santa Maria Maggiore alla Messa delle 12 con il violino di Mariko Masuda accompagnata all'organo da Lara Sciarretta. Verranno eseguite musiche di J. S. Bach, G. F. Haendel, J. Massenet e C. Gounod per valorizzare l'organo antico.

Mariko Masuda, nata in Giappone, si è diplomata Master of Arts all'Accademia Muisicae Musashino di Tokyo studiando con Louis Grealer, ha proseguito gli studi negli Stati Uniti e in Europa sotto la guida dei violinisti Ruggiero Ricci, Franco Gulli e Cristiano Rossi.

Ha svolto e svolge tuttora un'intensa attività concertistica e ha effettuato numerose registrazioni per la Rai Italiana nonché per la Radio Slovena e per la Nhk Televisione Giapponese. Violino di spalla dell'Orchestra "Rossini" di Pesaro, dell'Orchestra Filarmonica Veneta di Treviso, dell'Orchestra Filarmonica di Udine e dell'Orchestra "I Pomeriggi Musicali di Milano", ha collaborato con "l Virtuosi di Aquileia" , "L'Opera Giocosa del Friuli Venezia Giulia" e l'Orchestra "Ferruccio Busoni" di Trieste. Nel 2003 ha costituito l'Orchestra Giovanile "Luigi Dallapiccola". Ha eseguito in prima assoluta composizioni di Marco Sofianopulo, Guido Pipolo, Max Stern Nicola Sani e Miroslav Miletic.

Ha partecipato a festival di prestigio quali Aspen Music Festival negli Stati Uniti, il Festival Horowitz a Trieste, il Festival Musica del'900 di Trento, il Festival di Musica Antica e da Camera e ultimamente nel mese di luglio come spalla dell'orchestra "La Sinfonietta" in tournée nella basilica di Grado e alla Settimana Musicale di Millstadt e Spittal in Austria.

Viene chiamata a partecipare ad eventi in Regione tra i quali "Vicino Lontano", a suonare nell'Orchestra del Teatro "Verdi" di Trieste nonché a far parte di giurie in prestigiosi Concorsi.

Oltre all'attività concertistica coltiva un'intensa attività didattica collaborando con i Conservatori Benedetto Marcello di Venezia e Tomadini di Udine, stimolando nei giovani la passione per lo strumento del Violino ed ottenendo risultati lusinghieri.

Lara Sciarretta, diplomatasi in Pianoforte al Conservatorio "Tartini" di Trieste con il prof. Rittmeyer, è stata vincitrice in un'edizione del Concorso per Musica da Camera della Fondazione "Lilian Caraian" suonando in duo con la sorella violinista Franca, con cui è poi intervenuta in numerose occasioni. È accompagnatrice "storica" del Coeleste Convivium, fondato da Giancarlo Parezzan. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CINEMA DOMANI

### TRIESTE

**NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
Cinema Revolution, tutti i film italiani ed europei a solo €3.50.

| | |
|---|---|
| Warfare - Tempo di Guerra | 18.00-20.00-21.40 21.45 (in originale con s.t.) |
| Io sono nessuno 2 | 16.15-20.00-21.30 |
| I fantastici quattro - Gli inizi | 16.30-18.45-21.00 |
| Weapons | 16.30-18.45-21.00 |
| Monsieur Blake - Maggiordomo per amore | 16.15-18.00-19.45 |
| Quel pazzo venerdì, sempre più pazzo | 17.50-19.45 |
| Jurassic World - La rinascita | 17.50 |
| Superman | 21.30 |
| Lilo & Stitch | 16.15 |
| Elio | 16.15 |

**THE SPACE CINEMA**
Via D'Alviano, 23
www.cinecity.it

| | |
|---|---|
| I fantastici quattro - Gli inizi | 16.05-19.30-21.55 |
| Io sono nessuno 2 | 16.00-18.50-19.00-22.15 |
| Weapons VM14 | 16.10-18.20-21.10 |
| Warfare - Tempo di Guerra | 21.30 |
| Quel pazzo venerdì, sempre più pazzo | 17.15-19.10 |
| Lilo & Stitch | 16.00 |
| Il castello errante di Howl | 18.40 |
| Io sono la fine del mondo | 21.40 |
| Jurassic World - La rinascita | 16.25-20.00 |
| Superman | 16.00-21.20 |

### MONFALCONE

**MULTIPLEX KINEMAX**
Via Grado, 50 0481/712020
www.kinemax.it
Chiusura estiva

### GORIZIA

**MULTIPLEX KINEMAX**
Piazza Vittoria, 41 0481/530263
www.kinemax.it
Chiusura estiva

## ARENE

### TRIESTE

**GIARDINO DEL CINEMA**
Giardino Pubblico Muzio de Tommasini - Ingresso lato Via Giulia 040/03220551
www.casadelcinematrieste.it

| | |
|---|---|
| Napoli New York | 21.00 |

"Monsieur Blake - Maggiordomo per amore"

Agosto d'autore

# Federica Manzon

# Quei ragazzini che sono sempre altrove

Una banda di adolescenti occupa l'anfiteatro con vita e incoscienza
Ma l'autorità risponde con controllo, rabbia, insicurezze e desiderio di dominio

Arrivano d'estate, a scuola finita. All'ora del tramonto, quando i gradoni dell'anfiteatro sono inondati di luce dorata e il cielo che si fa indaco: a coppie o a gruppi di tre, quattro per volta. Sono una banda, qualcuno si aggiunge e qualcuno si perde. Sanno che è proibito entrare nell'anfiteatro ma se ne infischiano. Ci entrano con i monopattini, con le biciclette, con gli zaini. Si piazzano sui gradoni, si spintonano, si incollano gli uni agli altri, accendono sigarette elettroniche, hanno portato i panini, i pacchetti di patatine, lattine di birra e Coca cola, più tardi una bottiglia di Gordon Gin che si passano bevendo a canna. Hanno quattrodici o diciassette anni, sono i figli della città e questa è la loro stagione: l'estate dilatata dove tutto è permesso, tirare tardi, sbaciucchiarsi, farsi una canna tra le rovine romane, esibirsi in qualche prodezza, addormentarsi in cima alle scalinate, vedere l'alba. A volte qualcuno porta un pallone, tirano fuori i cellulari, si fotografano, provano le suonerie, guardano i video degli youtuber. Non fanno niente, ascoltano la musica con le cuffie. Sono nel teatro della vita.

Un affronto, tutto questo spreco di tempo e giovinezza esibiti così nel cuore della città. Sono state richieste delle contromisure. Il questore in persona si è incaricato di farle rispettare e ora spia i ragazzi dalla finestra del suo ufficio, dietro le veneziane che sono le stesse degli edifici scolastici. Fa tardi, il questore. Non ha motivo per tornare a casa dove tanto non lo aspetta nessuno, e poi vuole dare l'esempio – dedizione e fermezza. Pugno d'acciaio. Regole. Ma chi si credono di essere questi? Ai suoi tempi li avrebbe fatti prendere a calci, ma ora guai a chi li tocca. Bisogna però ripristinare l'ordine, non farsi prendere in giro, che poi se uno di questi scalmanati fa una sciocchezza, se finiscono male, poi già si immagina i genitori, per non parlare dei giornalisti, tutti a puntare il dito sulla sicurezza. E allora lui ha messo il coprifuoco. D'estate sì, cosa c'è di male? Questi debosciati gli ci vorrebbe la leva. Questi che con la polizia fanno pure gli arroganti, gli sbruffoni: appena vedono arrivare le volanti saltano fuori dall'anfiteatro, tutti sul marciapiede e con quell'aria strafottente del cosa vuoi da me? Oppure schizzano sui monopattini tra le auto, e le ragazze ridono aggrappate alle schiene dei maschi, non serve a niente inseguirli, la fanno sempre franca.

***

Ora il questore ha deciso di dargli una regolata. Ha chiesto provvedimenti speciali, richiamato le pattuglie dai viali con i locali dove monitoravano gli alcolizzati alla guida, o dalle ronde in periferia. Li vuole tutti in città, all'anfiteatro, pronti a scattare. Non può un branco di mocciosi provocarlo in questo modo. I quattordicenni, grazie a lui, da qualche giorno possono uscire la sera solo accompagnati dai genitori, ha convinto il sindaco a emanare un'ordinanza.

«È estate...»

«E allora?»

«In fondo noi alla loro età...»

«Noi alla loro età portavamo rispetto. Avevamo timore. Se una cosa era vietata era vietata.»

«Ma se i ragazzi escono, se si trovano...»

«Sindaco, la prima grana cade addosso a lei, io la avviso... E vedrà che capita.»

La banda prolifera, come la gramigna, spuntano a ogni angolo. È ora di usare la forza.

Si prepara, il questore. Li studia. Le guarda, le ragazze, ragazzine, tutte in short, top colorati su schiene nude, abbronzatissime, scarpe da ginnastica bianche, i capelli con le meches rosa, collanine e braccialetti, si fotografano testa contro testa, ballano con la musica dal cellulare. I ragazzi in pantaloni della tuta neri, le canottiere bianche, poi la felpa con il cappuccio tirato sulla testa. Delinquenti. Corpi che sono pura energia, muscoli tesi, una fisicità esplosiva. E ridono, guarda come ridono, se la spassano: l'anfiteatro inagibile da anni per i vincoli della soprintendenza è il loro regno. Si sfidano, fanno salti e volteggi, si mettono in mostra, quei loro denti bianchi spalancati al cielo, le teste buttate indietro e i capelli mezzi bagnati come fossero al mare.

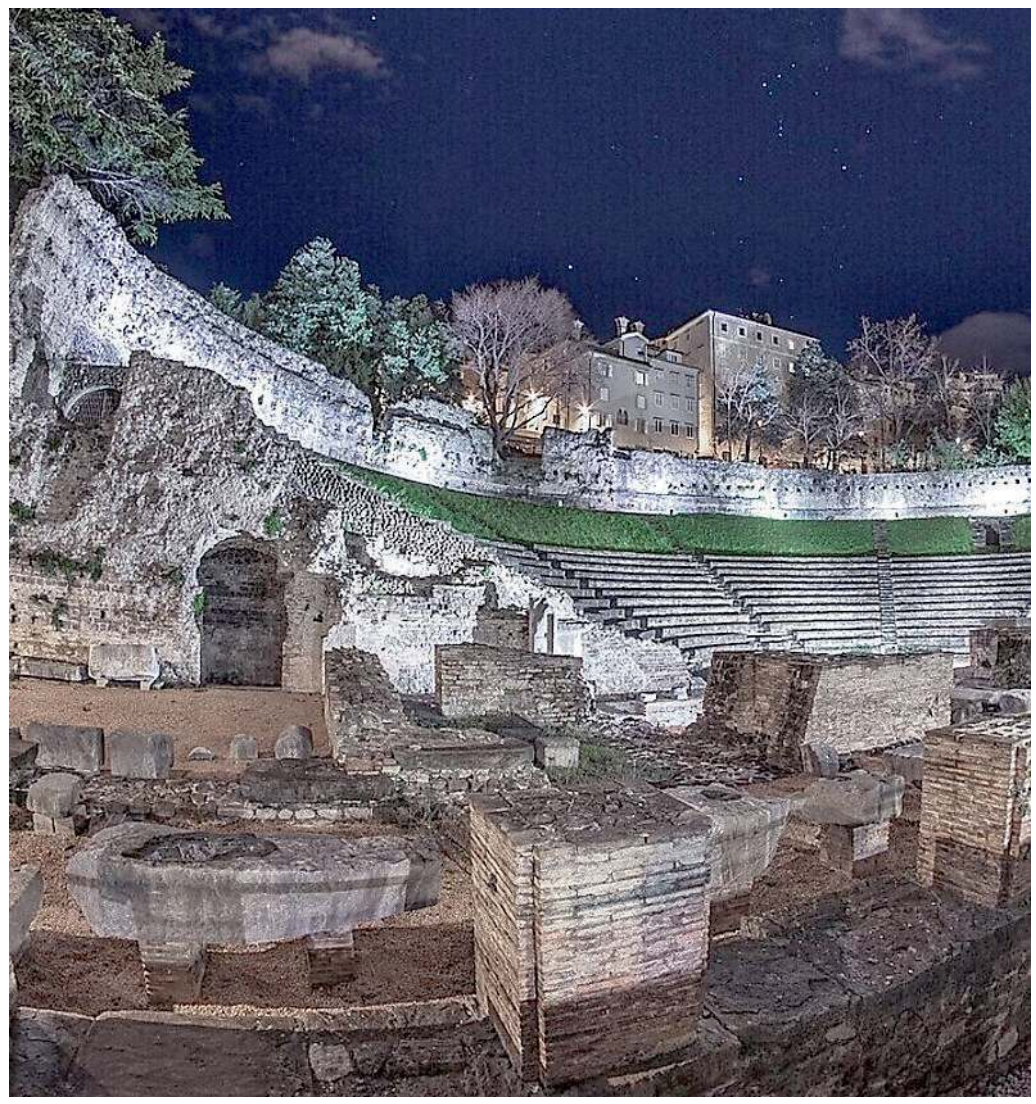
Decide così, il questore, a colpo d'occhio. È la sera giusta per piombare addosso ai mocciosi, interrompere i loro giochi. In un attimo gli agenti scattano pronti. Arrivano a piedi, niente spettacolo, si dividono in coppie per circondare l'anfiteatro in silenzio, non lasciare scampo. Salgono in cima ai gradoni, hanno già il fiato corto. Poi un ragazzo grida, dà l'allarme quando vede un poliziotto comparire dalle sedute più in alto – un uccello del malaugurio pronto a buttarsi in picchiata sulle prede. Spuntano tutti gli altri e in un momento li circondano. Visti da vicino questi ragazzetti della banda sono ancora più giovani, hanno dodici o quattordici anni al massimo. Hanno già radunato le loro cose, zaini in spalla. Mica stavano facendo qualcosa di male. Il questore fa la predica, loro sghignazzano, le ragazze alzano gli occhi al cielo.

***

Dieci minuti dopo sono tutti nell'edificio della polizia, declinano le proprie generalità, aspettano i genitori, si scambiano il lucidalabbra, toccano gli oggetti sopra le scrivanie, giocano, provocano anche lì. Ha telefonato il sindaco, si raccomanda di non farsi prendere la mano. Non capisce un cazzo, il sindaco.

E infatti la sera dopo questi sono tutti di nuovo all'anfiteatro. Altro che multe, servivano i servizi sociali, un mese di lavori socialmente utili, estate rovinata, questo voleva il questore. Invece ora eccoli. Liberi. Ostentano la loro libertà. È questo che fa infuriare il questore: quella cazzo di libertà, chi si credono di essere. Lui non molla, non può farlo, ne va del suo onore. Non può farsi umiliare davanti ai suoi.

Inizia la caccia. Di nuovo. Ma i ragazzi si sono fatti furbi. Questa volta svicolano da tutte le parti, acrobati. Giocano a nascondino. A guardie e ladri. E chi ha mai voluto la parte della guardia? La città finisce per stare dalla parte dei ragazzi. I poliziotti in affanno, fuori forma, le facce color pomodoro. Non ci si può far umiliare da una banda di ragazzetti. Ma cosa vogliono dimostrare? Niente. È questo il punto. È così che la fanno franca, perché i ragazzini non vogliono dimostrare niente, nessuna rivendicazione, nessuna opposizione, della politica non gli importa nulla. Sono agili, veloci, corrono a rotta di collo. Non la smettono di ridere. Non conta se alla fine verranno presi, perché loro sono sempre già altrove: fuggitivi nati, pronti a infilarsi in ogni scappatoia e a inventarsi un nuovo desiderio, un nuovo anfiteatro. È l'estate, bellezza. Fino all'alba. —



Trieste, l'anfiteatro W. SPANGHER

MOMENTI

I FUGGITIVI

Si siedono stretti tra lattine vuote aspettano il buio senza troppi piani né grandi domande

L'INSEGUIMENTO

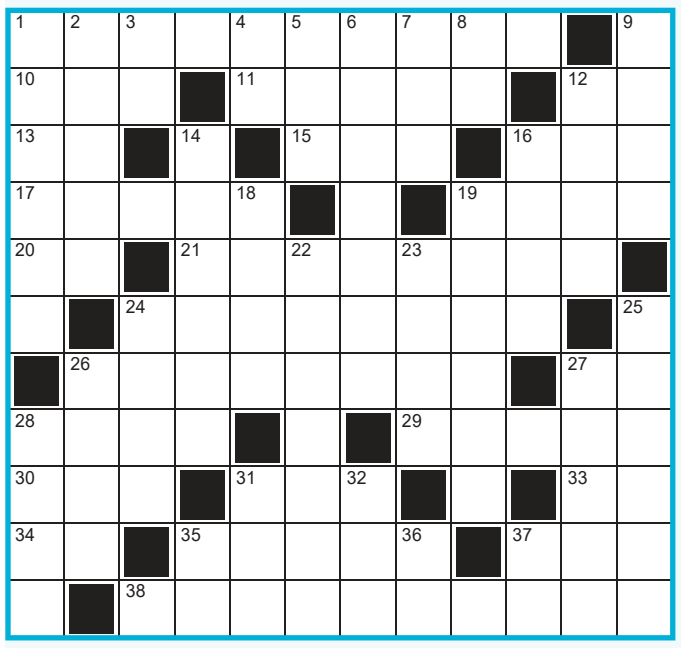
Le voci corrono oltre le sirene mentre la legge li guarda cadere, senza capire

L'AUTRICE

## Il Campiello 2024 e direzioni prestigiose

**Federica Manzon è nata a Pordenone nel 1981. Ha diretto la didattica della Scuola Holden ed è direttrice editoriale della casa editrice Guanda. Ha esordito nel 2008 con il romanzo "Come si dice addio" (Mondadori). Sono seguiti "Di fama e di sventura" (Mondadori, 2011, premio Rapallo Carige e premio Selezione Campiello), "La nostalgia degli altri" (Feltrinelli, 2017) e "Il bosco del confine" (Aboca Edizioni, 2020). Ha inoltre curato un'antologia, "I mari di Trieste" (Bompiani, 2015). Il suo ultimo romanzo "Alma" (Feltrinelli 2024)ha vinto il Premio Campiello e altri riconoscimenti. Collabora con quotidiani (comprese le testate NEM) e riviste letterarie. Vive tra Milano e Trieste.**

## Cruciverba

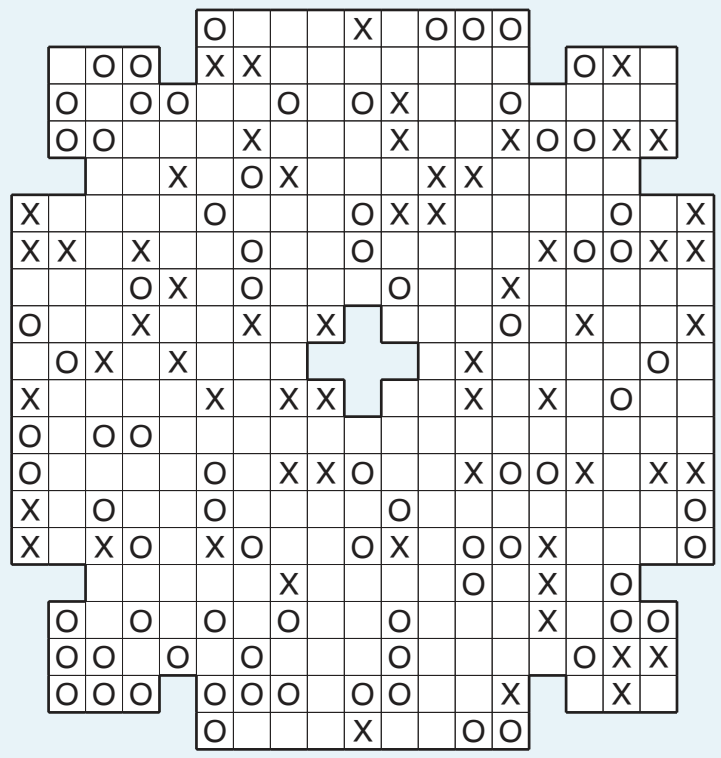


**ORIZZONTALI: 1.** Il promontorio in provincia di Grosseto - **10.** La fase in cui si sogna di più (sigla) - **11.** La cassetta per le api - **12.** La città con la torre degli Asinelli (sigla) - **13.** Così si legge una chiocciola tecnologica - **15.** La dea "dalle rosee dita" - **16.** Sta per Betta o Lisa - **17.** I passi di un libro - **19.** Vi si issa lo spinnaker - **20.** Un satellite di Giove - **21.** Parlare sconnessamente - **24.** È grandiosa quella di Micerino a Giza - **26.** Uno che ama farsi bello - **27.** Il Celentano che canta *L'emozione non ha voce* (iniz.) - **28.** Quasi afono - **29.** Il ricovero per le pecore - **30.** Il comico che recita in coppia con Franz - **31.** Il dolore dei bambini - **33.** I confini dell'Argentina - **34.** Gran Turismo - **35.** La si studia a Hogwarts - **37.** Il codice per sbloccare il telefonino - **38.** Un nativo di Tel Aviv.

**VERTICALI: 1.** La penisola saudita - **2.** La marcia per posteggiare - **3.** Produce le Chevrolet (sigla) - **4.** Centro di Panama - **5.** A briscola vale dieci punti - **6.** Lo è il mittente che non si firma - **7.** La scientifica dei Carabinieri (sigla) - **8.** Le ultime della dinastia - **9.** Un legume molto consumato dai vegetariani - **12.** Il colore dei... jeans - **14.** Amerindo del Perù - **16.** Viene subito prima della esse - **18.** È finito a mezzanotte - **19.** Vi è la basilica di Sant'Antonio - **22.** Una varietà d'insalata - **23.** Quello forzato è amaro - **24.** La turbano le discordie - **25.** Immensa distesa d'acqua - **26.** A migliaia nell'alta tensione - **27.** Il Prost che correva in Formula 1 - **28.** Sugo di carne - **31.** Ha una breve insegna - **32.** Gli spiazzi dei poderi - **35.** Sono dispari nel mese - **36.** Il famigerato Capone - **37.** Palermo sulle targhe automobilistiche.

## Mai quattro

Riempi la griglia con O e X in modo che non vi siano mai 4 simboli uguali consecutivi in nessuna riga, colonna né diagonale.



## Disegno nascosto

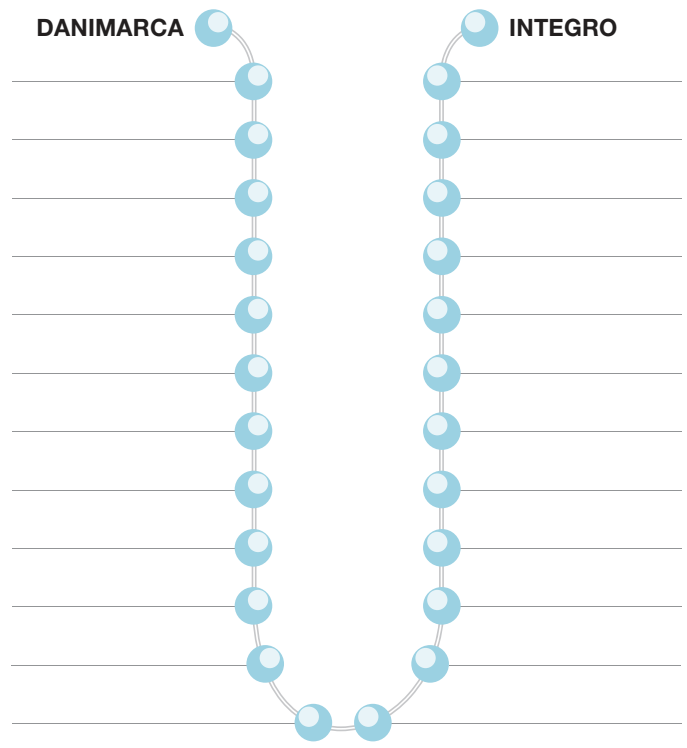
Annerisci tutti gli spazi contrassegnati da un puntino.

## Unisci i puntini

Unisci con un tratto i puntini numerati da 1 a 58.

## Collana di parole

Partendo dalla parola a sinistra e seguendo le perle della collana, inserisci tutte le parole date in modo che siano collegate da anagramma, differenza di una lettera, sinonimo, contrario, associazione d'idee...




PUDORE
FREDDO
SPESA
CANE
FINTO
MARCIO

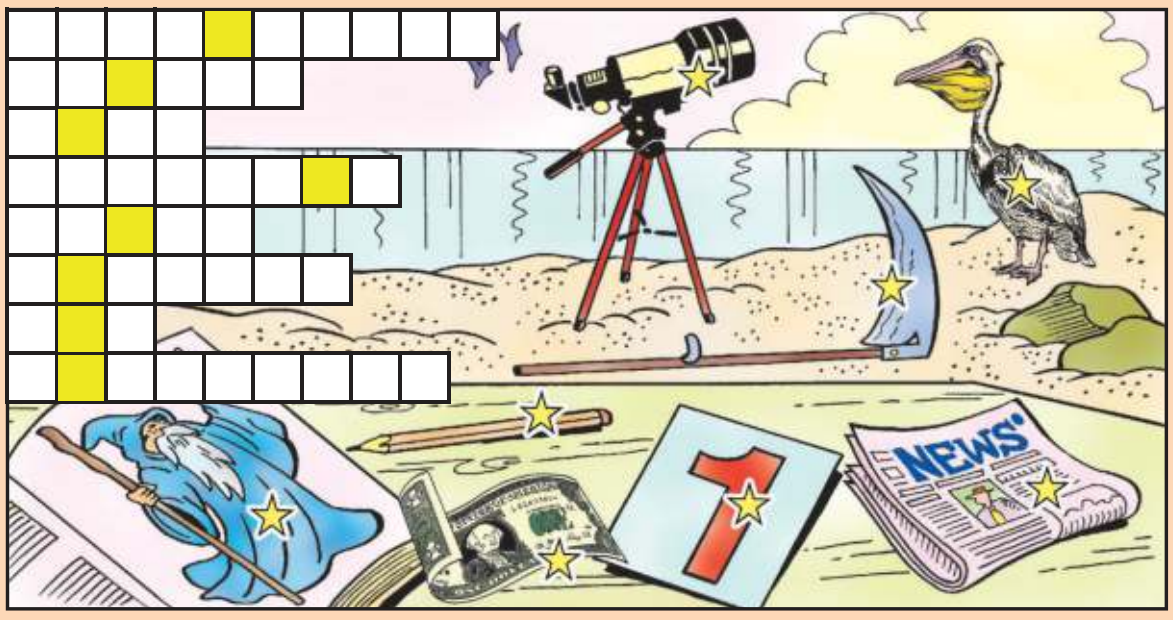
CRISTALLO
FORSE
GELATO
POMODORO
RITEGNO
SCARPETTA

BORSE
CENA
BUONI
PELATO
FARSE
SUDORE

FIUTO
SUGO
TONTO
PASTO
SFERA
TORTO

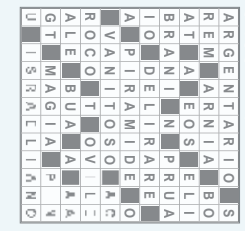
## Parola misteriosa - Attore

Riporta nella griglia i nomi dei soggetti evidenziati (in base alla lunghezza) e, leggendo in ordine le lettere nelle caselle colorate, scoprirai la parola misteriosa.

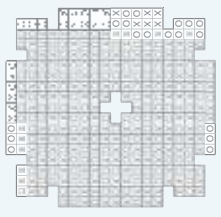



## Le soluzioni

**CRUCIVERBA**



**MAI QUATTRO**



**DISEGNO NASCOSTO**

**UNISCI I PUNTINI**

**PAROLA MISTERIOSA**

Stallone (telescopio, matita, mago, giornale, falce, dollaro, uno, pellicano).

**COLLANA DI PAROLE**

Danimarca - Marcio - Torto - Tonto - Finto - Fiuto - Cane - Cena - Pasto - Buoni - Spesa - Borse - Forse - Farse - Sfera - Cristallo - Scarpetta - Sugo - Pomodoro - Pelato - Gelato - Freddo - Sudore - Pudore - Ritegno - Integro.

# SPORT

## Basket - Serie A

# Il centro perfetto

Mady Sissoko, ex California Golden Bears, approda a Trieste
Matiasic: «Rimbalzista dominante con una grande etica»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Arriva dal Mali, dopo un percorso di formazione negli Stati Uniti che lo ha visto protagonista assoluto nel campionato Ncaa, il centro titolare della Pallacanestro Trieste.

Si chiama Mady Sissoko, 24enne alto 210 cm per 113 kg, e approda in biancorosso dopo un'ultima stagione con la maglia dei California Golden Bears, chiusa con medie di 8.3 punti e 8.2 rimbalzi a partita.

Atleta dominante, leader carismatico e uomo di eccezionali valori, si legge nella nota emessa dalla società, Sissoko rappresenta un innesto di valore, dentro e fuori dal campo. Ultimo di dieci figli, ha imparato il significato del duro lavoro dal padre e, dopo aver iniziato a giocare a basket appena a 15 anni, si è guadagnato la chance di trasferirsi negli Stati Uniti, alla Wasatch Academy in Utah.

Impatto durissimo ma grazie alla sua tenacia ha frequentato l'università a Michigan State. Per quattro anni si è formato in una delle migliori "fabbriche di campioni" d'America, raggiungendo sempre il Torneo NCAA poi la scorsa stagione, il trasferimento in California dove, sotto la guida di coach Mark Madsen, è esploso diventando capitano e leader difensivo della squadra.

«Siamo entusiasti di dare il benvenuto a Mady Sissoko nella famiglia della Pallacanestro Trieste – le parole del presidente Paul Matiasic – Quando cerchiamo un giocatore, non guardiamo solo le sue statistiche, ma anche il suo carattere e i suoi valori. In Mady abbiamo trovato un atleta eccezionale e una persona ancora più straordinaria. La sua storia di perseveranza, la sua etica del lavoro e il suo impegno nel migliorare la vita della sua comunità in Mali sono una profonda fonte di ispirazione. È un difensore eccellente – prosegue Matiasic – un rimbalzista dominante e un giocatore in continua crescita, ma è la sua forza interiore a renderlo speciale. Siamo convinti che i nostri tifosi si innamoreranno della sua energia in campo e della sua incredibile storia personale. Il suo arrivo non è solo un grande colpo per la squadra, ma un'opportunità per tutta la nostra comunità di abbracciare una storia di sport e di vita davvero unica».

Parole riprese e confermate da Michael Arcieri.

«Cercavamo un giocatore con grande presenza fisica e dinamismo, in grado di catturare rimbalzi – l'analisi del general manager biancorosso – di proteggere il pitturato e il ferro sia come stoppatore che come deterrente, e di difendere con efficacia sul pick and roll. Il tutto, offrendo allo stesso tempo in attacco la capacità di correre il campo e una spaziatura verticale che si integrasse con il gioco dinamico delle nostre guardie. Dal punto di vista prettamente caratteriale, come sempre, abbiamo cercato un ragazzo con eccezionale integrità, etica del lavoro, competitività e passione non solo per il gioco, ma per i suoi compagni, la sua società e la sua Città. Mady Sissoko possiede tutte queste doti, e anche di più. L'evoluzione del suo gioco negli ultimi cinque anni – continua Arcieri – è stata evidente e sotto gli occhi di tutti. Coach Gonzalez e lo staff sono entusiasti all'idea di poter coltivare le prossime fasi della sua crescita tecnica. E la sua storia di vita, fonte di grande ispirazione, è di per sé una meraviglia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I due nuovi acquisti della Pallacanestro Trieste: Mady Sissoko e a Juan Toscano-Anderson

IL MERCATO

## Il messicano Toscano-Anderson chiude il roster biancorosso

TRIESTE

Dopo la firma di Mady Sissoko, la Pallacanestro Trieste completa il roster della prossima stagione con la firma di un biennale a Juan Toscano-Anderson, giocatore messicano con un anello Nba in tasca, atleta dal peso specifico importante che conferma le ambizioni della formazione biancorossa.

Ala del 1993, che nella passata stagione ha giocato con i Capitanes de Ciudad de Mexico, Toscano ha alle spalle una carriera prestigiosa. Ha fatto parte della rosa dei Golden State Warriors ed è diventato il primo giocatore messicano di sempre ad aver vinto un titolo Nba.

Uscito nel 2015 da Marquette ha giocato nei Golden State dal 2018 al 2022 indossando per oltre 200 volte la casacca degli Warriors. Tra i pro nordamericani esperienze anche con i Los Angeles Lakers, gli Utah Jazz e i Sacramento King. Con la sua energia, la sua difesa aggressiva, la capacità di essere un collante per lo spogliatoio, Toscano Anderson promette di diventare un pilastro fondamentale per la Pallacanestro Trieste. La sua esperienza e la sua leadersip saranno un valore aggiunto non solo in campo ma anche fuori, portando una mentalità vincente nello spogliatoio.

Completata, quindi, la squadra che darà l'assalto alla prossima stagione proprio alla vigilia del raduno e all'inizio della preparazione. La squadra si ritroverà lunedì al PalaRubini, primo giorno di scuola per fare le presentazioni con il nuovo coach Israel Gonzalez. Poi, dopo le visite mediche di rito, primo giorno di lavoro sul parquet fissato per il 22 agosto, senza Ramsey impegnato con il Team usa nella Fiba Americup dal 22 al 31 agosto in Nicaragua. Una decina di giorni di lavoro e sarà già tempo di amichevoli con la squadra che il 3 settembre, a Lonato del Garda, sfiderà la Dolomiti Energia. Primo appuntamento al PalaRubini il 9 settembre contro l'Illiria Lubiana. —

L.G.

PALLANUOTO FEMMINILE - MONDIALI U20

## L'Italia di Mirarchi batte la Cina: ai quarti di finale c'è l'Olanda

RICCARDO TOSQUES

La nazionale femminile italiana Under 20 di pallanuoto batte 15-12 (3-1, 4-5, 3-3, 5-3) la Cina e stacca il pass per i quarti di finale dei mondiali di categoria, in corso di svolgimento a Salvador de Bahia, in Brasile, dove incontrerà la forte nazionale dei Paesi Bassi.

Ennesima prestazione di carattere delle Azzurrine del commissario tecnico, nonché allenatore della Pallanuoto Trieste, Maurizio Mirarchi, contro le atlete della Repubblica Popolare.

Capitan Emma De March (unica Orchetta inserita nel gruppo azzurro) e socie hanno condotto il match sempre avanti nel punteggio.

Ad aprire le ostilità è Papi dal centro, Wang impatta dal perimetro, poi Cassarà e Rosta in azione di superiorità numerica firmano il 3-1 dei primi 8 minuti.

Nella seconda frazione Bianchi firma il +3 ma due reti quasi in fotocopia di Wang tengono a galla le avversarie. Al gol di Cassarà, replica Wang. Italia ancora sul +2 con Di Maria, ma la solita Wang, in extra player, accorcia: l'Italia conduce 7-6.

Maurizio Mirarchi

Al cambio di campo persiste un fortissimo equilibrio.

A Cassarà risponde Jingwen Zhang. Rosta sigla il nuovo +2, ma Zhang in superiorità numerica accorcia. Le azzurre trovano il terzo gol del parziale con Di Maria. La Cina resiste con Yumian Zhang che a 24 secondi dalla sirena tiene la sua nazionale sul -1. (10-9).

Negli ultimi 8 minuti si va areferto per 8 volte.

L'Italia vola sul +3 grazie alle giocate vincenti di Rosta (extra player) e Bianco, che dal perimetro mette ko l'estremo difensore avversario. Le cinesi non mollano: altra superiorità e Zou fa centro. Dopo l'espulsione definitiva di Emma De March, Xie trova l'ennesimo -1.

Le Azzurrine salgono in cattedra e trovano tre reti di fila che risulteranno fondamentalei: Di Maria, Morrone e Bovo le autrici del colpo di grazia. Vana la rete finale di Yumian Zhang a 9 secondi dalla sirena finale.

L'Italia passa ai quarti finale e trova la fortissima Olanda.

Italia: O. Sesena, E. Bianco (1), P. Di Maria (4), A. Bianchi (1), E. De March, B.M. Rosta (3), B. Cassarà (3), L. Papi (1), C. Malluzzo, F. Morrone (1), L. Celona, M. Minuto (2), M.G. Bovo (1). All. Mirarchi.

Cina: X. Yan, Y. Zhang (2), Y. Ding, X. Li, Y. Zou (1), L. Xie (1), Y. Shao, Z. Huang, J. Zhang (2), B. Wang (6), W. Han, K. Nie, Y. Shi, Y. Yin. —

Calcio - Serie C

# Il caos senza fine

Nel giorno della nomina a ds della Triestina di Franco inizia lo sciopero dei dipendenti della sede al Rocco

Il tecnico Giuseppe Marino

Il direttore sportivo Michele Franco

Guido Roberti / TRIESTE

Sarà un Ferragosto di lavoro in campo per la Triestina di Giuseppe Marino, il Ferragosto più bollente che la recente storia della Triestina ricordi, anche in senso figurato.

Domani ad Arzignano il debutto della squadra in coppa Italia di serie C (con fischio d'inizio alle 18, arbitrerà Cerea di Bergamo) sarà caratterizzato da un'atmosfera surreale, senza supporto della tifoseria ormai esausta della disastrosa gestione Lbk.

La revoca del marchio, scelta condivisa dalla quasi totalità della tifoseria fa sì che di fatto questa Triestina non sia riconosciuta.

La notizia del giorno ieri però è stata la firma sul contratto per Michele Franco, nominato nuovo direttore sportivo della Triestina. Una firma annunciata all'inizio della scorsa settimana dal direttore generale Alex Menta che però stentava ad arrivare.

Già la scorsa settimana Franco aveva assistito a diversi allenamenti della squadra, lo stesso ha fatto nelle giornate di mercoledì e di ieri, giorno della firma effettiva sul contratto. Un anno con opzione per le parti di prolungamento di una ulteriore stagione.

La firma del direttore sportivo pur essendo un atto formale di una certa rilevanza, per certi aspetti confonde ancor di più la percezione di quel che sta accadendo in casa Triestina.

La trasferta ad Arzignano non è in dubbio, in una settimana piuttosto frenetica sul piano organizzativo tutti i tasselli sono andati al loro posto, dal pullman ad altre sfumature logistiche. Il lavoro che attende il direttore sportivo Franco, ex Monza dove aveva preso il posto di Antonelli, è per certi aspetti inedito.

Dovrà confrontarsi in una società con il mercato attualmente bloccato a causa dello sforamento dell'indice di liquidità, in sostanza le spese pazze del passato andate ben oltre alle garanzie depositate. È il capitolo cessioni quindi quello principale, dove il nome di Correia è quello più gettonato e nei giorni scorsi la pista Juve Stabia si è raffreddata parecchio. Proprio il Monza, in serie B, potrebbe ritentare un affondo per il centrocampista della Triestina, attualmente il patrimonio principale in rosa e dal cui ricavato potrebbe arrivare una boccata d'ossigeno per le casse, facendo però al contempo perdere tantissimo in mediana alla squadra di Marino sul lato tecnico.

Molto risicati i margini di manovra quindi per il neo designato Ds, che va a coprire il vuoto creato dopo il passo indietro di Daniele Delli Carri.

La società intanto continua ad aumentare le falle. Dopo un colloquio civile e condiviso con l'amministratore delegato Sebastiano Stella, i dipendenti della sede, definiti dal medesimo "encomiabili per il loro lavoro, e sempre presenti senza mai una lamentela" hanno intanto deciso collegialmente di non presentarsi in ufficio fin tanto che non verranno fornite garanzie (ed il saldo degli stipendi) dalla proprietà.

Una gatta da pelare per il presidente Benjamin Lee Rosenzweig non più demandabile e rimandabile. Perché la prossima settimana sarà quella che porterà al debutto in campionato. E senza le persone, una decina, che operano quotidianamente in sede, sarà tutto impossibile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COPPA ITALIA

## Contro l'Arzignano Unione col 3-4-2-1 Vertainen la punta

**Turno secco di Coppa Italia di serie C che bagna la stagione dell'Unione. Allo stadio "Dal Molin" di Arzignano fischio d'inizio fissato alle 18 di domani. Arbitrerà Cerea di Bergamo.**

**In questi giorni di allenamento Marino ha lavorato principalmente su una idea di 3-4-2-1. La probabile formazione: Matošević in porta, difesa Moretti-Frare-Anzolin, centrocampo con Johnsson, Correia, Ionita, Tonetto, trequarti campo con Attys e D'Urso e Vertainen a sostenere il peso dell'attacco. —**

**DILETTANTI.** Varati i calendari di prima e seconda categoria

# Coppa Regione in campo 98 team si parte il 31 agosto

Riccardo Tosques

Sono arrivate le date e le composizioni ufficiali dei gironi della Coppa Regione di Prima e Seconda Categoria.

Esattamente 98 le formazioni calcistiche coinvolte.

PRIMA CATEGORIA

Le quarantadue squadre di Prima Categoria sono state inserite in sei gironi. Accederà al turno successivo la prima classificata di ogni girone più le due migliori seconde individuate tra tutti i gironi.

Nel girone A il Sant'Andrea San Vito, una delle squadre favorite a vincere il girone C del campionato, è stato inserito assieme a Maranese, Sangiorgina, Bertiolo, Rivignano, Risanese e Union 91.

Nel raggruppamento D troviamo invece San Giovanni, Ronchi, Turriaco 1922, Costalunga, Bisiaca Romana, Domio e Polisportiva Opicina.

Nel concentramento F spazio a Azzurra Gorizia, Sovodnje, Cormonese, Manzanese, Serenissima Pradamano, Ancona Lumignacco e La Fortezza Gradisca.

Le gare di esordio, in programma alle 16 di domenica 31 agosto: Sant'Andrea San Vito-Bertiolo, San Giovanni-Opicina, Domio-Costalunga, Ronchi-Turriaco 1922, Sovodnje-Cormonese, Azzurra Gorizia-La Fortezza Gradisca.

SECONDA CATEGORIA

Le cinquantasei formazioni di Seconda Categoria sono state inserite in otto gironi. Accederà al turno successivo la prima e la seconda classificata di ogni girone

Nel girone F sono state inserite Mariano, Malisana, Unione Friuli Isontina, Moraro, Unione Basso Friuli, Audax Sanrocchese e Palazzolo.

Cristiano Sain (S.Andrea S.Vito)

Nel raggruppamento G troviamo la Pro Romans 1921 che è stata aggregata a Trivignano, Aquileia, Strassoldo, Terzo, Torre e Villanova.

Nel concentramento H spazio a Mossa, Poggio, Isonzo, Studenti, Roianese, Campanelle e Zarja.

Le gare di esordio delle squadre della Venezia Giulia, in programma alle 16 di domenica 31 agosto: Unione Friuli Isontina-Malisana, Mariano-Palazzolo, Moraro-Audax Sanrocchese, Pro Romans 1921-Trivignano, Zarja-Isonzo, Mossa-Roianese, Campanelle-Studenti.

CALENDARI

Intanto la Lega Nazionale Dilettanti del Friuli Venezia Giulia ha comunicato che venerdì 22 agosto, con inizio fissato alle 18.30, al Teatro Modena di Palmanova di via Dante Alighieri, verranno ufficialmente presentati i calendari dei campionati dilettantistici regionali della stagione sportiva 2025-2026. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VELA

# Nasce Svbg SquadrON il wing foil d'eccellenza

Roberta Mantini / TRIESTE

Il Golfo di Trieste ha un nuovo protagonista: il wing foil. Con la nascita dello Svbg SquadrON, la città aggiunge un capitolo inedito alla sua lunga tradizione velica, dando vita al primo team agonistico interamente dedicato a questa disciplina in rapida ascesa.

Il progetto porta la firma della Società Velica di Barcola e Grignano e del suo vicepresidente Dean Bassi, che ha riunito un gruppo di velisti d'élite, provenienti dalle derive e dalle regate d'altura, pronti a misurarsi con tavola e ala gonfiabile in mano.

«L'idea di questa nuova squadra agonistica – ha spiegato Bassi – consiste nel formare nuovi atleti di ogni età, dagli ex derivisti ai master, trasformando la dimensione ricreativa dell'uscire in mare con il wing foil in un nuovo agonismo. Quest'anno abbiamo inserito il wing foil anche nella nostra scuola vela estiva, proprio per creare maggiore attenzione verso le discipline foil, di cui il wing fa parte. Si tratta di uno sport riconosciuto da Fiv e World Sailing, in rapida crescita, che in futuro potrebbe diventare anche olimpico».

Il nome "SquadrON" unisce l'inglese "squadron" al triestino "on! ", un invito a partire, a lanciarsi, a volare sull'acqua. L'obiettivo è chiaro: portare Trieste nei principali eventi nazionali e internazionali di wing foil, dimostrando che la città non è solo patria di grandi regate a vela, ma anche terreno fertile per le nuove frontiere della navigazione sportiva. La nuova squadra agonistica vanta atleti di altissimo livello: Maria Vittoria Marchesini, Gabriele Benussi, Zeno Tarlao, Luca de Vidovich, Niccolò Sangermano, Tommaso Salvi, Mattia Di Martino, Andrej Prassel, Adriano Condello e Alessio Castellan. Il team di supporto in mare è composto da Marco Tarlao e Stefano Zugna con il supporto tecnico di Andrea Cella di Reptile Wetever.

Il wing foil è una disciplina giovane e spettacolare: una tavola con hydrofoil, un'ala sommersa che la solleva sopra la superficie, e un'ala gonfiabile manovrata a mano. Più accessibile di windsurf e kitesurf, permette uscite anche con venti leggeri. Nel Golfo e lungo la costa del Friuli Venezia Giulia sono già un centinaio i rider attivi, spesso affiancati da appassionati provenienti da Austria, Slovenia e Croazia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IPPICA - I RISULTATI DEL 13 AGOSTO

# Intrepido Olm si aggiudica il centrale di Montebello

TRIESTE

Intrepido Olm ha vinto il centrale della notturna di Montebello, mercoledì 13.

Risultati. Corsa 1 (m 1660): 1) Intrepido Olm (M. Pistone 1.21.2) 5 p. Q: V 2.68, P 1.41, 1.37, A 11.68. C. 2 (m 1660): 1) Garonna L. Talpo jr 1.18.5) 6 p. Q: V 2.79, P 1. 16, 1.20, A 2. 96, T 7.75. C. 3 (1660): 1) Follia Np (F. Pisacane 1.16), 6 p. Q: V 1.59, P 1.35, 2.08, A 9.09, T 20.50. C. 4: 1) Fatima Trebì (M. Braidich 1.17.9), 6 p. Q: V 2. 18, P 1. 91, 1.73, A 8. 95, T 42.56. C. 5: 1) Edison Np (F. Pisacane 1. 16. 9) 6 p. Q: V 1. 29, P 1. 12, 1. 49, A 2. 66, T 8. 88. C. 6 (m 1660): 1) Dhea Starlight (D. Del Cielo 1. 15. 8) 7 p. Q: V 1. 33, P 1.51, 1.82, A 5.53, T 49.80. C. 7: 1) Carole Ramage (M. Pistone 1.17.7), 8 p. Q: V 11.78, P 2.16, 1.95, 16.51, A 13.68, T non vinta. —

U.S.

Calcio

# Gigio in trappola

## Forte della risposta di Chevalier in Supercoppa, il Psg non molla Vuole 50 milioni per Donnarumma: il City è ancora l'unica pista

Il City di Guardiola potrebbe liberare Donnarumma: servono 5 milioni

Alberto Bertolotto

Dove giocherà Gigio Donnarumma? È la domanda che tifosi e appassionati continuano a porsi dopo la rottura col Paris Saint Germain, avvenuta prima della finale di Supercoppa europea di Udine, finita nella bacheca dei parigini. Il tecnico dei campioni d'Europa, lo spagnolo Luis Enrique, aveva escluso il portiere della Nazionale dal match col Tottenham, una decisione maturata dopo aver scelto di puntare su Lucas Chevelier, numero uno del Lille pagato 40 milioni. Il Manchester City (con la Premier League) pare la destinazione più probabile per l'azzurro, ma qualsiasi sia il futuro approdo del 26enne di Castellammare di Stabia sarà necessario prima trovare un accordo con Al-Khelaïfi: il contratto del giocatore scade nel 2026. È chiaro perciò che, all'attuale società di Donnarumma, andrà riconosciuta una cifra adeguata al valore del calciatore. Sta qui il punto per cui, al momento, nessuna trattativa è decollata.

Il Psg detta le condizioni: valuta il capitano degli azzurri per una cifra pari a 50 milioni di euro. Un importo che in generale viene tuttavia ritenuto eccessivo, considerato che il vincolo tra Gigio e i parigini si esaurisce, come detto, l'anno prossimo. L'affare potrebbe essere chiuso a una decina di milioni più sotto, attorno dunque ai 40 milioni (la cifra sborsata dal Psg per Chevelier). Il City sarebbe in prima linea tanto che, come ha riportato L'Équipe, Donnarumma avrebbe già un accordo col club inglese e avrebbe già parlato con Guardiola.

Il procuratore del portiere italiano, Enzo Raiola, riferiva al contempo che ci sono però più club di Premier League che si stanno muovendo per il suo assistito. Di certo il trasferimento dell'azzurro a Manchester, sponda Citizens, dipende anche dall'uscita di Ederson che difende i pali della squadra di Pep dal 2017. A riguardo il Galatasaray sembra la destinazione più probabile del brasiliano. Qualora l'estremo difensore dovesse volare in Turchia, l'affare che vede coinvolto Donnarumma col Manchester potrebbe subire una accelerata.

Sicuramente l'interesse del giocatore è quello di trovare il prima possibile una nuova destinazione. Per se stesso, naturalmente, e anche per la Nazionale, che a settembre si raduna e non può sbagliare i match di qualificazione mondiale con Estonia e Israele.

A ogni modo il nuovo ct azzurro, Rino Gattuso, avrebbe già chiamato lo stesso Gigio rassicurandolo, ribadendogli totale fiducia: rimarrebbe capitano azzurro, anche se dovesse rimanere a Parigi da separato in casa. Anche se la "battaglia" tra le parti potrebbe essere soltanto all'inizio con quelle accuse di mobbing lanciate da Raiola che potrebbero anche irrigidire un dirigente abituarmete tutt'altro che morbido come Al-Khelaïfi.

Il futuro di Donnarumma, capitale preziosissimo del calcio italiano, sarà uno dunque dei temi più importanti della parte finale della sessione estiva di mercato, che si chiuderà il 1º settembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CASA TOTTENHAM

### Insulti razzisti a Mathys Tel dopo il rigore sbagliato

**Dura presa di posizione del Tottenham dopo le offese razziste ricevute via social da Mathys Tel dopo la Supercoppa europea di Udine persa ai rigore per un errore decisivo del francese. «Siamo disgustati dagli insulti razzisti che Tel ha ricevuto dopo la sconfitta – ha scritto il club londinese –. Coloro che lo insultano non sono altro che codardi: si nascondono dietro nomi utente e profili anonimi per esprimere opinioni abominevoli. Collaboreremo con le autorità per adottare misure severe nei confronti di chi riusciremo a identificare».**

TENNIS

### A Cincinnati Sinner vola in semifinale Paolini ai quarti

Sinner ha battuto Aliassime

CINCINNATI

I due numeri uno italiani passano il turno nel 1000 di Cincinnati, ma se per Jasmine Paolini si tratta di un approdo al quarti di finale, dove affronterà Coco Gauff, Jannik Sinner può godersi già il pass per la semifinale, grazie all'inedito successo sul canadese Auger-Aliassime, maturato in modo perentorio (6-0, 6-2). Anche "Jas" ha superato per la prima volta Barbora Krejcikova e senza grandi problemi (6-1, 6-2): l'ultimo incrocio tra le due era stato nella finale sull'erba di Wimbledon lo scorso anno, quando la ceca chiuse la sfida in modo bruciante per l'azzurra in tre set. Il prossimo ostacolo sulla strada della Paolini sarà Coco Gauff, numero 2 del mondo e del tabellone, che ha stoppato per 6-2 6-4 la corsa di Lucia Bronzetti. Perfetta parità (2-2) negli scontri diretti fra la toscana e la statunitense, con Jasmine che si è aggiudicata però l'ultimo match agli Internazionali d'Italia dello scorso maggio e che pare essere in netta ripresa a Cincinnati con i consigli di coach Federico Gaio. —

BASKET

# L'Italia stende l'Argentina Tonut più lontano dall'Europeo dopo i 18 punti di Spagnolo

Giuseppe Pisano

Sinfonia azzurra al PalaDozza di Bologna. Contro l'Argentina l'Italbasket centra la quarta vittoria in altrettante amichevoli e prosegue nel migliore dei modi la marcia d'avvicinamento agli Europei che scatteranno il 27 agosto. La Nazionale di Pozzecco conferma le ottime impressioni suscitate a Trieste contro la Lettonia, anche se l'Argentina (a sua volta in preparazione alla Coppa America) è lontana parente della squadra che nel 2004 vinse l'oro Olimpico ad Atene proprio contro l'Italia.

Al via il ct azzurro lascia ai box l'acciaccato Tonut e inizia il match col quintetto composto da Pajola, Spagnolo, Fontecchio, Melli e Diouf. La prima accelerazione è degli azzurri, con Melli, Diouf e Fontecchio che fanno a fette la difesa albiceleste: 13-6 al 5' e il ct argentino è costretto a spendere il primo time-out. Il PalaDozza si esalta per il rapido canestro (con libero aggiuntivo) di debutto di Thompson, Vaulet tiene su gli ospiti, alla prima sirena il display dice 25-19 Italia. La squadra del "Poz" allunga ancora nel secondo periodo. Spissu sgancia una tripla e il massimo vantaggio azzurro tocca il +12 (40-28) al 17'. Gli ultimi 3' della prima metà di gara sono tutti di marca argentina, Corbalan riavvicina i suoi e al 20' il punteggio è di 40-33 per Melli e compagni.

Il terzo quarto è un assolo italiano, Fontecchio firma un gioco da 4 punti "alla Danilovic" e permette ai suoi di volare a +18 sul 53-35. Prigioni le tenta tutte per cercare d'arginare la marea azzurra: prima la 1-3-1 alla Dan Peterson, poi una zona mista, ma serve altro per fermare un grande Spissu. Solo nell'ultimo quarto gli ospiti riescono a riavvicinarsi a -8 (73-65), ma l'ottimo Spagnolo chiude definitivamente il match: i suoi 18 punti avvicinano sempre più l'acciaccato Tonut all'ultimo taglio che definirà i 12 per l'Europeo.

Ora per l'Italia c'è il Torneo di Atene: giovedì 21 nuovo incrocio contro la Lettonia di coach Banchi, già battuta a Trieste, venerdì 22 sfida alla Grecia padrona di casa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

| | |
|---|---|
| ITALIA | 84 |
| ARGENTINA | 72 |

**25-19, 40-33, 67-51**

**ITALIA** Spissu 12, Melli 4, Fontecchio 19, Thompson 3, Ricci 2, Spagnolo 18, Procida 6, Niang 2, Diouf 10, Akele 8, Pajola. Non entrati Rossato e Severini. Ct Pozzecco.

**ARGENTINA** Caffaro 6, Aaliya, Marcos 4, Brussino 5, Corbalan 17, Vildoza 4, Bressan 8, Bocca 8, Fernandez 3, Vaulet 12, Trouet, Lugarini, Negrete 5. Non entrato Bordon. Ct Prigioni.

**Arbitri** Baldini, Dionisi e Marziali.

Matteo Spagnolo tra i migliori anche contro l'Argentina: per lui 18 punti

VOLLEY

### Ecco le 14 azzurre del ct Velasco per i Mondiali

**Definito la rosa dell'Italia che prenderà parte ai Mondiali di volley femminile in programma in Thailandia dal 22 agosto al 7 settembre. Dopo due settimane di intenso lavoro tra Cavalese e Milano, il ct Julio Velasco ha ufficializzato la lista delle 14 azzurre che si ritroveranno lunedì per partire il giorno dopo alla volta di Phuket dove le azzurre faranno il proprio esordio il 22 agosto (alle 15.30 italiane) contro la Slovacchia. Questa la lista. Palleggiatrici: Carlotta Cambi e Alessia Orro. Centrali: Benedetta Sartori, Anna Danesi, Sarah Fahr e Yasmina Akrari. Schiacciatrici: Stella Nervini, Myriam Sylla, Loveth Omoruyi e Gaia Giovannini. Opposti: Paola Egonu ed Ekaterina Antropova. Liberi: Monica De Gennaro ed Eleonora Fersino.**

## Scelti per voi

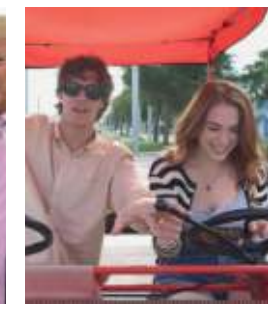
tvzap

**Il piccolo diavolo**
RAI 1, 21.30
Maurice (**Walter Matthau**), sacerdote americano che vive a Roma, compie un esorcismo su una donna e scopre che il demone è un magro e spiritoso uomo di nome Giuditta (Roberto Benigni), che non vuole tornare all`inferno.

**Con chi viaggi**
RAI 2, 21.25
Quattro sconosciuti si incontrano grazie a un`app per condividere un viaggio in auto. Tra conversazioni, segreti e coincidenze, il percorso si trasforma in un`avventura che cambierà per sempre le loro vite.

**C'era una volta in America**
RAI 3, 21.20
La vita, i soldi, il proibizionismo e l'amore negli anni Venti in America secondo Sergio Leone. Il punto di vista è quello di due amici ebrei, Max e Noodles, attraverso il passare del tempo.

**L'incontro Trump Putin**
RETE 4, 21.20
L'incontro tra Vladimir Putin e Donald Trump inizierà questa sera ad Anchorage, in Alaska, alle 21.30 ora italiana. Putin e Trump terranno una conferenza stampa congiunta dopo il vertice.



**Sotto il sole di Riccione**
CANALE 5, 21.20
Sulle spiagge di Riccione, cuore della riviera romagnola, le storie d'amore e di amicizia di un gruppo di ragazzi s'intrecciano durante le loro vacanze estive. Nel cast Ludovica Martino, Lorenzo Zurzolo.

### RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 TG1 Attualità
6.35 Tgunomattina Estate Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.35 Unomattina Estate Attualità
10.30 A Sua immagine Att.
12.20 Le cartoline di Camper in viaggio Lifestyle
12.50 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Don Matteo Fiction
16.00 Linea Verde Italia Att.
17.05 TG1 Attualità
17.15 Estate in diretta Att.
18.40 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 TecheTecheTè Spettacolo
21.30 Il piccolo diavolo Film Commedia ('88)
23.25 Speciale TG1 Attualità
0.30 Che tempo fa Attualità
0.35 RaiNews24 Attualità

### RAI 2
8.30 Tg 2 Attualità
8.45 Blue Bloods Serie Tv
10.00 Tg 2 Storie... Attualità
10.55 Tg2 Flash Attualità
11.00 Tg Sport Attualità
11.10 La nave dei sogni - Utah Film Commedia ('23)
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg 2 Eat parade Attualità
13.50 Tg 2 Sì, Viaggiare Att.
14.00 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
14.50 S.W.A.T. Serie Tv
16.25 Gli omicidi del Baltico Serie Tv
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 The Rookie Serie Tv
19.40 N.C.I.S. Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.25 Con chi viaggi Film Commedia ('22)
22.40 La fuitina sbagliata Film Commedia ('18)
23.48 Meteo 2 Attualità

### RAI 3
8.00 I Giganti Documentari
8.30 Il generale della Rovere Film Drammatico ('59)
11.10 Doc Martin Serie Tv
12.00 TG3 Attualità
12.15 Quante storie Attualità
12.45 Concerto di Ferragosto Spettacolo
14.00 TG Regione Attualità
14.15 TG3 Attualità
14.50 Newsroom 2024 - Avventuranel Grande Nord Attualità
16.25 Geo Documentario Doc.
16.45 Il mondo con gli occhi di Overland Lifestyle
17.40 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.30 Viaggio in Italia Lifestyle
20.55 Fin che la barca va Att.
21.20 C'era una volta in America Film Drammatico ('84)
24.00 TG 3 Sera Attualità

### RETE 4
8.00 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
9.00 Endless Love Telenovela
10.55 La rosa della vendetta Serie Tv
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.25 La signora in giallo Serie Tv
13.55 Le Vacanze Intelligenti - Dove Vai In Vacanza Film ('78)
15.15 Come eravamo Doc.
16.05 L' Ascensore - Quelle Strane Occasioni Film ('76)
16.45 In viaggio con papà Film Commedia ('82)
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.40 La promessa (1ª Tv) Telenovela
20.10 La promessa (1ª Tv) Telenovela
20.30 4 Di Sera News News
21.20 L'Incontro Trump - Putin Attualità
0.35 Innamorato pazzo Film Commedia ('81)
2.15 Movie Trailer Spettacolo

### CANALE 5
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Oman: Meraviglie Naturali D'Arabia Doc.
9.45 Alaska, La Terra Degli Orsi Documentari
10.45 Tg5 - Mattina Attualità
10.50 Magnifica Italia Doc.
10.55 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful Soap
14.40 Rosamunde Pilcher: Un Amore Senza Tempo Film Commedia ('21)
16.15 If You Love (1ª Tv) Soap
17.15 La forza di una donna (1ª Tv) Telenovela
18.45 Sarabanda Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Att.
20.00 Tg5 Attualità
20.40 La ruota della fortuna Spettacolo
21.20 Sotto il sole di Riccione Film Commedia ('20)
23.25 Sotto Il Sole Di Amalfi Film Commedia ('22)
1.25 Tg5 Notte Attualità

### ITALIA 1
6.25 CHIPs Serie Tv
7.10 Supercar Serie Tv
9.00 Chicago Med Serie Tv
10.40 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
12.55 Meteo.it Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.40 Sport Mediaset Extra Attualità
13.45 Paperissima Sprint Spettacolo
14.15 I Griffin Cartoni Animati
14.40 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
17.00 The mentalist Serie Tv
17.50 Studio Aperto Attualità
18.25 Sassuolo - Catanzaro Calcio
20.35 Coppa Italia Live Calcio
21.10 Genoa - Vicenza Calcio
23.15 Coppa Italia Live Calcio
23.50 Il segreto del mio successo Film Com. ('87)
1.50 Studio Aperto La giornata Attualità

### LA 7
6.00 Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
8.00 In Onda Attualità
8.50 Il marito Film Comm. ('58)
10.40 Miss Marple - Verso l'ora zero Film Giallo ('07)
12.30 La7 Doc Documentari
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
18.05 La Torre di Babele Att.
19.05 Il Palio di Siena - L'attesa Evento
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
21.15 Il sorpasso Film Drammatico ('62)
23.10 Un americano a Roma Film Commedia ('54)
0.50 Tg La7 Attualità
1.00 Oggi, domani e dopodomani Film Commedia ('66)
2.40 La poliziotta Film Commedia ('74)

### TV8
15.40 Innamorarsi a Londra Film Commedia ('23)
17.30 Mangia, sogna, ama Film Commedia ('24)
19.15 4 Hotel Spettacolo
20.25 4 Ristoranti Estate Spett.
21.35 Italia's Got Talent Spett.
0.10 Stand Up Comedy (1ª Tv) Spettacolo
1.15 Big Mama: Tale padre tale figlio Film Commedia ('11)

### NOVE
17.50 Little Big Italy Lifestyle
19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.30 The Cage Prendi e scappa (1ª Tv) Spettacolo
21.30 Comedy Match Spettacolo
1.45 Nudi e crudi Spettacolo
5.30 Alta infedeltà Spettacolo

### 20 (20)
14.00 Blindspot Serie Tv
15.30 Chuck Serie Tv
17.05 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv
17.55 Empoli - Reggiana Calcio
19.50 Bob Hearts Abishola Serie Tv
20.40 Lecce - Juve Stabia Calcio
22.45 The Equalizer Serie Tv
1.10 The Flash Serie Tv
2.30 R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv

### RAI 4 (21)
14.05 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv
14.45 Blood & Treasure Serie Tv
16.10 Scorpion Serie Tv
17.35 Castle Serie Tv
19.05 Seal Team Serie Tv
20.35 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv
21.20 Trauma Serie Tv
22.50 Fuori in 60 secondi Film Drammatico ('00)
0.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

### IRIS (22)
12.30 Trash Film Avventura ('14)
14.55 Zoolander 2 Film Commedia ('16)
17.10 Alibi e sospetti Film Giallo ('08)
19.15 Kojak Serie Tv
20.15 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.15 Nikita Film Thriller ('90)
23.40 Dark Places - Nei luoghi oscuri Film Thriller ('15)
1.55 Zoolander 2 Film Commedia ('16)

### RAI 5 (23)
18.30 Telemaco Documentari
18.40 Quante storie Attualità
19.10 Rai News - Giorno
19.15 Inizio e fine dell'Universo
20.15 Overland 19 - Le Indie di Overland Documentari
21.15 Kilimangiaro Collection
23.05 They All Came Out To Montreux Documentari
0.05 Decades Rock: Bonnie Raitt Friends Spettacolo

### RAI MOVIE (24)
15.45 Nati stanchi Film Commedia ('02)
17.15 A qualcuno piace caldo Film Commedia ('59)
19.25 Pane, amore e... Film Commedia ('55)
21.10 Reclaim - Prenditi ciò che è tuo Film Giallo ('14)
22.45 La finestra sul cortile Film Giallo ('54)
0.45 Lo spaccone Film Drammatico ('61)

### RAI PREMIUM (25)
14.05 Le leggi del cuore
15.45 Un ciclone in convento Serie Tv
17.30 Che dio ci aiuti Fiction
19.25 Tutto può succedere Fiction
21.20 Sophie Cross - Verità nascoste Serie Tv
22.15 Sophie Cross - Verità nascoste Serie Tv
23.15 Il Clandestino Serie Tv
1.05 La squadra Fiction
2.50 Le leggi del cuore Serie Tv

### CIELO (26)
16.30 Cucine da incubo
17.45 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle
17.50 Celebrity Chef Lifestyle
18.55 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle
19.00 Celebrity Chef Lifestyle
20.10 Cucine da incubo
21.20 Ma mère Film Drammatico ('04)
23.05 Due maschi per Alexa Film Drammatico ('71)
0.35 Peccati a Venezia Film Drammatico ('80)

### TWENTYSEVEN (27)
14.15 La casa nella prateria Serie Tv
15.10 La Signora Del West Serie Tv
16.55 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 Detective Monk Serie Tv
21.15 Travolti dal destino Film Commedia ('02)
22.50 Sergente Bilko Film Commedia ('96)
0.30 Detective Monk Serie Tv
2.00 Agenzia Rockford Serie Tv

### TV2000 (28)
15.15 Siamo Noi Attualità
16.00 Grecia Telenovela
17.30 Soul Attualità
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Papa Leone: cuore peruviano Documentari
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario da Cascia
20.45 Maria di Nazaret Film Biografico ('12)
22.35 Maria, la vita dopo Gesù secondo le tradizioni Film Documentario

### LA7 D (29)
15.00 Padre Brown Serie Tv
17.00 In Cucina con Sonia
18.30 Tg La7 Attualità
18.35 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
20.40 Barbero risponde
21.20 Cose nostre - Malavita Film Poliziesco ('13)
23.15 La frode Film Drammatico ('12)
1.20 La Mala Educaxxxion
2.40 I menù di Benedetta Lifestyle

### LA 5 (30)
14.10 Una mamma per amica: Di nuovo insieme
16.10 Cambio Casa, Cambio Vita Lifestyle
17.20 Orgoglio e pregiudizio - Nei panni di Miss Bennett Film Commedia ('19)
19.00 L'onore e il rispetto Serie Tv
21.10 Le amiche della sposa Film Commedia ('11)
23.25 La scuola serale Film Commedia ('18)

### REAL TIME (31)
13.40 Casa a prima vista
15.50 Abito da sposa cercasi
17.50 Primo appuntamento
19.25 Casa a prima vista
20.30 Cortesie per gli ospiti
21.30 Il forno delle meraviglie - Panettieri in gara Lifestyle
22.55 La clinica della pelle
5.35 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Lifestyle

### GIALLO (38)
11.15 Vera Serie Tv
13.10 Astrid et Raphaelle Serie Tv
15.10 Capitaine Marleau Serie Tv
17.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Jacobs: un veterinario per agente Serie Tv
23.05 Il giovane ispettore Morse Serie Tv
0.55 Astrid et Raphaelle Serie Tv

### TOP CRIME (39)
14.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
16.10 Movie Trailer Spettacolo
16.15 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
18.00 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.40 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
21.15 Fbi: Most Wanted Serie Tv
22.50 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv
0.35 Delitti ai Caraibi Serie Tv

### DMAX (52)
14.00 Affari al buio - Texas Spettacolo
15.50 I pionieri dell'oro Documentari
18.35 Vado a vivere nel bosco Spettacolo
21.25 Blindati: viaggio nelle carceri Attualità
22.30 Blindati: viaggio nelle carceri Attualità
23.35 Stop! Border Control: Roma Fiumicino Spettacolo

### RADIO RAI PER IL FVG
**7.18** Gr FVG. Al termine Onda verde regionale; **11.05** Presentazione programmi; **11.10** Trasmissione in lingua friulana; **11.20** Un tranquillo weekend... da paura Estate: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione; **12.30** Gr FVG; **14.00** Estate in onda: Conduce Martina Callegarin. All'interno la rubrica "Vip a Nordest, di Federica Ovan; **15.00** Gr FVG; **15.15** Trasmissione in lingua friulana; **18.30** Gr FVG **Programmi per gli italiani in Istria: 7.57** Apertura; **7.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **8.00** GR Mattino segue Calendarietto; **8.30** Magazine del mattino; **9.00** Santa messa; **10.10** Primo turno: Habitat, pripravlja in vodi Antje Gruden; **11.00** Studio D estivo; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR; **13.20** Po poteh Adorna; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Od blizu, pripravlja in vodi Demetra Malalan; **15.00** Terzo turno: in studio Deva Pincin e Miha Ravbar; **17.30** Libro aperto: Virginia Woolf: Gita al faro – 20. pt segue Music box; **18.00** Avvenimenti culturali; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della sera segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura

## RADIO

### RADIO 1
9.05 Radio1 Musica Estate
10.55 La finestra su San Pietro
12.30 Radio1 Musica
23.05 Radio1 all music

### DEEJAY
14.00 Say Waaad?
16.00 Pecchia e Damiani
18.00 006
20.00 Notorious
23.00 Legend

### RADIO 2
13.45 Radio2 Spiaggia Libera
16.00 Siesta
18.00 CaterEstate
21.00 Club Tropicana
22.00 Soggetti Smarriti

### CAPITAL
6.00 Capital Classic
12.00 Capital Hall of Fame
20.00 Radio Capital Yacht Rock
22.00 Capital Party

### RADIO 3
19.45 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival: Benjamin Grosvenor Plays Ravel

### M20
12.00 Ilario
15.00 Marlen
18.00 Giorgio Dazzi
21.00 M20 Hot Summer
23.00 Dance Revolution

## SKY-PREMIUM

### SKY CINEMA
19.05 Dream Horse Film Sky Cinema Drama
19.05 Siccità Film Sky Cinema Due
19.20 Honest Thief Film Sky Cinema Action
19.20 A cena con gli amici Film Sky Cinema Romance
19.20 Body Cam Film Sky Cinema Suspense
19.25 Un fidanzato per mia moglie Film Sky Cinema Comedy
19.25 Kung Fu Panda Film Sky Cinema Family
19.30 I delitti del BarLume - Ritorno a Pineta Film Sky Cinema Collection
21.00 The Accountant Film Sky Cinema Action
21.00 Una notte da leoni 3 Film Sky Cinema Comedy
21.00 Sei fratelli Film Sky Cinema Drama
21.00 Free Willy - Un amico da salvare Film Sky Cinema Family
21.00 French Girl Film Sky Cinema Romance
21.00 Pride and glory: Il prezzo dell'onore Film Sky Cinema Suspense
21.15 I delitti del BarLume - Mare forza quattro Film Sky Cinema Collection
21.15 Blue Jasmine Film Sky Cinema Due
21.15 Conclave Film Sky Cinema Uno
22.45 Baywatch Film Sky Cinema Comedy
22.50 I delitti del BarLume - Tana libera tutti Film Sky Cinema Collection

## TV LOCALI

### CAPODISTRIA
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 La barca dei sapori
14.30 L'universo è... Esplorazione
15.00 Webolution
15.30 Petrarca
16.00 Sport senza confini
16.25 Artevisione Magazine
17.05 OraMusica
17.25 Quarta di copertina
18.00 Progr. in Lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
18.55 Poletno Vreme
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tuttoggi Scuola
20.15 Pillole di Istria e dintorni
20.30 Slovenia Magazine
21.00 Tuttoggi
21.15 "The other side" - L'altra faccia del rock
22.30 Esodo Pentateuco #2
23.50 Tuttoggi

### TELEQUATTRO
8.15 T4 Concerto - Quando la Radio spettacolo del Coro e dell'Orchestra Natissa di Aquileia
10.00 Ginnastica Dolce
10.20 Ginnastica Zumba
10.40 Tg Montecitorio (Ag. Vista)
11.50 Ginnastica Pilates
12.10 Casa Pappagallo
12.25 Il meglio di Bagolando
13.20 T4 Tg Trieste - Meridiano
13.40 Film: Pane, amore e fantasia
17.15 Casa Pappagallo
17.30 T4 Tg Trieste - Meridiano
17.55 T4 Trieste in diretta
19.00 Tg Regionale
19.30 T4 Tg Trieste
20.00 Tg Regionale
20.30 T4 Tg Trieste
21.00 Film: Il concerto
23.00 T4 Tg Trieste
23.30 Tg Regionale

### TELEANTENNA Lcn 80
6.00 Andrea Catavolo Show
9.00 Morning Fever Con Water Massa
12.00 Ospiti A Pranzo Con La Skill
14.00 Sandford And Son. Tf
14.30 Film Story
16.30 Sherlock Holmes - Tf
17.00 Inuyasha C.A.
17.30 Tekkaman C.A.
18.00 Astrorobot C.A.
18.30 Full Metal Alchemist C.A.
19.00 Programmazione In Lingua Friulana
21.00 Film – I Classici Del Western
22.30 Sandford And Son. Tf
23.00 Kyashan C.A
23.30 Inuyasha C.A.
24.00 80 Nostalgia. Sigle Tv
1.00 I Filmissimi Della Notte
2.30 Ricercato Vivo O Morto - Tf
3.00 Notteottanta

## Scelti per voi

tvzap

**Evviva!**
RAI 1, 20.35
In occasione dei 70 anni della Rai, **Gianni Morandi** ci conduce in un viaggio attraverso generi, personaggi e temi che hanno fatto la storia della televisione italiana. Con Gianni tanti ospiti famosi, protagonisti di quelle pagine di storia della Tv.

**In fuga dall'incubo**
RAI 2, 21.00
Dopo anni di abusi, Jessica scappa dal marito Peter con il figlio Noah e si rifugia dalla sorella. Nonostante la morte dichiarata di Peter, la paura persiste. Rumori notturni fanno temere che lui sia ancora vivo...

**Il grande Jake**
RAI 3, 21.20
Il piccolo Jacob McCandles viene rapito da una banda di fuorilegge, che chiedono un riscatto milionario. La nonna Marta si rivolge al marito Jake, separato da 15 anni. Jake, ancora vigoroso, decide di intervenire.

**Io & Marilyn**
RETE 4, 21.30
Gualtiero (**Leonardo Pieraccioni**), appena abbandonato dalla moglie, cerca di andare avanti alla meglio. Un giorno, i suoi amici organizzano una seduta spiritica per evocare il fantasma di Marilyn Monroe...

**Ciao Darwin**
CANALE 5, 21.20
Rivediamo la terza edizione dell'irresistibile show condotto da **Paolo Bonolis e Luca Laurenti**, alla ricerca - tra svariate ed esilaranti prove - dell'uomo e della donna del nuovo millennio.

**Cremonese - Palermo**
ITALIA 1, 21.15
Coppa Italia, primo turno, in diretta dallo stadio Zini. I grigiorossi di Davide Nicola affrontano i rosanero allenati da Filippo Inzaghi. Le due squadre sono pronte a dar battaglia per avanzare nella competizione.

**Quel che resta del giorno**
LA 7, 21.15
Il maggiordomo Stevens (**Anthony Hopkins**), ripercorrendo la sua vita, si rende conto delle rinunce che ha fatto per servire il suo padrone. Il suo impegno lo ha allontanato dalle sue aspirazioni.

### RAI 1
**7.00** TG1 Attualità
**7.05** Speciale TG1 Attualità
**8.00** TG1 Attualità
**8.20** UnoMattina Weekly Att.
**10.30** Buongiorno Benessere Estate - Il meglio di Att.
**11.25** Linea Verde Bike Lif.
**12.00** Vista mare Lifestyle
**12.30** Linea Verde Sentieri Documentari
**13.30** Telegiornale Attualità
**14.00** Linea Blu Documentari
**15.00** Passaggio a Nord-Ovest Documentari
**16.10** A Sua Immagine Att.
**16.55** TG1 Attualità
**17.10** Mediterranea Lifestyle
**17.55** Azzurro storie di mare Lifestyle
**18.40** Reazione a Catena weekend Spettacolo
**20.00** Telegiornale Attualità
**20.35** Evviva! Spettacolo
**23.30** Quando la sfortuna ti fa innamorare (1ª Tv) Film Commedia ('24)

### RAI 2
**9.10** I mestieri di Mirko Lif.
**9.30** Bellissima Italia...Lif.
**10.10** Speciale TG2 dedicato all'incontro tra il Presidente statunitense e il Presidente russo
**11.00** Tg Sport Attualità
**11.15** Le indagini di Sister Boniface Serie Tv
**12.00** Felicità Attualità
**13.00** Tg2 - Giorno Attualità
**14.00** Crimini d'alta moda (1ª Tv) Film Giallo ('24)
**15.35** Storie di donne al bivio weekend Lifestyle
**17.00** I mestieri di Mirko Lif.
**17.25** Dreams Road Doc.
**18.20** TG Sport Sera Attualità
**18.35** Radio2 Social Club...Spett.
**19.00** The Rookie Serie Tv
**19.40** N.C.I.S. Serie Tv
**20.30** Tg 2 20.30 Attualità
**21.00** In fuga dall'incubo Film Thriller ('23)
**22.40** Professor T (UK) (1ª Tv) Serie Tv

### RAI 3
**8.00** Sistemo l'America e torno Film Comm. ('74)
**9.35** Il Commissario Rex Serie Tv
**10.30** Pianeta Sofia Lifestyle
**10.45** SkillZ - Competenze per il futuro Attualità
**11.05** Speciale Tg3 Vertice su guerra Russia Ucraina
**12.00** TG3 Attualità
**12.20** Totò contro i quattro Film Commedia ('63)
**14.00** TG Regione Attualità
**14.45** Tg 3 Pixel Estate Att.
**15.00** TGR Cavalcata dell'Assunta Attualità
**15.30** Gandhi Film Drammatico ('82)
**19.00** TG3 Attualità
**19.30** TG Regione Attualità
**20.00** Blob Attualità
**20.30** Sapiens Files, un solo pianeta Documentari
**21.20** Il grande Jake Film Western ('71)
**23.15** TG 3 Sera Attualità

### RETE 4
**8.20** Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
**9.05** Endless Love Telenovela
**10.00** Tg4 Edizione Speciale - Disgelo In Alaska Evento
**11.55** Tg4 Telegiornale Attualità
**12.25** La signora in giallo Serie Tv
**13.45** Dynasties Documentari
**14.00** Lo sportello di Forum Attualità
**15.25** Dan il terribile Film Avventura ('52)
**16.55** Leoni al sole Film Commedia ('61)
**19.00** Tg4 Telegiornale Attualità
**19.40** La promessa (1ª Tv) Telenovela
**20.30** 4 di Sera weekend Attualità
**21.30** Io & Marilyn Film Commedia ('09)
**23.20** Ferie d'agosto Film Commedia ('96)

### CANALE 5
**6.00** Prima pagina Tg5 Att.
**7.55** Traffico Attualità
**8.00** Tg5 - Mattina Attualità
**8.45** Speciale Tg5 Evento
**10.20** Le storie di Melaverde Attualità
**10.45** Viaggiatori uno sguardo sul mondo Documentari
**11.00** Forum Attualità
**13.00** Tg5 Attualità
**13.40** Beautiful Soap
**14.10** Viola come il mare Serie Tv
**16.05** Tata Giramondo: Missione Italia Film Commedia ('21)
**17.55** Innocence (1ª Tv) Telenovela
**18.45** Sarabanda Spettacolo
**19.55** Tg5 Prima Pagina Attualità
**20.00** Tg5 Attualità
**20.40** La ruota della fortuna Spettacolo
**21.20** Ciao Darwin Spettacolo
**1.00** Tg5 Notte Attualità

### ITALIA 1
**7.35** The Tom & Jerry Show Cartoni Animati
**8.20** The Looney Tunes Show I - 2 Cartoni animati
**9.05** The Middle Serie Tv
**10.25** The Big Bang Theory Serie Tv
**11.10** Due uomini e mezzo Serie Tv
**12.25** Studio Aperto Attualità
**13.00** Sport Mediaset Attualità
**13.40** Paperissima Sprint Spettacolo
**14.15** Drive Up Summer Edition Attualità
**14.45** Person of Interest Serie Tv
**17.45** Studio Aperto Attualità
**18.25** Como - Sudtirol
**20.30** Coppa Italia Live Calcio
**21.15** Cremonese - Palermo
**23.20** Coppa Italia Live Calcio
**24.00** Scuola di polizia Film Commedia ('84)
**1.45** Studio Aperto - La giornata Attualità

### LA 7
**7.40** Tg La7 Attualità
**7.55** Meteo Attualità
**8.00** In Onda Attualità
**8.50** Miss Marple - Nemesi Film Giallo ('07)
**10.45** Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? Film Commedia ('68)
**13.30** Tg La7 Attualità
**14.00** Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
**16.45** Palio di Siena Equitazione
**20.00** Tg La7 Attualità
**20.35** In Onda Attualità
**21.15** Quel che resta del giorno Film Drammatico ('93)
**23.45** La Duchessa Film Drammatico ('08)
**1.50** Anticamera con vista Att.
**2.00** In Onda Attualità
**2.40** Un giorno in pretura Film Commedia ('53)

### TV8
**14.30** Moto Gp Paddock Live
**14.55** GP Austria: Sprint
**15.45** Paddock Live Show Motociclismo
**16.30** Nel cuore della tempesta Film Avventura ('09)
**18.30** 4 Hotel Spettacolo
**19.50** 4 ristoranti Lifestyle
**21.00** 4 ristoranti Lifestyle
**22.15** 4 ristoranti Lifestyle
**23.25** Un sogno in affitto Lifestyle

### NOVE
**14.00** Fantozzi contro tutti Film Commedia ('80)
**15.55** Fantozzi subisce ancora Film Commedia ('83)
**17.40** Little Big Italy Lifestyle
**20.25** Inter - Olympiacos (live) Calcio
**22.25** Dynamo - La notte della magia Spettacolo
**2.05** Nudi e crudi Spettacolo

### 20 (20)
**14.40** Dr. House - Medical division Serie Tv
**17.55** Venezia - Mantova
**19.55** Bob Hearts Abishola Serie Tv
**20.40** Cagliari - Entella - Coppa Italia, 7
**22.45** Benvenuti Nella Giungla Film Commedia ('13)
**0.35** The Flash Serie Tv
**1.55** R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv
**2.40** Show Reel Attualità
**3.15** Motive Serie Tv

### RAI 4 (21)
**14.15** Predator Film Fantascienza ('87)
**16.00** Private Eyes Serie Tv
**19.40** Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv
**21.20** Trauma Serie Tv
**22.50** Pound of Flesh Film Azione ('15)
**0.35** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**0.40** Nick - Off Duty Film Poliziesco ('17)
**2.45** Pig - Il piano di Rob Film Drammatico ('21)

### IRIS (22)
**11.35** Nikita Film Thriller ('90)
**14.05** Everest Film Drammatico ('15)
**16.35** Employee Of The Month Film Commedia ('22)
**18.30** La tempesta perfetta Film Avventura ('00)
**21.15** The Game - Nessuna regola Film Thriller ('97)
**23.45** La prossima vittima Film Thriller ('96)
**1.55** Identità violate Film Thriller ('04)
**3.35** Ciak News Attualità

### RAI 5 (23)
**15.50** Kilimangiaro Collection
**17.40** American Genius
**18.25** Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
**19.20** Rai News - Giorno
**19.25** Le isole scozzesi
**20.20** Wild Perù Documentari
**21.15** Nel secolo breve
**22.45** Cronache dall'antichità
**23.15** They All Came Out To Montreux Documentari
**0.15** The Great Songwriters: Ian McCulloch Documentari

### RAI MOVIE (24)
**15.40** The Host Film Fantascienza ('13)
**17.45** Pixels Film Commedia ('15)
**19.35** Navigator Film Fantascienza ('86)
**21.10** Diabolik - Ginko all'attacco! Film Thriller ('22)
**23.05** Tootsie Film Comm. ('82)
**1.05** A qualcuno piace caldo Film Commedia ('59)
**3.15** I pirati di Tortuga Film Avventura ('61)

### RAI PREMIUM (25)
**15.05** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**15.10** Labirinto d'amore Film Commedia ('20)
**16.45** Una buona stagione Fiction
**21.20** Detectives Attualità
**24.00** Resta con me Serie Tv
**1.55** I Wildenstein Serie Tv
**3.25** La scalata Serie Tv
**5.00** Piloti Serie Tv
**5.10** Cuori Rubati Soap

### CIELO (26)
**14.10** Antonino Chef Academy Lifestyle
**18.05** Cucine da incubo Lifestyle
**21.20** Mercenary for Justice Film Azione ('06)
**23.25** Peccati di gioventù Film Commedia ('75)
**1.15** Il porno messo a nudo Lifestyle
**2.10** Love in Porn Documentari
**2.45** Vite da pornostar Film Documentario ('12)

### TWENTYSEVEN (27)
**14.10** La casa nella prateria Serie Tv
**15.10** La signora del West Serie Tv
**15.55** La Signora Del West Serie Tv
**16.50** La casa nella prateria Serie Tv
**19.30** Supercar Serie Tv
**21.15** Beverly Hills Cop - Un piedipiatti a Beverly Hills Film Azione ('84)
**23.05** Travolti dal destino Film Commedia ('02)

### TV2000 (28)
**16.00** Grecia Telenovela
**17.30** Agrinet Documentari
**18.00** Rosario da Lourdes
**18.30** TG 2000 Attualità
**19.00** Santa Messa Attualità
**20.00** Santo Rosario da Cascia
**20.45** TG 2000 Attualità
**21.10** The Crossing Oltre Il Confine Film Guerra ('19)
**22.50** Avanzi il prossimo
**0.05** La compieta preghiera della sera Attualità

### LA7 D (29)
**17.00** In Cucina con Sonia
**18.30** Tg La7 Attualità
**18.35** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
**20.40** Eden - Missione Pianeta Documentari
**21.20** Amore mio aiutami Film Commedia ('69)
**23.30** Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? Film Commedia ('68)

### LA 5 (30)
**15.50** The Royal Saga
**17.15** Cambio Casa, Cambio Vita Lifestyle
**19.20** La Notte Nel Cuore
**20.20** La notte nel cuore
**21.10** La Casa Tra Le Montagne - Fratelli Film Drammatico ('21)
**22.55** Con L'Aiuto Del Cielo - La Belladonna Film Giallo ('22)
**0.35** The Royal Saga Documentari

### REAL TIME (31)
**6.00** Vite al limite
**9.20** Dottor Hekim - Medico geniale Serie Tv
**11.55** Abito da sposa cercasi Palermo Spettacolo
**13.35** Cortesie per gli ospiti
**17.10** I trucchi del maestro (1ª Tv) Spettacolo
**18.10** Casa a prima vista
**21.30** Dottor Hekim - Medico geniale (1ª Tv) Serie Tv
**0.25** Il bambino nato senza cervello Documentari

### GIALLO (38)
**10.15** Body of Proof Serie Tv
**11.15** Van Der Valk Serie Tv
**13.15** The Chelsea Detective
**15.10** Alexa: vita da detective
**17.10** Squadra Speciale Invisibili - Les Invisibles
**19.10** L'Ispettore Barnaby
**21.10** Il giovane ispettore Morse Serie Tv
**23.10** Jacobs: un veterinario per agente Serie Tv
**1.05** L'Ispettore Barnaby Serie Tv

### TOP CRIME (39)
**14.10** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
**15.50** Movie Trailer Spettacolo
**15.55** Poirot Serie Tv
**17.45** Il giudice Mastrangelo Serie Tv
**19.35** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
**21.15** Poirot Serie Tv
**23.05** Perry Mason - Serata col morto Film Giallo ('94)
**0.45** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

### DMAX (52)
**14.30** Real Crash TV Lifestyle
**15.30** Affari d'oro (1ª Tv) Spettacolo
**16.30** Affari d'oro Spettacolo
**17.30** Affari al buio: che colpo Barry! Lifestyle
**21.25** Border Security: Nord Europa Documentari
**23.15** 112: Fire squad Lifestyle
**1.05** Destinazione paura Lifestyle
**5.35** Banco dei pugni Documentari

### RADIO RAI PER IL FVG
**7.18** Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.30** Byblos Estate; **12.00** Bon bon: il nostro varietà radiofonico condotto da R. Cicconetti e M. Fornasin; **12.30** Gr FVG; **13.42** Conte che ti conti; **14.05** Sportiami; **14.30** Gr FVG **Radio TRST A: 6.57** Apertura; **6.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **7.00** GR Mattino segue Calendarietto ; **7.30** Magazine del mattino; **8.00** Notiziario e cronaca regionale; **8.10** Avvenimenti culturali segue Music box; **9.00** Radio rock; **10.00** Notiziario; **10.10** Za svobodo za kruh; **11.00** Music magazine: Maurice Ravel e il suo mondo sonoro (a cura di Zinajda Kodric); **12.00** Trasmissione dalla Val Resia; **12.30** L'angolino dei ragazzi; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR; **13.20** Musica a richiesta; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Terzo turno; **17.00** Notiziario e cronaca regionale; **17.10** Jazz e dintorni; **18.00** Piccola scena: Francek Rudolf: Il libretto di risparmio – giallo radiof., regia M. Uršic; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della sera segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura

## RADIO

### RADIO 1
**12.25** I Podcast di Radio1
**14.00** Sabato sport
**19.25** Radio1 Musica
**22.05** Radio1 all music
**24.00** Il Giornale della Mezzanotte

### DEEJAY
**7.00** Annie Mazzola
**10.00** Rudy Zerbi
**12.00** Ciao Belli
**14.00** Deejay Stories
**20.00** Supersound

### RADIO 2
**9.00** Radio2 Protezione 50
**12.00** Radio2 Hits
**13.45** Tutti Nudi
**16.00** Lido Asiago 10
**19.45** Il Doposole di Radio2
**22.00** Radio2 Hits

### CAPITAL
**6.00** Capital Classic
**12.00** Capital Hall Of Fame
**20.00** Radio Capital Yacht Rock
**22.00** Capital Party

### RADIO 3
**20.00** Radio3 Suite - Festival dei Festival: Richard Strauss, Die Liebe der Danae
**23.00** Radio3 Suite - Festival dei Festival: Trio Catch

### M20
**15.00** Giorgio Dazzi
**19.00** One Two One Two con Wad
**21.00** M20 Hot Summer
**23.00** One Two One Two

## SKY-PREMIUM

### SKY CINEMA
**17.00** The Rhythm Section Film Sky Cinema Suspense
**17.50** La sala professori Film Sky Cinema Drama
**18.00** I delitti del BarLume - Ritorno a Pineta Film Sky Cinema Collection
**18.55** Gli uccelli Film Sky Cinema Suspense
**19.20** Kung Fu Panda 3 Film Sky Cinema Family
**19.30** Gli indifferenti Film Sky Cinema Drama
**19.50** Nati stanchi Film Sky Cinema Uno
**21.00** MIIB - Men in Black II Film Sky Cinema Action
**21.00** Zamora Film Sky Cinema Comedy
**21.00** Vendetta Film Sky Cinema Drama
**21.00** Dragon Trainer Film Sky Cinema Family
**21.00** Qualcosa di speciale Film Sky Cinema Romance
**21.00** Sei ancora qui Film Sky Cinema Suspense
**21.15** I delitti del BarLume - Tana libera tutti Film Sky Cinema Collection
**21.15** Gli indesiderabili Film Sky Cinema Due
**21.15** Il potere dei soldi Film Sky Cinema Uno
**22.35** Midway Film Sky Cinema Action
**22.50** I delitti del BarLume - Compro oro Film Sky Cinema Collection
**22.50** Cinquanta sbavature di nero Film Sky Cinema Comedy

## TV LOCALI

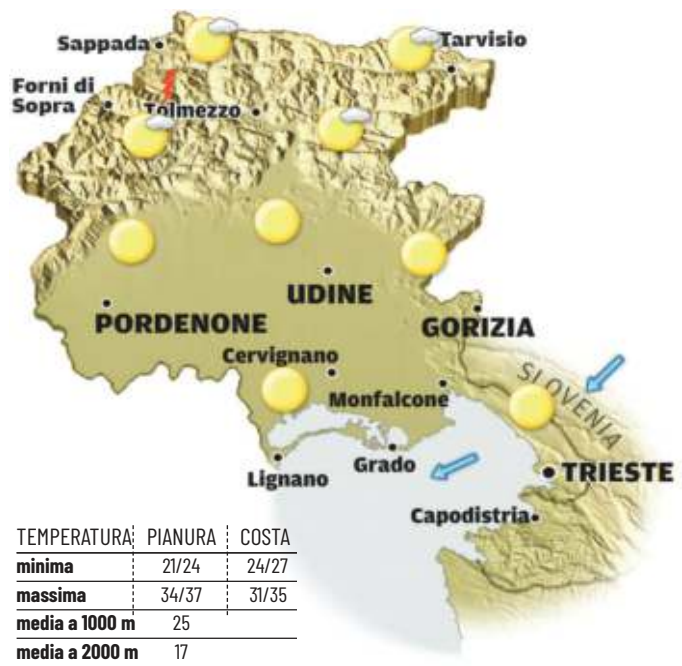
### CAPODISTRIA
**6.00** Infocanale
**14.00** Tv Transfrontaliera
**14.20** Curiosità istriane
**14.25** Italiana Tv Magazine
**14.50** Slovenia Magazine
**15.20** Esodo Pentateuco #2
**16.40** "The other side" - L'altra faccia del rock
**18.00** Programma in Lingua Slovena
**18.25** Free Spirits - Samosvoji
**18.35** Vreme
**18.40** Primorska Kronika
**18.55** Poletno Vreme
**19.00** Tuttoggi
**19.25** Tg Sport
**19.30** Domani è domenica
**19.45** I Parchi Naturali della Slovenia
**20.10** Il Giardino dei Sogni
**21.00** Tuttoggi
**21.15** Bobby Solo
**23.10** Domani è domenica

### TELEQUATTRO
**6.00** T4 Trieste in diretta
**7.00** T4 Sveglia Trieste
**10.00** Ginnastica Dolce
**10.20** Ginnastica Zumba
**11.50** Ginnastica Pilates
**12.10** Rotocalco Adnkronos
**12.30** Cook Academy
**13.00** T4 anticip. del Tg Trieste
**13.20** T4 Tg Trieste
**13.35** T4 Sveglia Trieste! - Il meglio...
**17.35** T4 Tg Trieste - Meridiano - R
**17.55** T4 Trieste in diretta - Teatro
**19.00** Tg Regionale
**19.30** T4 Tg Trieste
**20.05** T4 La Parola del Signore
**20.30** T4 Tg Trieste - R
**21.05** Film: Pane, amore e fantasia
**23.00** T4 Tg Trieste - R
**23.30** Tg Regionale
**24.00** T4 Trieste in diretta

### TELEANTENNA Lcn 80
**6.00** Andrea Catavolo Show
**9.00** Morning Fever Con Water Massa
**12.00** Ospiti A Pranzo Con La Skill
**14.00** Sabato Corto
**15.00** Film Story
**16.30** Sherlock Holmes - Tf
**17.00** Ininuyasha C.A.
**17.30** Tekkaman C.A.
**18.00** Astrorobot C.A.
**18.30** Full Metal Alchemist C.A.
**19.00** Programmazione In Lingua Friulana
**21.00** Film Story
**23.00** Ciclo Sabato Horror - Film
**3.00** Notteottanta

# Il Meteo

## OGGI IN FVG




| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| **minima** | 21/24 | 24/27 |
| **massima** | 34/37 | 31/35 |
| **media a 1000 m** | 25 | |
| **media a 2000 m** | 17 | |

Cielo in prevalenza sereno su pianura e costa, poco nuvoloso sui monti dove nel pomeriggio non sarà esclusa del tutto la possibilità di qualche locale rovescio o temporale di calore, più probabile eventualmente verso il Cadore. Sulla costa soffierà Borino in calo nel pomeriggio sera. Farà ancora caldo.

## DOMANI IN FVG

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| **minima** | 20/33 | 23/26 |
| **massima** | 34/37 | 32/35 |
| **media a 1000 m** | 24 | |
| **media a 2000 m** | 17 | |

Al mattino cielo poco nuvoloso, poi variabilità. Sui monti probabile qualche rovescio o temporale di calore che poi potrà interessare qualche località di pianura anche con qualche raffica di vento. In pianura farà ancora caldo. Sulla costa soffierà Borino.

Tendenza. Nuvolosità variabile; dal pomeriggio probabili rovesci o temporali sparsi sulla zona montana, possibili localmente anche su altre zone. Sulla costa soffierà Borino o Bora moderata. Temperature massime in leggero calo.

## OGGI IN ITALIA

**OGGI**
**Nord:** bel tempo con tanto sole, tanto caldo e isolati temporali sui confini lombardi.
**Centro:** temporali pomeridiani bagneranno i settori appenninici e zone adiacenti; altrove, più soleggiato e asciutto.
**Sud:** Rovesci pomeridiani sui settori appenninici; altrove tutto sole, clima moderatamente caldo.

**DOMANI**
**Nord:** cielo sereno o al più poco nuvoloso. Temperature massime fino a 36 37 gradi. Notti tropicali.
**Centro:** nubi soltanto sui monti laziali e abruzzesi. Caldo africano fino. Notti tropicali.
**Sud:** tempo instabile con rovesci sparsi, poi temporali forti colpiranno Sicilia, Calabria e localmente le altre regioni.

## DOMANI IN ITALIA

## LE FARMACIE DEL 15

**TRIESTE**

**NORMALE ORARIO DI APERTURA:**
**8.30-13 E 16-19.30**
**APERTE ANCHE DALLE 13 ALLE 16:**

P.ZA DI CAVANA, 1
TEL. 040300940
P.LE MONTE RE, 3/2, (OPICINA)
TEL. 040211001
V.LE MIRAMARE, 117TEL. 040410928
VIA ALFREDO ORIANI, 2
TEL. 040764441

**IN SERVIZIO NOTTURNO**
**DALLE 19.30 ALLE 08.30:**

V.LE XX SETTEMBRE, 6
TEL. 040371377

(PER LA CONSEGNA A DOMICILIO DEI MEDICINALI, SOLO CON RICETTA URGENTE, TELEFONARE ALLO 040-350505 TELEVITA)

**GORIZIA E PROVINCIA**

**FARMACIE APERTE DI GIORNO E NOTTE FINO ALLE 19:30**

**GORIZIA**
AL PONTE DI MEDEOT & GABBI
VIA DON BOSCO, 175
TEL. 048132515

**FOGLIANO REDIPUGLIA**
DI MARINO
VIA BERSAGLIERI, 2TEL. 0481489174

**MARIANO DEL FRIULI** FANCHI
VIA ALESSANDRO MANZONI, 159
TEL. 048169019

**DALLE 19:30**

**CORMONS**
STACUL AL REDENTORE
VIA FRANCESCO DI MANZANO, 6
TEL. 048160140

**STARANZANO**
SANTI PIETRO E PAOLO
VIA TRIESTE, 13 TEL. 0481481252

**TURNO 24 ORE SU 24**

**GRADO**
MADONNA DI BARBANA
VIA MARINA, 1 TEL. 043180058

**MONFALCONE**
COMUNALE 2
VIA AULO MANLIO, 14
TEL. 0481494950

## LE FARMACIE DEL 16

**TRIESTE**

**NORMALE ORARIO DI APERTURA:**
**8.30-13 E 16-19.30**
**APERTE ANCHE DALLE 13 ALLE 16:**

VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH) TEL. 040764943
VIA DI CAVANA, 11 TEL. 040302303
VIA BELPOGGIO, 4, (ANG. V. LAZ. VECCHIO)
TEL. 040306283
P.ZA DELLA BORSA, 12 TEL. 040367967
VIA DANTE ALIGHIERI, 7 TEL. 040630213
P.ZA GARIBALDI GIUSEPPE, 5
TEL. 040368647
VIA GIULIA, 1 TEL. 040635368
P.LE VALMAURA, 11 TEL. 040812308
VIA DELLA GINNASTICA, 6 TEL. 040772148
P.LE MONTE RE, 3/2, (OPICINA)
TEL. 040211001
VIA SEVERO FABIO, 122 TEL. 040571088

**APERTE ANCHE DALLE 19.30 ALLE 20.30:**

VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH) TEL. 040764943

**APERTE FINO ALLE 21.00:**

VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH) TEL. 040764943

**IN SERVIZIO NOTTURNO**
**DALLE 19.30 ALLE 08.30:**

VIA ROMA, 15 TEL. 040639042

(PER LA CONSEGNA A DOMICILIO DEI MEDICINALI, SOLO CON RICETTA URGENTE, TELEFONARE ALLO 040-350505 TELEVITA)

**GORIZIA E PROVINCIA**
**TURNO 24 ORE SU 24**

**GORIZIA**
TRAMONTANA
VIA FRANCESCO CRISPI, 23TEL. 0481315724

**CORMONS**
STACUL AL REDENTORE
VIA FRANCESCO DI MANZANO, 6
TEL. 048160140

**GRADO**
MADONNA DI BARBANA
VIA MARINA, 1 TEL. 043180058

**MONFALCONE**
COMUNALE 2
VIA AULO MANLIO, 14 TEL. 0481494950

**STARANZANO**
SANTI PIETRO E PAOLO
VIA TRIESTE, 13 TEL. 0481481252

**BASSA FRIULANA**

**SAN GIORGIO DI NOGARO**
DE FINA
P.ZA XX SETTEMBRE, 6 TEL. 043165092

**TERZO D'AQUILEIA**
MENON E FERESIN
VIA II GIUGNO, 4 TEL. 043132497

## TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTÀ | MIN | MAX | VENTO |
|---|---|---|---|
| **Trieste** | 23 | 33 | 19 Km/h |
| **Monfalcone** | 22 | 33 | 22 Km/h |
| **Gorizia** | 22 | 33 | 22 Km/h |
| **Udine** | 20 | 35 | 11 Km/h |
| **Grado** | 20 | 35 | 21 Km/h |
| **Cervignano** | 22 | 33 | 22 Km/h |
| **Pordenone** | 21 | 35 | 14 Km/h |
| **Tarvisio** | 16 | 29 | 21 Km/h |
| **Lignano** | 20 | 36 | 20 Km/h |
| **Gemona** | 19 | 33 | 17 Km/h |
| **Tolmezzo** | 20 | 32 | 14 Km/h |
| **Forni di Sopra** | 16 | 27 | 18 Km/h |

## IL MARE OGGI

| CITTÀ | STATO | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|---|---|---|---|
| **Trieste** | poco mosso | 0,2 m | 25,3 |
| **Grado** | poco mosso | 0,2 m | 26 |
| **Lignano** | poco mosso | 0,3 m | 26,3 |
| **Monfalcone** | poco mosso | 0,2 m | 25,7 |

## EUROPA

| CITTÀ | MIN | MAX | CITTÀ | MIN | MAX | CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Amsterdam** | 14 | 26 | **Copenhagen** | 18 | 27 | **Mosca** | 14 | 24 |
| **Atene** | 22 | 28 | **Ginevra** | 19 | 33 | **Parigi** | 17 | 32 |
| **Belgrado** | 16 | 35 | **Lisbona** | 15 | 32 | **Praga** | 18 | 35 |
| **Berlino** | 19 | 34 | **Londra** | 17 | 28 | **Varsavia** | 15 | 32 |
| **Bruxelles** | 15 | 29 | **Lubiana** | 15 | 32 | **Vienna** | 17 | 35 |
| **Budapest** | 22 | 28 | **Madrid** | 21 | 37 | **Zagabria** | 14 | 34 |

## ITALIA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| **Aosta** | 20 | 33 |
| **Bari** | 23 | 31 |
| **Bologna** | 20 | 37 |
| **Bolzano** | 20 | 35 |
| **Cagliari** | 23 | 32 |
| **Firenze** | 20 | 37 |
| **Genova** | 25 | 31 |
| **L'Aquila** | 16 | 31 |
| **Milano** | 21 | 34 |
| **Napoli** | 22 | 30 |
| **Palermo** | 23 | 30 |
| **Reggio C.** | 24 | 32 |
| **Roma** | 22 | 35 |
| **Torino** | 21 | 34 |
| **Venezia** | 22 | 33 |

**IL PICCOLO**
fondato nel 1881
**Direttore responsabile:** Luca Ubaldeschi
**Vice direttori:** Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;
**Ufficio centrale:** Alessio Radossi, Paola Bolis.
**Cronaca di Trieste:** Pietro Comelli;
**Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Maddalena Rebecca.

**Redazione**
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
**Pubblicità**
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
**Stampa**
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 14 agosto 2025** è stata di 11.846 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
PEFC/18-32-111

**Abbonamenti**
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

**Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.**
**Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it**
**Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983**

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia,
Sestiere Santa Croce, 563
**Presidente**
Enrico Marchi
**Amministratore Delegato**
Giuseppe Cerbone
**Direttore Editoriale**
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

# Vivi Trieste dal mare anche dopo il tramonto

Fino al **14 settembre**, con la linea marittima **Trieste – Muggia** viaggi anche dopo il tramonto grazie alle corse serali attive tutti i giorni.

Più tempo per una cena, un evento o una passeggiata sul lungomare.

## Corse serali attive da lunedì al sabato

| | | |
|---|---|---|
| **Partenze da Trieste** (riva Nazario Sauro) | 21.00 | 22.15 |
| **Arrivo a Muggia** (lato interno diga foranea) | 21.30 | 22.45 |
| **Partenze da Muggia** (lato interno diga foranea) | 21.35 | 22.50 |
| **Arrivo a Trieste** (riva Nazario Sauro) | 22.05 | 23.20 |

## Corse serali attive di domenica e giorni festivi

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Partenze da Trieste** (riva Nazario Sauro) | 19.45 | 21.00 | 22.15 |
| **Arrivo a Muggia** (lato interno diga foranea) | 20.15 | 21.30 | 22.45 |
| **Partenze da Muggia** (lato interno diga foranea) | 20.20 | 21.35 | 22.50 |
| **Arrivo a Trieste** (riva Nazario Sauro) | 20.50 | 22.05 | 23.20 |

scopri di più su
**www.delfinoverde.it**

Sulla tratta Trieste-Muggia, i servizi marittimi di Tpl Fvg vengono svolti dalle motonavi di Delfino Verde Navigazione. / *On the route Trieste-Muggia, the maritime services of Tpl Fvg are provided by Delfino Verde Navigazione motorboats.*